Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 44 del 22 febbraio 1992 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 22 febbraio 1992 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 39

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1992.

Approvazione di etichette relative ai presidi sanitari a base delle sostanze attive amitraz, clorotalonil e linuron.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 7 febbraio 1992.

Approvazione di etichette relative ai presidi sanitari a base delle sostanze attive amitraz, clorotalonil e linuron.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223, concernente l'attuazione delle direttive CEE numeri 78/631, 81/187 e 84/291;

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, concernente il regolamento per l'adeguamento dei presidi sanitari alle norme sulla classificazione, sull'imballaggio e sull'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari), ai sensi degli articoli 7 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223;

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1991 (suppl. straord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 10 dicembre 1991) con il quale sono state approvate le etichette relative ai presidi sanitari «pericolosi», ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4, art. 4 del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Considerato che nel citato decreto ministeriale 12 novembre 1991, non sono stati inclusi i presidi sanitari «pericolosi», a base delle sostanze attive Amitraz, Clorotalonil e Linuron, in quanto per tutti i prodotti contenenti dette sostanze, pericolosi e non, sono state stabilite particolari condizioni e prescrizioni d'uso e sono stati fissati diversi periodi di tempo per lo smaltimento delle scorte esistenti in sede di commercializzazione, anche su conforme parere della commissione consultiva di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1255/1968;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione e pubblicazione delle etichette di tutti i presidi sanitari, a base delle citate sostanze attive, conformi alle nuove condizioni e prescrizioni d'impiego previste e, per quanto concerne i prodotti «pericolosi», alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 258 del 2 agosto 1990, ai sensi e per gli effetti del comma 4, art. 4, dello stesso decreto ministeriale n. 258/90;

Viste le note trasmesse al Ministero della sanità dalle imprese titolari delle registrazioni per l'adeguamento e l'aggiornamento delle etichette dei prodotti interessati alle nuove condizioni e prescrizioni d'impiego stabilite;

Viste le proposte di classificazione trasmesse al Ministero della sanità dalle imprese titolari delle registrazioni di presidi sanitari pericolosi a base delle citate sostanze attive, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 5, del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Viste le note del Ministero della sanità in data 9 agosto 1991 con le quali, in conformità al parere espresso dalla commissione consultiva, i titolari delle registrazioni sono stati diffidati a modificare in parte o in tutto le citate proposte in quanto non conformi alle prescrizioni ed ai criteri recati dal decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258;

Viste le note trasmesse dai titolari delle registrazioni inviate in risposta alle summenzionate diffide del Ministro della sanità;

Rilevato che, per quanto non innovato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1988, permane l'esclusiva responsabilità dei titolari delle registrazioni circa la fedele conformità delle etichette trasmesse con quelle recate dai decreti di registrazione del Ministero della sanità a suo tempo emanati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Visti gli atti della commissione consultiva di cui all'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, relativi all'esame delle citate proposte di classificazione;

Visto il parere espresso dalla commissione consultiva di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n. 1255;

Ritenuto di provvedere con separati provvedimenti alle revoche delle registrazioni per le quali i titolari delle registrazioni non hanno adempiuto a quanto previsto;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvate le etichette, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto, relative ai presidi sanitari contenenti le sostanze attive Amitraz, Clorotalonil e Linuron, adeguate alle nuove condizioni e prescrizioni d'impiego stabilite per detti prodotti, nonché alle disposizioni contenute nel decreto ministeriale 2 agosto 1990, n. 258, per quanto concerne i presidi sanitari classificati pericolosi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 223.

Art. 2.

1. A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è concesso un periodo di mesi sei per lo smaltimento, in sede di commercializzazione, delle etichette e degli imballaggi conformi alla normativa previgente.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 1992

Il Ministro: DE LORENZO

ELENCO PRESIDI SANITARI A BASE DEI PRINCIPI ATTIVI AMITRAZ, CLOROTALONIL E LINURON

Ditta	N. presidi
ADICA	1
AGRIFARMAX	1
AGRIMONT	2
AGRONOVA	1
BAYER ITALIA	2
BASF	1
BIMEX	1
CAFFARO	11
CHEMIA	1
CHIMIBERG	2
CIBA GEIGY	9
CYANAMID	2
DOW ELANCO	9
DU PONT CONID	9
ENICHEM AGRICOLTURA	1
ICI SOLPLANT	3
I.PI.CI.	1
ISK BIOTECH	1
PAC	1
PAVONI	1
RHONE POULENC AGRO	4
ROUSSEL HOECHST AGROVET	5
SANDOZ	1
SARIAF	4
SCAM	4
SCHERING	7
SEPRAN	2
SIAPA	20
SILIA	8
SIPCAM	12
SIPSA	4
SIVAM	2
VISCHIM	1
TOTALE . . .	134

Ditta: A D I C A

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

ADIFLUR COMBI

CLASSE II

ADIFLUR COMBI

Composizione:

TRIFLURALIN puro .
g. 23,5 (= 245 g/l)

LINURON puro
g. 11,75 (= 123 g/l)

coformulanti q.b. a 100
(contiene xilene)

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Infiammabile. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

ADICA s.r.l.
Via S. Felice, 136 - BOLOGNA

Stabilimento produttore:
SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)

Registrazione n. 7033 del 26-3-87
del Ministero della Sanità

**IL CONTENITORE
NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**

litri 1-5-10 partita n.: ....

ADIFLUR COMBI

diserbante selettivo di pre-emergenza di cereali a semina autunno-invernale

NORME PRECAUZIONALI Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive TRIFLURALIN 23,5%; LINURON 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

TRIFLURALIN: —.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: —.

AVVERTENZA: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

L'ADIFLUR COMBI, per l'associazione dei due principi attivi Trifluralin e Linuron, è un diserbante selettivo di cereali - a - semina autunno-invernale (grano tenero e duro, orzo e segale) ed è in grado di combattere le più importanti infestanti annuali fin dalla loro germinazione (graminacee e dicotiledoni). In particolare è efficace contro graminacee quali: Alopecurus spp (Erba codina), Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa spp: e dicotiledoni quali: Anagallis arvensis, Capsella, Cerastium arvense, Lamium, Erba ruota, Strigolo selvatico, Camomilla, Papavero, Correggiola, Ranuncolo, Rafanistro, Senape, Centocchio, Erba storna, Gallinetta, Veronica. Risultano mediamente sensibili: l'Avena spp. il Galium aparine, la Viola tricolor e la Fumaria officinalis.

L'ADIFLUR COMBI va impiegato in pre-emergenza, nel periodo compreso tra la semina e l'emergenza delle colture, distribuendo la miscela erbicida in superficie, senza interramento, su un letto di semina ben preparato. Il prodotto si impiega alla dose di 3-4 litri per ettaro in 600-800 litri di acqua.

La dose maggiore è consigliabile per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono forti infestazioni di graminacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto va impiegato da solo

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non previste in etichetta. Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di Efficacia.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**«DA NON VENDERSI SFUSO»
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE**

Ditta: A G R I F A R M A X

Principio attivo:

CLOROTALONIL

Presidio sanitario:

CLORVAL

CLORVAL

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Clorotalonil g 40 (420 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
- nocivo per contatto con la pelle e per ingestione;
- irritante per gli occhi;
- possibilita' di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
- conservare fuori della portata dei bambini;
- conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
- non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
- usare indumenti protettivi e guanti adatti;
- evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
- in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
- in caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

AGRIFARMAX di R.BELLONI - Via Goresina BELLOMBRA - ADRIA (RO)

Officina di produzione: **DIACHEM** - ALBANO S.ALESSANDRO
Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4669 del 25.02.1982

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
RIFERIMENTO PARTITA:

CONTENUTO: **1 LITRO**

FUNGICIDA POLIVALENTE IN FORMULAZIONE FLOWABLE

NORME PRECAUZIONALI:
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici. - Conservare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Evitare di respirare i vapori. - Non operare contro vento.- Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

AVVERTENZE PARTICOLARI:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. - Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. - Non utilizzare per nessuna ragione questo contenitore per altro uso. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore per i prodotti nocivi. Non utilizzare il prodotto in prossimita' dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacita' corneale Sensibilizzante. Puo' provocare danni renali ed atassia.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E DOSI D'USO: e' un fungicida polivalente ad azione preventiva. dotato di ampio spettro di azione e persistenza Il suo impiego consente di combattere contemporaneamente i principali parassiti fungini, ad eccezione dell'Oidio.
Colture orticole: sedano, pomodoro, fagiolo, fagiolino, cipolla, [illegible] contro alternaria, cercospora, antracnosi; peronospora. 250/280 g/ettolitro; patata :180/220 g/ettolitro; [illegible]: [illegible]; [illegible]; colture floreali (rosa, garofano, gladiolo e crisantemo) ed ornamentali in pieno campo o in serra, contro ticchiolature, botrite, ruggini, antracnosi, spetoriosi, fusariosi, alternaria: 200/280 g/ettolitro. Stemperare la dose in poca acqua, aggiungendola poi al totale quantitativo di acqua ed agitando alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea
Dosi massime di impiego: 1000/1500 g/ha per applicazione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Associazioni possibili con: - sterolo - inibitori fungicidi - antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari - dicarbossimidici (antibotritici) - benzimidazolici - rame - zolfi.
Si sconsigliano le miscele con i liquidi emulsionabili.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': In condizioni normali di ambiente e di impiego il prodotto non e' fitotossico.
Alcune colture quali Melone, Pomodoro sono sensibili all'azione del prodotto.
NOCIVITA': il prodotto e' tossico per gli insetti utili, animali domestici, i pesci e il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Ditta: AGRIMONT

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
LINURON	LINURON NEMINFEST

LINURON

ERBICIDA UREICO PER IL DISERBO SELETTIVO DELLA CAROTA, DELLA PATATA, DEL SEDANO E DEL FINOCCHIO

COMPOSIZIONE

LINURON puro		g 37,6 (= 436 g/l)
Solventi ed emulsionanti	q. b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

AGRIMONT S.r.l.
Sede legale in Piazza della Repubblica,16 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n 2330 del 23.10 1978

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI :
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CAMPO D'AZIONE
Combatte le più diffuse infestanti annuali quali: Poligono, Portulaca, Matricaria, Amaranto, Chenopodio, Ranuncolo, Papavero, Capsella. Meno sensibili sono Giavone, Digitaria e Setaria. Non controlla le erbe perenni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO AD ETTARO PER 600-800 LITRI DI ACQUA
Prima dell'applicazione lavorare bene il terreno fino a che sia privo di zollosità ed effettuare una prova in "bianco" con sola acqua per poter eseguire poi una uniforme distribuzione del prodotto.
Dopo il trattamento il terreno non deve essere lavorato per non annullare l'effetto erbicida. Non nebulizzare troppo finemente la miscela e tenerla in costante agitazione. Evitare i trattamenti in periodi molto caldi e su terreno estremamente sabbioso o secco.
Lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del prodotto.

CAROTA
a) In pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina fino a due-tre giorni prima dell'emergenza della coltura, ponendo il seme a circa 2 centimetri di profondità:

su terreni sciolti	1,4 litri
su terreni di medio impasto	2 litri
su terreni compatti	2,3 litri

b) In post-emergenza della coltura, prima che le piante infestanti abbiano raggiunto 2-3 centimetri di altezza e preferibilmente quando la carota ha 2-3 foglie vere:

su ogni tipo di terreno	1,4-2 litri

PATATA
In pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina e l'inizio dell'emergenza della coltura:

su terreni sciolti	1,4 litri
su terreni di medio impasto	2 litri
su terreni compatti	2,3 litri

SEDANO E FINOCCHIO
Dopo la posa a dimora delle piante non appena superata la crisi del trapianto:

	Sedano	Finocchio
su terreni sciolti	1,4 litri	0,5 litri
su terreni di medio impasto e compatti	2,3 litri	1,2 litri

Avvertenze :
Il LINURON agisce per assorbimento radicale e per contatto e presenta efficacia erbicida e relativamente rapida decomposizione nel terreno (3-4 mesi) si da evitare pericoli alle colture che succedono a quella diserbata. Il LINURON non è volatile, nè corrosivo, nè infiammabile. Il prodotto deve essere conservato in luogo lontano da insetticidi, anticrittogamici, concimi, sementi.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE:
Agitare prima dell'uso. Stemperare in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto mescolando accuratamente e versare il tutto nella quantità necessaria di acqua contenuta nel serbatoio, sempre agitando. Durante l'irrorazione, la poltiglia deve essere tenuta continuamente in movimento da un opportuno agitatore meccanico.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : il prodotto può essere miscelato con altri diserbanti a base di Diuron, Paraquat, Diquat e Trifluralin.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

Fitotossicità : il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Stabilimenti di produzione autorizzati: DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro(BG)
SILIA S.p.A. Aprilia(LT)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro(MI)
Taglie autorizzate: 0,1 - 0,2 - 0,5 1 litro

NEMINFEST

ERBICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL FRUMENTO TENERO E DURO, DELL'ORZO E DELLA SEGALE.

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro	g	23,5 (= 250 g/l)
Linuron puro	g	11,75 (= 125 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a	g	100
(Contiene xilene)		

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Irritante per la pelle
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGRIMONT S.r.l.

Sede legale in Piazza della Repubblica,16-MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3491 del 8.2.1980

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

CLASSE III

IRRITANTE

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRIFLURALIN 23,5% e LINURON 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN -
Il LINURON è un derivato dell'urea Sintomi
Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO:

Il NEMINFEST è un diserbante residuale per applicazione al suolo che agisce sulle infestanti graminacee e dicotiledoni allo stadio di seme germinante o di plantula. Esso non è attivo sulle malerbe già sviluppate e profondamente radicate. Effettuare l'intervento su terreno ben lavorato e privo di zollosità. Dopo il trattamento il suolo non deve essere in alcun modo lavorato onde evitare l'annullamento dell'effetto erbicida. Curare l'uniformità di distribuzione evitando di lasciare fallanze o di spassare più volte sull'stesso posto. Per l'irrorazione usare un'attrezzatura a bassa pressione (2,5-5 atmosfere) munita di agitatore, al fine di evitare la sedimentazione del prodotto nel serbatoio. Preparare l'emulsione immediatamente prima dell'uso. Il NEMINFEST va applicato per irrorazione dopo la semina e prima della emergenza della coltura, senza interramento.

Diserbo del frumento tenero e duro, dell'orzo e della segale a semina invernale.
Le dosi d'impiego sono di 3-3,5 litri per ettaro diluiti in 300-600 litri di acqua. La dose superiore è indicata in caso di elevate temperature e nei terreni compatti, e l'inferiore in quelli sciolti. Per evitare danni alla coltura il seme deve essere incorporato almeno a 3 cm di profondità giacché la selettività è di natura stratigrafica.

Il NEMINFEST è efficace contro le seguenti malerbe
Alopecurus myosuroides, A. pratensis (da seme), Apera spica venti, Bifora radians, Briza minor, Lolium multiflorum, L. perenne (da seme), Poa annua, Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Atriplex patula, Capsella bursa-pastoris, Cardamine hirsuta, Cerastium spp., Chenopodium album, Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Spergula arvensis, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella olitoria, Veronica hederifolia, V. persica, Polygonum aviculare, P. convolvulus, Ranunculus sardous.
Sono mediamente sensibili: Avena spp., Galium aparine, Ranunculus arvensis, Viola tricolor.

Preparazione dell'emulsione: versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando con cura.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: non sono consigliabili miscele con altri antiparassitari.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni da uso improprio del preparato.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Stabilimenti di produzione autorizzati: CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG)
Diachem S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG)
DOWELANCO ITALIA S.r.l. Ozzano Emilia (BO)
SILIA S.p.A. Aprilia (LT);
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (MI)
Taglie autorizzate: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri
NEMINFEST Marchio registrato

Ditta: A G R O N O V A

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
LINURON	**DISERBAS**

DISERBAS

Diserbante selettivo per frumento,orzo,segale

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
TRIFLURALIN puro g.23,50 =235 g/l
LINURON puro g.11,75 =117,5 g/l
DICAMBA sale dimetilamminico g 2 =20,0g/l
Coformulanti q.b. a 100g.
Contiene Xilene ed Alcool isobutilico

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRONOVA S.R.L.
Via Massarenti,221/6
BOLOGNA

DISTRIBUITO DA:

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n. 7892 del 15/11/1989

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin (III classe) = g. 23,50 Linuron g. 11,75 Dicamba = g. 2 i quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN : terapia sintomatica
LINURON derivato dell'urea.Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite,rinite, nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica.
DICAMBA: sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea,cianosi,possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni
MODALITA' DI IMPIEGO
Il DISERBAS e' un diserbante polivalente risultante dalla appropriata associazione di tre fra i i piu' validi erbicidi oggi disponibili le cui attivita' si integrano vicendevolmente.Il DISERBAS risulta pertanto efficace sia sulle infestanti a foglia larga sia sulle graminacee che infestano i cereali a semina autunnale e vernina come ad esempio:GRAMINACEE ANNUALI: Alopecurus spp (Erba codina),Apera spica venti (spica venti), Lolium multiflorum (Loglio), Poa spp. (Poa).DICOTILEDONI ANNUALI: Anagallis arvensis (Anagallide), Capsella bursa pastoris (Borsa del Pastore), Cerastium arvensis (Cerastium arvense), Fumaria officinalis (Fumaria), Lamium purpureum (Ortica falsa), Lamium amplexicaule (erba ruota), Lithospermum arvense (Strigolo selvatico),Myosotis arvensis (Myosotis), Papaver rhoeas (Papavero),Polygonum aviculare (Correggiola), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Rafanistro), Sinapis arvensis (Senape), Sonchus asper (Sonco), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Valerianella auricula (Gallinetta), Veronica spp. (Veronica)
EPOCA E DOSI DI IMPIEGO
Eseguire trattamenti in pre-emergenza dopo la semina del frumento, orzo, segale e prima che lo stesso emerga dal terreno. La dose di impiego e' di l. 2,5-3 di DISERBAS per ettaro di superficie: questa dose va distribuita uniformemente con le usuali pompe irroratrici in un volume di acqua (generalmente 400-500 litri) che consenta una omogenea distribuzione del prodotto sul terreno. Il DISERBAS deve essere distribuito su un terreno ben preparato, uniformemente sminuzzato e privo di zolle che potrebbero fornire riparo ai semi germinati o germinanti.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Per le peculiari caratteristiche il DISERBAS deve essere usato tal quale; se ne sconsiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.
FITOTOSSICITA': Il DISERBAS puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Risulta fitotossico verso la barbabietola da zucchero che non deve essere seminata nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
ISTRUZIONI SPECIALI : Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais,sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro,erba medica e trifoglio, melone,cocomero,cetriolo,zucca,insalata,tabacco,cipolla,patata,colza e cavoli,spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto,da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO.

Ditta: BAYER ITALIA

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
LINURON	LIFLAN TRIBUNIL LN

LIFLAN

LIQUIDO EMULSIONABILE

diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino

LIFLAN

COMPOSIZIONE:
g 100 DI LIFLAN CONTENGONO:
g 23,7 DI TRIFLURALIN PURO (=240 g/lt)
g 8,9 DI LINURON PURO (= 90 g/lt)
COFORMULANTI QUANTO BASTA A 100.
CONTIENE XILENE
ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA.
FRASI DI RISCHIO:
INFIAMMABILE.
IRRITANTE PER GLI OCCHI, PER LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
PUO' PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI
E DA BEVANDE. NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
NON RESPIRARE I VAPORI. USARE GUANTI ADATTI.
EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE
E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE IL MEDICO.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO
(SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA)
TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE : BAYER ITALIA S.P.A.-MILANO - VIALE CERTOSA, 126
OFFICINA DI PRODUZIONE:
REGISTRAZIONE N. 2422 DEL 23/12/1976
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.:

CLASSE III

IRRITANTE

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare corsi d'acqua. Non operare contro vento. AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto e in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN 23,7%, LINURON 8,9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
TRIFLURALIN: -
LINURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilita' di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
ISTRUZIONI PER L'USO:
Infestanti controllate: graminacee annuali: Alopecurus agrestis,Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Lolium multiflorum, Poa spp, Lolium spp. Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis,Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Speculara Speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp. Liflan non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp., Tussilago farfara, Convolvolus arvensis.
Colture protette: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino. Il Liflan e' risultato selettivo verso le principali varieta' di frumento, orzo e segale invernali, indipendentemente dal tipo di terreno.
Epoca di impiego: il Liflan deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: il Liflan deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno : per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione di Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento,orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla,patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% e piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Dose di impiego: sui cereali distribuire 3-3,9 lt per ha per ogni tipo di terreno. Soia, fagiolo, fagiolino, carota, sedano, finocchio, applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,9 lt/ha. Volume di irrorazione: applicare Liflan in 200-800 litri di acqua per ha: il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a meta' di acqua e agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio piu' del tempo necessario; per la distribuzione usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacita' adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Da non applicare con mezzi aerei
COMPATIBILITA': miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA: il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

AVVERTENZA: conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5°C, non conservare presso sorgenti di calore o fiamme. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e ' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Bayer Italia S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)
BAYER ITALIA S.P.A. - FILAGO (BG)
DIACHEM - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
DOWELANCO S.R.L. - OZZANO EMILIA (BO)

TAGLIE AUTORIZZATE: lt 1-5

TRIBUNIL LN

MICROGRANULARE IDROSOSPENSIBILE DISERBANTE SELETTIVO

per la lotta in pre-emergenza contro le infestanti graminacee e dicotiledoni del grano e del girasole

TRIBUNIL LN

COMPOSIZIONE:
g 100 DI TRIBUNIL LN CONTENGONO:
g 60 DI METABENZTIAZURON PURO
g 10 DI LINURON PURO
COFORMULANTI QUANTO BASTA A 100.

FRASI DI RISCHIO:
IRRITANTE PER LA PELLE.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
CONSERVARE FUORI DELLA PORTATA DEI BAMBINI.
CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
NON MANGIARE, NE' BERE, NE' FUMARE DURANTE L'IMPIEGO.
USARE GUANTI ADATTI.
IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).

CLASSE III

IRRITANTE

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE: BAYER ITALIA S.P.A. - MILANO - VIALE CERTOSA, 126

OFFICINA DI PRODUZIONE: BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)

REGISTRAZIONE N. 7200 DEL 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, e deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METABENZTIAZURON 60%, LINURON 10%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METABENZTIAZURON: –
LINURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Grano: epoca d'impiego: dopo la semina e prima dell'emergenza.
Dose d'impiego: 3 kg/ha in terreni leggeri, 3,5 kg/ha in terreni di medio-impasto, 4 kg/ha in terreni pesanti. Diluire la dose consigliata in 500-800 lt d'acqua a seconda del tipo di pompa. Il Tribunil LN e' particolarmente efficace contro le seguenti infestanti:
Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp.
Dicotiledoni: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Fumaria officinalis, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Papaver rhoaes, Poligonum spp., Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Matricaria camomilla, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricola, Veronica spp.
Girasole: 3-4 kg/ha diluiti in 600-800 lt di acqua contro le comuni infestanti intervenendo in pre-emergenza della coltura.
AVVERTENZE: Il diserbo con Tribunil LN non deve essere eseguito su terreni torbosi. La dose minima si impiega in terreni leggeri.
Non impiegare meno di 500 lt di soluzione per ettaro. E' da escludersi anche l'impiego della calciocianamide sia prima che dopo il trattamento con Tribunil LN. A lavoro ultimato lavare accuratamente la pompa ed i recipienti usati per la preparazione della soluzione. Se in estate dopo la coltura diserbata, viene effettuata una seconda coltura (fagioli, zucchine, erbai di leguminose), e' necessario eseguire un'aratura profonda prima della semina o del trapianto.
N.B.: Si sono dimostrate resistenti al Tribunil LN alcune infestanti annuali, come Veccia, Avena selvatica, Gallium aparine e perennanti come Cirsio, Artemisia, Romice, Convolvolo e Tarassaco (soffione).
Da non applicare con mezzi aerei
COMPATIBILITA': Il prodotto va impiegato da solo.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare all'asciutto

Bayer Italia S.p.A. - Milano
Divisione Agraria

TAGLIE AUTORIZZATE: Kg 1-5

Ditta: B A S F

Principio attivo:

CLOROTALONIL

Presidio sanitario:

RONILAN C COMBI

9091

RONILAN®' C COMBI

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG)

Fungicida polivalente.

RONILAN® C COMBI

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorotalonil (*) puro g 50
Vinclozolin puro g 16,7
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSE II

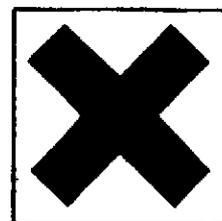
BASF Italia Spa
Sede legale:
Via Marconato, 8
Cesano Maderno (MI)

Officina di produzione:
BASF Aktiengesellschaft
6700 Ludwigshafen
(REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA)

Reg. Min. San. N° 6460 del 4/9/1985

Partita N°

- **Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione**
- **Possibilità di effetti irreversibili**
- **Rischio di gravi lesioni oculari**
- **Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle**
- **Conservare fuori della portata dei bambini**
- **Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande**
- **Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**
- **Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle**
- **In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico**
- **Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia**
- **In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NOCIVO

Contenuto netto:

NORME PRECAUZIONALI
- Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
- Non operare contro vento.
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Clorotalonil 50 %,
Vinclozolin 16,7%,
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio, irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE TECNICHE
Ronilan C Combi è un fungicida polivalente a base di due principi attivi complementari nel controllo delle malattie fungine: il Vinclozolin, particolarmente efficace contro botrite, sclerotinia e monilia ed il Clorotalonil, attivo verso numerosi funghi patogeni.
L'impiego di Ronilan C Combi è pertanto consigliato per il controllo preventivo di infezioni da botrite, monilia e sclerotinia associate ad altre malattie fungine quali peronospora, vaiolatura, ruggine, alternaria, ecc.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ DI IMPIEGO
dose per 100 litri d'acqua

Pomodoro 200 - 250 g
contro botrite, peronospora, alternaria, cladosporiosi, septoria e sclerotinia.
Impiego autorizzato per un massimo di 3 trattamenti in campo e di 5 interventi in serra, ad una dose massima di impiego, per singola applicazione, di 3,0 Kg di prodotto per ettaro.
Iniziare i trattamenti dopo la fioritura del primo palco fiorale e ripetere gli interventi ad intervalli di 10-20 giorni, in funzione dell'andamento climatico.

Fagiolo e fagiolino 200 - 240 g
contro botrite, sclerotinia, antracnosi, ruggine, peronospora e alternaria
Impiego autorizzato in campo per un massimo di 2 trattamenti ad una dose, per singola applicazione, non superiore a 2,4 Kg per ettaro

Cipolle 200 - 250 g
contro peronospora, botrite, ruggine e marciume bianco
Impiego autorizzato in campo per un massimo di 2 trattamenti ad una dose, per singola applicazione, non superiore a 3,0 Kg di prodotto per ettaro.

Gladiolo e tulipano 200 - 250 g
contro botrite e ruggine.

Floreali in pieno campo (gerbera, ciclamino e geranio) 150 - 250 g
contro botrite e ruggine.

Tempi di rientro negli appezzamenti trattati:
- 12 ore in campo
- 24 ore in serra

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Ronilan C Combi è miscibile con i più comuni fungicidi attualmente in commercio. Si sconsiglia di miscelare il prodotto a poltiglie fortemente alcaline ed a liquidi emulsionabili.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare semenzai o vivai.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

*Marchio registrato BASF

Taglie autorizzate: g 200; Kg 1 - 5 - 10

Ditta: BIMEX

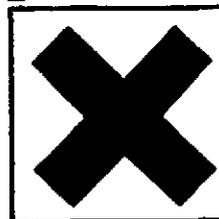
Principio attivo:

CLOROTALONIL

Presidio sanitario:

CUPROCLOR

CUPROCLOR

CLASSE II

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono:
Clortalonil g 15
Rame metallo (da ossicloruro di rame) g 30
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DEL RISCHIO:
-nocivo contatto con la pelle e per ingestione;
-irritante per gli occhi;
-possibilita' di effetti irreversibili;
-puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
-conservare fuori della portata dei bambini;
-conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
-non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego;
-evitare il contatto con gli occhi e la pelle;
-in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico;
-usare indumenti protettivi e guanti adatti;
-in caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

BIMEX - Via Cogolla 5 - ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE: ITICON N.V. TIJDOKSTRAAT 12 - 8380 ZEEBRUGGE (BELGIO)

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 4668 del 25.02.82

IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

RIFERIMENTO PARTITA: CONTENUTO: **1 kg**

FUNGICIDA ORGANICO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

NORME PRECAUZIONALI:
-Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conserevare il recipiente ben chiuso.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

AVVERTENZE PARTICOLARI:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non riutilizzare per nessuna ragione questo contenitore per altro uso.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore per i prodotti nocivi.- Non utilizzare il prodotto in prossimita' dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Rame 30%; Clortalonil 15%,le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Per il RAME: nocivo per ingestione. Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle; irritante per gli occhi.
SINTOMI: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi, vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.
Per il CLORTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante. Puo' provocare danni renali ed atassia.
TERAPIA: Sintomatica
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' D'IMPIEGO: CUPROCLOR e' un fungicida organico dotato di ampio spettro d'azione e persistenza. Il suo impiego permette di combattere le principali malattie fungine tranne l'Oidio.
DOSI: Colture floreali (Rosa, Garofano, Gladiolo, Crisantemo) ed Ornamentali in pieno campo o in serra: contro Perospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoriosi: 400/600 g per Ettolitro intervenendo soprattutto con trattamenti preventivi secondo i normali calendari dei trattamenti. Per la preparazione della poltiglia, stemperare la dose prescelta in poca acqua, aggiungendo poi la miscela cosi' ottenuta al totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e Calce. Si sconsigliano le miscele con i liquidi emulsionabili.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto e' tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattementi e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

ALTRA TAGLIA: 100 g

Ditta: CAFFARO

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	CLORTOCAFFARO 85 DF CLORTOCAFFARO L CLORTOCAFFARO FLOW CLORTOCAFFARO 54 FLOW CLORTOCAFFARO SL CLORTOCAF RAMATO DRY FLOW CLORTOCAF RAMATO FLOW CLORTORAM BLU DF CLORTORAM L LINORTO
LINURON	TRIFLURON

2 - Libreria - Suppl. ord. *G.U* n. 44.

CLORTOCAFFARO 85 DF

Fungicida dry-flowable per la difesa di ortaggi, pomacee, drupacee, patata, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE
- Clorotalonil puro .... g 85
- Coadiuvanti e inerti .... q. b. a 100

CAFFARO SpA
Via privata Vasto, 1 - MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
SIPCAM PHYTEUROP - Zone Industrielle
49260 MONTREUIL BELLAY (Francia)

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n. 6022 del 19.7.1984 - Ministero Sanità

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti oda mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

PARTITA N.: kg 1

AVVERTENZE
Nella preparazione delle miscele munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare le miscele in recipienti appositi, possibilmente all'aperto,o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni aziendali, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle eventuali confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CAFFARO

CARATTERISTICHE
E' un fungicida che agisce per contatto e viene impiegato nella lotta contro alcune crittogame che attaccano le colture orticole, la patata, pomacee e drupacee le colture floreali ed ornamentali di seguito indicate.
MODALITA' D'IMPIEGO
Intervenire prima della comparsa dei sintomi, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il prodotto si impiega alle seguenti dosi distribuite con pompe a volume normale. Nel caso di pompe a volume ridotto le dosi vanno proporzionalmente aumentate
COLTURE ORTICOLE
Pomodoro 130-175 g Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi della malattia. In caso di applicazioni in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.
Sedano 130-175 g Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte nel corso della stagione.
Cucurbitacee (Melone, Anguria, Cetriolo) 130-175 g Contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi.
Cipolla 130-175 g Contro Peronospora e Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità.
Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 90-130 g Contro Antracnosi, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetere il trattamento in caso di necessità.
PATATA 1,3-1,7 kg/ha Contro Peronospora ed Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessità.
FRUTTIFERI
Melo, Pero 70-120 g Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo, sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, o di contatto quali rame, al massimo 4 volte per stagione. In caso di miscele con prodotti rameici occorre seguire le avvertenze sulla sensibilità al rame di alcune cultivars di Melo e di Pero.
Pesco, Susino 100-120 g Contro Botrytis, Bolla, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI 130-175 g Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti, ad eccezione dei prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: nel caso di colture da fiore effettuare saggi preliminari su piccole superficie. Può indurre rugginosità su mele del gruppo Golden.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.
Tempo di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Non riutilizzare il contenitore

Peso kg 0,2-1-5-10

CLORTOCAFFARO L

Anticrittogamico flowable a largo spettro di azione

COMPOSIZIONE (*riferita a g 100*):
* Clorotalonil puro .... g. 30.(=.369 g/l)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n.6853 del 11/11/986 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili.

CLASSE II

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico. (se possibile mostrargli l'etichetta) Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

PARTITA N.:

litri 1

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti adatti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore . non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico indicato contro le seguenti malattie: Peronospora, Botrite, Ticchiolatura, Cercosporiosi, Ruggini, Marciume bruno, Alternarie, Septoriosi, Nerume, Cladosporiosi, Vaiolatura, Antracnosi, Moniliosi, Fusariosi non sistemiche, Sclerotinie, Rizoctoniosi, Rhizopus, Gloeosporium che attaccano le colture sotto indicate.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
Pomacee (Melo,Pero) - Drupacee (Pesco, Susino) - Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Cetriolo) - Legumi (Fagiolo, Pisello, Fagiolino)- Ortaggi (Sedano) - Patata - Colture floreali ed Ornamentali
Su Pomacee e Drupacee l'impiego è consentito solo in miscela con fungicidi sistemici.
Le dosi di impiego sono di cc/hl 300-475 pari a g 350-550 per hl di acqua.
Trattare ai primi sintomi di malattia o secondo i calendari consigliati.
Agitare energicamente il prodotto prima di miscelarlo con l'acqua.
Per una buona riuscita del trattamento è consigliabile curare che la vegetazione sia ben coperta dal prodotto irrorato.
Non aggiungere prodotti bagnanti-adesivi a meno che non si siano fatti prima dei saggi di compatibilità.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può provocare rugginosità su varietà di mele del gruppo Golden ed altre a buccia rossa.
Tempo di rientro : *12 ore in pieno campo, 24 ore in serra.*
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su orticole e patata, 21 giorni prima su pomacee e drupacee.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri: 0,1-1-5-10-20

CLORTOCAFFARO FLOW

Fungicida flowable per la difesa di pomacee, drupacee, ortaggi, patata, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE
- Clorotalonil puro .... 40,g (=500 g/l)
- Coadiuvanti e inerti .... q. b. a 100

CAFFARO SpA
Via privata Vasto, 1 MILANO
Officina di produzione:
Adria - Cavanella Po (RO)

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n. 7051 del 16/4/87 - Ministero Sanità

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo a contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
PARTITA N.:

1 Litro

AVVERTENZE
Nella preparazione delle miscele munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare le miscele in recipienti appositi, possibilmente all'aperto,o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni aziendali, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle eventuali confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace per la difesa preventiva di pomacee, drupacee, ortaggi, patata e colture floreali ed ornamentali. da Peronospora, Cladosporiosi, Septoria, Botrite, Cercospora, Sclerotinia, Alternaria, Antracnosi, Ruggine, Ticchiolatura
MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per ettolitro di acqua e per ettaro con pompe a volume normale sulle seguenti colture.
COLTURE ORTICOLE
Pomodoro 200-300 ml/hl pari a 2-3 l/ha. Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione iniziandoli prima della comparsa dei sintomi della malattia.Per i trattamenti in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.
Sedano 200-300 ml/hl pari a 2-3 l/ha. Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte in caso di necessità.
Cucurbitacee (Melone, Anguria, Cetriolo) 200-300 ml/hl pari a 2-3 l/ha. Contro Peronospora, Botrite, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziandoli prima della comparsa dei sintomi.
Cipolla 200-300 ml/hl pari a 2-3 l/ha. Contro Peronospora, Ruggine, Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità.
Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 200-250 ml/hl pari a 2 l/ha. Contro Antracnosi, Ruggine, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento in caso di necessità.
PATATA 2-3 l/ha . Contro Peronospora od Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessità.
FRUTTIFERI
Melo, Pero 100-200 ml/hl pari a 1,2-2,0 l/ha. Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo, sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, o di contatto quali rame, al massimo 4 volte per stagione. In caso di miscele con prodotti rameici occorre seguire le avvertenze sulla sensibilità al rame di alcune cultivars di Melo e di Pero.
Pesco, Susino 100-200 ml/hl pari a 1,5-2,0 l/ha. Contro Botrytis, Bolla, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (rosa, garofano, crisantemo, gladiolo) 250-350 ml/hl
Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracno- si, Cladosporiosi e Ticchiolatura intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Agitare energicamnte la confezione prima dell'uso.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti, ad eccezione dei prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri).**Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati devono essere rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: nel caso di colture da fiore effettuare saggi preliminari su piccole superficie. Puo indurre rugginosità su mele del gruppo Golden.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.
Tempo di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non riutilizzare il contenitore
OFFICINE DI PRODUZIONE : ADRIA Cavanella Po (RO)
DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG)
SIPCAM SpA - Salerano s/Lambro (MI)

CONTENUTO Litri 0,1 - 1 - 5 - 10

CLORTOCAFFARO 54 FLOW

Fungicida flowable per la difesa di pomacee, drupacee, ortaggi, patata, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE
* Clorotalonil puro .... 54 g (=720 g/l)
* Coadiuvanti e inerti .... q. b. a 100

CAFFARO SpA
Via privata Vasto, 1 - MILANO
Officina di produzione:
Adria - Cavanella Po (RO)

Registrazione n. 5830 del 27/3/1984- Ministero Sanità

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.Conservare lontano da alimenti oda mangimi e da bevande . Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

PARTITA N.:

1 Litro

AVVERTENZE
Nella preparazione delle miscele munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare le miscele in recipienti appositi, possibilmente all'aperto,o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni aziendali, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle eventuali confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace per la difesa preventiva di pomacee, drupacee, ortaggi, patata e colture floreali ed ornamentali. da Peronospora, Cladosporiosi, Septoria, Botrite, Cercospora; Sclerotinia, Alternaria, Antracnosi, Ruggine, Ticchiolatura
MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi con pompe a volume normale sulle sottoelencate colture.
COLTURE ORTICOLE
Pomodoro 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione iniziandoli prima della comparsa dei sintomi della malattia. Per i trattamenti in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.
Sedano 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte in caso di necessità.
Cucurbitacee (Melone, Anguria, Cetriolo) 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Botrite, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziandoli prima della comparsa dei sintomi.
Cipolla 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Ruggine, Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità.
Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 150-200 ml/hl (1,5 l/ha) Contro Antracnosi, Ruggine, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento in caso di necessità.
PATATA 1,5-2 l/ha Contro Peronospora ed Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessità.
FRUTTIFERI
Melo, Pero 70-150 ml/hl (0,8-1,2 l/ha) Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo, sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, o di contatto quali rame, al massimo 4 volte per stagione. In caso di miscele con prodotti rameici occorre seguire le avvertenze sulla sensibilità al rame di alcune cultivars di Melo e di Pero.
Pesco, Susino 70-150 ml/hl (1-1,2 l/ha) Contro Botrytis, Bolla, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (rosa, garofano, crisantemo, gladiolo) 200-250 ml/hl Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi e Ticchiolatura intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Agitare energicamente la confezione prima dell'uso.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti, ad eccezione dei prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: nel caso di colture da fiore effettuare saggi preliminari su piccole superficie. Puo indurre rugginosità su mele del gruppo Golden.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.
Tempo di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non riutilizzare il contenitore

OFFICINE DI PRODUZIONE ADRIA Cavanella Po (RO)

CONTENUTO Litri 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10

CLORTOCAFFARO SL

Anticrittogamico flowable a largo spettro di azione

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- Clorotalonil puro .... g. 50 (= 615 g/l)
- Coformulanti .... q.b. a g 100

Registrazione n.6852 del 11/11/1986 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO:
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

PARTITA N.: **litri 1**

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti adatti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore . non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico indicato contro le seguenti malattie: Peronospora, Botrite, Ticchiolatura, Cercosporiosi, Ruggini, Marciume bruno, Alternarie, Septoriosi, Nerume, Cladosporiosi, Vaiolatura, Antracnosi, Moniliosi, Fusariosi non sistemiche, Sclerotinie, Rizoctoniosi, Rhizopus, Gloeosporium che attaccano le colture sotto indicate.
CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
Pomacee (Melo,Pero) - **Drupacee** (Pesco, Susino) - **Cucurbitacee** (Melone, Cocomero, Cetriolo) - **Legumi** (Fagiolo, Pisello, Fagiolino)- **Ortaggi** (Sedano) - **Patata** - **Colture floreali ed Ornamentali**
Su Pomacee e Dprupacee l'impiego è consentito solo in miscela con fungicidi sistemici.
Le dosi di impiego sono di cc/hl 150-270 pari a g 200-350 per hl di acqua.
Trattare ai primi sintomi di malattia o secondo i calendari consigliati.
Agitare energicamente il prodotto prima di miscelarlo con l'acqua.
Per una buona riuscita del trattamento è consigliabile curare che la vegetazione sia ben coperta dal prodotto irrorato.
Non aggiungere prodotti bagnanti-adesivi a meno che non si siano fatti prima dei saggi di compatibilità.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Il prodotto può provocare rugginosità su varietà di mele del gruppo Golden ed altre a buccia rossa.
Tempo di rientro : 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su orticole e patata, 21 giorni prima su pomacee e drupacee.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelleepoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali dannideriventi da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri: 0,1-1-5-10-20

CLORTOCAF RAMATO DRY FLOW

Fungicida cupro-organico dry flowable per la difesa di ortaggi, patata, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):
* Clorotalonil puro .... g 20
* Rame metallo .... g 16
* (sotto forma di ossicloruro cuprocalcico)
* Coformulanti .... q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n.5802 del 27/3/1984 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
SIPCAM PHYTEUROP - MONTREUIL BELLAY (Francia)

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle. Possibilita' di effetti irreversibili. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. -Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

Kg 1

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti adatti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive CLOROTALONIL e RAME da OSSICLORURO le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME OSSICLORURO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
E' un fungicida cuprorganico che agisce per contatto e viene impiegato nella lotta contro alcune crittogame che attaccano le colture orticole, la patata, pomacee e drupacee.

MODALITA' DI IMPIEGO
Intervenire prima della comparsa dei sintomi, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il prodotto si impiega alle seguenti dosi distribuite con pompe a volume normale. Nel caso di pompe a volume ridotto le dosi vanno proporzionalmente aumentate.
COLTURE ORTICOLE Pomodoro 400-600 g Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria, intervenire effettuando tre trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione, iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi della malattia. In caso di applicazioni in serra contro le stesse malattie sono consigliati cinque trattamenti. Sedano 400-600 g Contro Septoria, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento altre due volte nel corso della stagione.. Cucurbitacee (cocomero, melone, cetriolo) 400-600 g Contro Peronospora, alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare tre trattamenti sia in serra, sia in pieno campo ad intervalli regolari, iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi. Cipolla 400-600 g Contro Peronospora e Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 400-600 g Contro Antracnosi, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento in caso di necessità PATATA 4-5 kg/ha Contro Peronospora ed Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento in caso di necessità. COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI 400-600 g Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Ticchiolatura con trattamenti preventivi. FRUTTIFERI Melo, Pero 300-500 g Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo e solo in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione. Pesco Susino 400-500 g Contro Botrite, Bolla Sclerotinia Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. (*)Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana. (**)Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.Williams, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Tempo di rientro: 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto su orticole e patata, 21 giorni prima su pomacee e drupacee.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PESO KG 1-10-25

CLORTOCAF RAMATO FLOW

Fungicida flowable per la difesa di Pomacee, Drupacee, Ortaggi, Patata, Colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE
* Clorotalonil puro .... g.20 (=300 g/l)
* Rame metallo .... g.16 (=240 g/l)
* (da ossicloruro tetrarameico)
* Coformulanti ed inerti .... q..b..a g 100

Registrazione n. 7427 del 25/2/1988 - Ministero della Sanità

CLASSE II

NOCIVO

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
Officina di produzione - Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO :
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti, mangimi, o bevande. Non mangiare nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di malessere consultare il medico, se possibile mostrandogli l'etichetta. In caso di contatto con gli occhi lavarsi accuratamente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Partita n. 1 litro

AVVERTENZE
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di miscela delle seguenti sostanze attive: Ossicloruro di Rame e Clorotalonil le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione.
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibilità di opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed astenia.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose. Danno epatico e renale del SNC. Emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace per la difesa preventiva delle Pomacee, Drupacee, Ortaggi, Patata, Colture floreali ed ornamentali da Peronospora, Cladosporiosi, Septoria, Botrite, Cercospora, Sclerotinia, Alternaria, Ruggini, Nerumi.

MODALITA' d' IMPIEGO
Il prodotto s'impiega alle seguenti dosi con pompe a volume normale sulle sottoindicate colture:

COLTURE ORTICOLE
Pomodoro: 300-400 ml/hl (2,5-3 l/ha). Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria Numero massimo trattamenti: 3 in pieno campo; 5 in serra.
Sedano: 300-400 ml/hl (2,5-3 l/ha). Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia. Ripetere il trattamento al massimo altre 2 volte.
Cucurbitacee (Melone, Anguria, Cetriolo) 300-400 ml/hl (2,5-3 l/ha). Contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra, sia in pieno campo ad intervalli regolari.
Cipolla 300-400-ml/hl (2,5-3 l/ha) Contro Peronospora, Botrite, ripetendo il trattamento in caso di necessità.
Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 250-300 ml/hl (2 l/ha). Contro Antracnosi, Septoria, Botrite. Ripetere il trattamento in caso di necessità.
PATATA 3-4 l/ha. Contro Peronospora ed Alternaria. Ripetere il trattamento in caso di necessità.
FRUTTIFERI : intervenire solo in pieno campo ed al massimo 4 volte per stagione.
Melo, Pero: Trattamenti invernali 300-400 ml/hl (2,5-3 l/ha)
Trattamenti primaverili 200-300 ml/hl (1,5-2,5 l/ha). Contro Ticchiolatura (in pre-fioritura), Cancri rameali, Ruggine ed Alternaria del pero. Il prodotto va usato solo in miscela con fungicidi sistemici.
Pesco, Susino: trattamenti invernali 300-400 ml/hl (2,5-3 l/ha) contro Bolla e Corineo, Cancri rameali, Monilia, Sclerotinia, Gloeosporium, Rhizopus, Penicillium, Botrytis, Nerume. Il prodotto va usato solo in miscela con fungicidi sistemici.
COLTURE FLOREALI ed ORNAMENTALI (rosa, garofano, gladiolo) 250-350 ml/hl Contro Peronospora, Septoria, Ruggine, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ticchiolatura. Effettuare saggi di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e sulle seguenti varietà di melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto su colture orticole e su patata, 21 giorni prima su pomacee e drupacee.
Tempo di rientro 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra:
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)
DIACHEM - Albano s. Alessandro (BG)

Contenuto litri 0,25-0,5-1-5-10-20

CL()RTORAM BLU DF

F ngicida cu ro-rganico dry flowable per la difesa di ortaggi, atat a, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE (riferi a g 100):

- * lorotalonil puro .... g
- * Rame metallo .... g 3
- * da ossicloruro cupro calcico
- * Coformulanti .... q.b. a g 100

CLASSE II

NOCIVO

Registrazione n.76 4 del 6.4.1987 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via P ivata Vasto 1 - MIL NO
OFFI INA DI PRODUZI NE:
SIPC M PHYTEUROP - MONT EUIL BELLAY (Francia)

FRAS DI RISCHIO:
Irrita te per gli occhi. P provo are sensibilizzazione per inalazione e per contat o con la pelle. Poss ilita' d effetti irreversibili. Nocivo a contatto con la pelle per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDEN :
Conse vare sotto chiave e uori dal a portata dei bambini. Conservare lontano da alin enti o mangimi e da evande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impi go. Usare indumen protet vi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare il contat o con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se po sibile mostrargli l'e chetta). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consult re il me ico. Non respirare le polveri.

PART TA N. Kg 1

NORM E PRECAUZIONA :
Non o erare contro vento. on co aminare altre colture o corsi d'acqua.

PRES RIZIONI PARTIC LARI
Nella p eparazione della mi cela mu irsi di guanti adatti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti apposi i, possibilmente all' perto o n locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposi o di frutta e verdu , depo to di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofar aco. Lo smaltimen delle onfezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire second le norme in vigore. Non ut zzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFOR MAZIONI PER IL EDIC :
Tratta di associazione del segue ti sostanze attive: CLOROTALONIL e RAME da OSSICLORURO le quali, s paratamente, provo ano i s guenti sintomi di intossicazione:
CLOR TALONIL. Sintom irrita e per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio, Irritante oculare con possibi e opacità corneale, ensibili ante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME OSSICLORURO.
Sintom denaturazione dell protei e con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi Vomito con emissi e di m teriale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addomi ali, ittero emolitic insuff ienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo Irritante cutaneo e oculare.
Terapi sintomatica.
Avverte za: Consultare un entro ntiveleni

CARATTERISTICHE
E' un fungicida cuprorganico che agisce per contatto e viene impiegato nella lotta contro alcune crittogame che attaccano le colture orticole, la patata, pomacee e drupacee.

MODALITA' DI IMPIEGO
Intervenire prima della comparsa dei sintomi, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Il prodotto si impiega alle seguenti dosi distribuite con pompe a volume normale. Nel caso di pompe a volume ridotto le dosi vanno proporzionalmente aumentate.

COLTURE ORTICOLE **Pomodoro 300-400 g** Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria, intervenire effettuando tre trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione, iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi della malattia. In caso di applicazioni in serra contro le stesse malattie sono consigliati cinque trattamenti. **Sedano 300-400 g** Contro Septoria, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento altre due volte nel corso della stagione. **Cucurbitacee** (cocomero, melone, cetriolo) **300-400 g** Contro Peronospora, alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare tre trattamenti sia in serra, sia in pieno campo ad intervalli regolari, iniziando i trattamenti prima della comparsa dei sintomi. **Cipolla 300-400 g** Contro Peronospora e Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. **Leguminose** (fagiolo, fagiolino, pisello) **300-400 g** Contro Antracnosi, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento in caso di necessità **PATATA 3-3,5 kg/ha** Contro Peronospora ed Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento in caso di necessità. **COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI 300-400 g.** Contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi e Ticchiolatura, con trattamenti preventivi. **FRUTTIFERI Melo, Pero 300-400 g** Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo e solo in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione. **Pesco Susino 300-400 g** Contro Botrite, Bolla Sclerotinia Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. (*) Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C.Williams, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Tempo di rientro: 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto su orticole e patata, 21 giorni prima su pomacee e drupacee.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

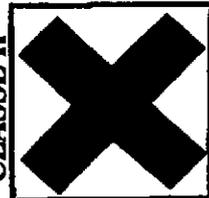
PESO KG 0,2-0,5-1-10

CLORTORAM L

Anticrittogamico flowable polivalente

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- Rame metallo .... g.18 (≈240 g/l)
- (sotto forma di ossicloruro)
- Clorotalonil puro .... g.8 (≈110 g/l)
- Coformulanti .... q.b..a g 100

Registrazione n.6855 del 11/11/1986 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)

FRASI DI RISCHIO:
Possibilita' di effetti irreversibili. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CLASSE II

NOCIVO

PARTITA N.:

litri 1

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi.Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.Non utilizzare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLOROTALONIL e RAME OSSICLORURO le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLOROTALONIL
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante. Puo' provocare danni renali ed atassia. Terapia sintomatica.

RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico ad ampio spettro d'azione efficace contro numerose malattie dei fruttiferi, delle colture orticole, floreali ed industriali. La particolare formulazione in pasta fluida colloidale, oltre alla facilità di impiego, garantisce prontezza d'azione ed adesività.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
POMACEE (melo, pero)
Ticchiolatura, Cancri rameali, Monilia
trattamenti autunno-invernali ml/hl 750-1125 pari a g 1000-1500/hl d'acqua
DRUPACEE (pesco, susino)
Bolla e Corineo in trattamenti autunno-invernali ml/hl 750-1125 pari a g 1000-1500/hl d'acqua
Intervenire al massimo 4 volte per stagione.
COLTURE ORTICOLE (cucurbitacee, pomodoro, fagiolo, pisello, sedano, aglio)
Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi ml/hl 300-375 pari a g 400-500/hl d'acqua
Intervenire al massimo 3 volte per stagione.
COLTURE FLOREALI E ORNAMENTALI
Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria, Antracnosi ml/hl 300-375 pari a g 400-500/hl d'acqua
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i piu' comuni antiparassitari in commercio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto piu' tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red,Stayman Winesap, Black Ben Davis,King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Nocività: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto per pomacee e drupacee, 20 giorni per le altre colture
Tempo di rientro: 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali dannideriv anti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)

Contenuto litri 1-5-10

LINORTO

Diserbante selettivo per colture ortive e per mais.

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

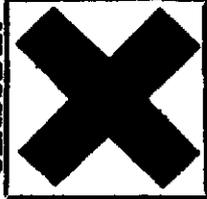
* Linuron puro .... g 37,5 (430 g/l)
* Coformulanti .... q.b.a g 100

Registrazione n. 2799 del 19/4/1978 - Ministero della Sanità

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)
FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CLASSE III

IRRITANTE

PARTITA N.: Litri 1

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
NORME PARTICOLARI:
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto e in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e di verdura, deposito di mangimi.
- Non utilizzare le confezioni che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

OFFICINE DI PRODUZIONE: - Adria - Cavanella Po (RO)
- Chemia S. Agostino (FE)
- Diachem Albano S: Alessandro (BG)
- Siila Aprilia (LT)

CONTENUTO Litri : 0,2 - 0,5 - 1- 5 - 10

CARATTERISTICHE
Diserbante selettivo per colture ortive, patata,girasole,soja,cereali attivo prevalentemente per via radicale con azione secondaria anche per via fogliare. controlla efficacemente le seguentoi infestati: Echinochloa (Giavone), Polygonum persicaria (Persicaria), Matricaria chamomilla (Camomilla), Plantago maior (Piantaggine), Euphorbia spp. (Euforbia), Alopecurus agrestis (Coda di volpe), Veronica spp. (Veronica).

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi sottoriportate sulle seguenti colture:

COLTURE ORTICOLE
- Asparago
Intervenire prima della comparsa dei turioni alla dose di 0,7 -1,65 l/ha
- Carciofo
Effettuare il trattamento dopo la raccolta dei capolini oppure in post-trapianto dei carducci alla dose di 0,7 - 1,65 l/ha
- Carota
Trattamenti pre-emergenza 2,40 l/ha
Trattamenti post-emergenza dopo la formazione del 2° palco fogliare 1,50 - 2,40 l/ha
- Sedano e rapa
Intervenire alcuni giorni dopo il trapianto, quando la coltura ne ha superato la crisi alla dose di 1,50 - 2,40 l/ha
- Finocchio
Intervenire quando la coltura ha differenziato la quarta foglia alla dose di 0,50 - 1,2 l/ha
- Fagiolo e Fagiolino
Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza delle colture alla dose di 0,7 - 1,40 l/ha

PATATA
Dopo la semina o dopo la seconda rincalzatura che si effettua in corrispondenza della emergenza delle prime piantine, effettuare il trattamento diserbante impiegando 1,5 - 2,40 l/ha
Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es.: Trifluralin, Alaclor, Monolinuron, Pendimetalin, ecc.)

CEREALI
Frumento, Orzo, Segale
Intervenire in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 0,7 - 1,2 l/ha
Mais
Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura alla dose di 1,2 l/ha
Nei terreni sciolti o di medio impasto dovranno essere impiegate sempre le dosi più basse.
Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es.: Alaclor, Atrazina, ecc.)

GIRASOLE, SOJA
Intervenire in pre-emergenza della coltura subito dopo la semina alla dose di 1 - 1,5 l/ha
N.B.- Nei terreni sciolti o di medio impasto dovranno essere impiegate sempre le dosi più basse.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità:è possibile *impiegare il prodotto in miscela estemporanea con altri formulati diserbanti onde* ampliarne lo spettro d'azione. Si consiglia comunque di effettuare un saggio preliminare di compatibilità prima della preparazione della miscela.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.Chi *impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti* da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni dalle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non può essere disperso nell'ambiente.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

TRIFLURON

Erbicida liquido emulsionabile per il controllo in pre-emergenza delle infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di cereali a semina autunnale.

COMPOSIZIONE (riferita a g 100):

- Trifluralin puro .... g 30
- Linuron puro .... g 15
- Coformulanti .... q.b. a g. 100

Registrazione n.7565 del 25/10/1988 - Ministero della Sanità

CLASSE II

NOCIVO

CAFFARO S.p.A.
Via Privata Vasto 1 - MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
Adria Cavanella Po (RO)
FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

PARTITA N.: **litri 1**

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e dellacute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CAFFARO

CARATTERISTICHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è efficace contro numerose infestanti monocotiledoni e dicotiledoni annuali che infestano le colture di cereali (frumento tenero e duro, orzo, segale) a semina autunno-invernale.
Sono particolarmente sensibili al prodotto le seguenti infestanti:
Monocotiledoni: Alopecurus spp., Apera spica-venti, Lolium spp., Poa spp., Setaria spp.
Dicotiledoni: Anagallis arvensis, Atriplex spp., Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Galeopsis tetrahit, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Myosotis arvensis, Papaver rhoeas, Polygonum spp., Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Sonchus spp., Stellaria media, Spergula arvensis, Thlaspi arvense, Veronica spp, Viola spp.
Sono invece resistenti: Avena spp., Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed in genere tutte le infestanti perennanti.
Si consiglia d'intervenire subito dopo la semina della coltura e prima della emergenza delle infestanti su terreno precedentemente ben preparato, livellato e sminuzzato alla dose di 2,5-3,0 l/ha in 200-600 litri di acqua, applicando le dosi più elevate nei terreni argillosi o moderatamente organici e se si prevedono forti infestazioni di graminacee o se la temperatura è elevata al momento del trattamento.
Seminare a profondità costante in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Nei terreni torbosi e fortemente organici il prodotto perde di efficacia, in quanto viene assorbito, e quindi se ne sconsiglia l'uso.
Da non applicare con mezzi aerei.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua, mantenendo in agitazione la pompa.
Istruzioni speciali: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linoron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola, (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Compatibilita': il prodotto è compatibile con altri prodottiin formulazione liquida emulsionabile e in polvere bagnabile. Non è compatibile con i formulato flowables.
Si consigliano prove preliminari di miscibilità prima di preparare la miscela nella botte irroratrice.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti prima dell'emergenza della coltura
Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Contenuto litri 0,5-1-5-10

Ditta: CHEMIA

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

LURON

LURON

DISERBANTE SELETTIVO IN FORMULAZIONE FLOWABLE

LURON
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
- Linuron puro . . . . g. 45 (566 g/l)
- Sospensivanti, bagnanti ed inerti. . . . . q.b.a g. 100

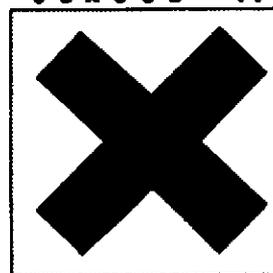
CLASSE II

N O C I V O

NATURA DEL RISCHIO:
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contenuto:

44040 S. Agostino (FE) - S.S. 255 - Km. 46

Officina di produzione CHEMIA SpA - 44040 S. Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 2090 del 22/12/1975

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Prescrizioni particolari: Nella preparazione delle miscele munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanze organiche inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
SINTOMI: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazioni della gola e della cute. L'ingestione può causare gastrointerite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
TERAPIA: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITÀ D'IMPIEGO:
Il prodotto agisce per assorbimento radicale e per contatto ed é indicato per il diserbo del mais e delle colture orticole delle più comuni infestanti quali: capsella, convolvo, porcella, correggiole, camomilla, anagallide, persicaria, senape, erba morella, poa, coda di topo, portulaca, papavero, lamio.
Risultano resistenti: fumaria, coda di volpe, avena, gramigna, villucchio, stoppone, cipero. Per il diserbo del mais il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo tre giorni dopo la semina, interrando il mais a non meno di quattro centimetri per evitare manifestazioni fitotossiche. Le dosi di impigo per ettaro (esclusi i terreni sabbiosi) sono di ml. 800 per i terreni di medio impasto sempre in miscela con altri prodotti attivi e di ml. 1000 per i terreni pesanti argillosi. Per il diserbo di Carota, Sedano il prodotto si impiega in pre-emergenza alla dose di ml. 1000 per i terreni sciolti, ml. 1500 per i terreni di medio impasto e di ml. 1700 per i terreni pesanti ed argillosi; per il finocchio ml. 300 per i terreni sciolti, ml. 500 per i terreni di medio impasto e ml. 800 per i terreni pesanti argillosi. Il prodotto può essere impiegato sulle colture di carote in post-emergenza quando le carote presentano 2 - 3 foglie vere. Per il diserbo della patata il prodotto si impiega subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi, comunque prima della nascita della patata, alla dose di ml 1000 per i terreni sciolti, ml. 1500 per i terreni di medio impasto e sempre in miscela con altri prodotti attivi o al massimo con ml 1700 nei terreni pesanti-argillosi. Per il diserbo dei fagioli e fagiolini il prodotto si impiega alla dose di ml. 500 per i terreni sciolti, ml. 800 per i terreni a medio impasto e di ml. 1000 per i terreni pesanti-argillosi. Il trattamento va effettuato subito dopo la semina e le dosi suddette non devono essere assolutamente superate. Per l'efficacia del trattamento a dosi così ridotte é necessario provvedere ad una irrigazione superficiale subito dopo il trattamento o al massimo qualche giorno dopo. Diluire il prodotto in 800/1000 litri di acqua e trattare in modo uniforme tutta la superficie del campo. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto può essere usato in miscela con altri diserbanti ma distanziato dalle concimazioni.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le Norme Precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il Medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

CONTENUTO: 200 ml 1 - 5 - 10 litri

Ditta: CHIMIBERG

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

LINURON CHIMIBERG TRILIANE

LINURON CHIMIBERG

CLASSE II

Diserbante unico a base di Linuron ad azione radicale e fogliare

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
LINURON g. 42,8 (=500,7 g/l)
Coformulanti q.b. a 100g.

FRASI DI RISCHIO:
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostragli' etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:

OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n.7218 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Derivato dell'urea Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite,rinite, nonche' irritazione della gola e della cute L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il LINURON CHIMIBERG e' un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali di numerose colture. Esplica la propria azione per via radicale e fogliare e combatte Amaranthus retroflexus (Amaranto), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium spp. (Farinaccio), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinocloa crus-galli (Giavone), Euphorbia spp. (Euphorbia),Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria camomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Plantago major (Piantaggine), Polygonum convolvolus (Falso convolvolo), Polygonum persicaria (Persicaria), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Setaria spp.(Setaria), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Stellaria media (Centocchio), Veronica spp. (Veroniche). Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno del LINURON CHIMIBERG non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona persistenza di azione senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO (per 100 litri di acqua)
MAIS. intervenire con mais alto 45-60 cm. limitando l'applicazione all'interfila. La dose di impiego,rapportata ad ettaro, e' di l. 1,100 nei terreni a medio impasto in miscela con un erbicida a base di alachlor come ad esempio il CHIMICLOR; nei terreni torbosi ed argillosi la dose e' di l. 1,250 per ettaro di superficie. CAROTA: eseguire il trattamento in pre-emergenza impiegando l. 1-1,5/Ha.SEDANO, RAPA: intervenire dopo il trapianto alla dose di l. 1,5/Ha. Con le usuali attrezzature irroratrici si impiegano in media da 300 a 600 litri di acqua per ettaro. PATATA: intervenire in pre-emergenza alla dose di l. 1,5-2,250/Ha in terreni pesanti ed in associazione ad altri erbicidi. CARCIOFO: intervenire all'impianto o subito dopo nel caso di ovuli non pre-germinati; nel caso invece di ovuli pre-germinati o di carducci, eseguire il trattamento 30 giorni dopo l'impianto. Impiegare l.1/Ha di LINURON CHIMIBERG in un volume d'acqua che consenta di distribuire uniformemente il prodotto sulla superficie. Su coltura gia' in atto il trattamento deve essere eseguito prima della ripresa vegetativa impiegando l. 1-1,5/Ha. FINOCCHIO: seguire le indicazioni gia' espresse per il sedano ed applicare una dose di l. 0,500-1,100 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto e' compatibile con altri erbicidi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta. 60 giorni.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aventi diversi da quelli adibiti ad altre o operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Officina autorizzata DIACHEM S.p.A. - ALBANO S. ALESSANDRO

Taglie autorizzate 1 1 - 5

TRILIANE

Diserbante selettivo per cereali vernini

CLASSE II

NOCIVO

FACILMENTE INFIAMMABILE

COMPOSIZIONE:
TRIFLURALIN g.23,50 (=239,7 g/l)
LINURON g.11,75 (=119,8 g/l)
Coformulanti q.b. a 100g.
Contiene Xilene,Acetone, Butanolo

FRASI DI RISCHIO:
Facilmente infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non respirare i vapori
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta);
Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO
DISTRIBUITO DA:
OFFICINE DI PRODUZIONE:
DIACHEM S.P.A. via Tonale,15 - ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanita' n.6042 del 6/9/1984
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI:

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Officina autorizzata:
DIACHEM S.P.A. - ALBANO S.ALESSANDRO
Taglie autorizzate : 1 1 - 5 - 10

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive:
Trifluralin (III classe) = g. 23,50
Linuron = g. 11,75
le quali,separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Trifluralin: terapia sintomatica.
Linuron. Derivato dell'urea.Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite,rinite, nonche' irritazione della gola e della cute.L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il TRILIANE e' un diserbante polivalente risultante dalla appropriata associazione di due tra i piu' validi erbicidi oggi disponibili le cui attivita' si integrano vicendevolmente, Il TRILIANE risulta pertanto efficace sia sulle infestanti a foglia larga sia sulle graminacee che infestano i cereali a semina autunnale o vernina come ad esempio
:GRAMINACEE ANNUALI: Alopecurus spp. (Erba codina), Apera spica venti (Spica venti), Lolium multiflorum (Loglio), Poa spp.(poa) DICOTILEDONI ANNUALI: Anagallis arvensis (anagallide), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Cerastium arvense (cerastio arvense), Fumaria officinalis (fumaria), Lamium purpureum (ortica falsa), Lamium amplexicaule (erba ruota), Lithospermum arvense (Strigolo selvatico),Myosotis arvensis (Myosotis), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Correggiola),Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Ratanistro), Sinapis arvensis (Senape), Sonchus asper (Sonco), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Valerianella auricula (Gallinetta), Veronica spp. (Veronica)

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO
Il TRILIANE deve essere impiegato in pre-emergenza;piu' precisamente dopo la semina del cereale e prima che lo stesso emerga dal terreno.
La dose di impiego e' di litri 2,5-3 di TRILIANE per ettaro di superficie; questa dose va distribuita uniformemente con le usuali pompe irroratrici in un volume di acqua (generalmente 400-500 litri) che consenta una omogenea distribuzione del prodotto sul terreno.

MODALITA' DI IMPIEGO
Come consuetudine nell'uso di erbicidi di pre-emergenza, il TRILIANE deve essere distribuito su un terreno ben preparato, uniformemente sminuzzato e privo di zolle che potrebbero fornire riparo ai semi germinanti o germinati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Per le peculiari caratteristiche il deve essere usato tal quale; se ne sconsiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.
ISTRUZIONI SPECIALI: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais,sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro,erba medica e trifoglio, melone,cocomero,cetriolo,zucca,insalata,tabacco,cipolla,patata,colza e cavoli,spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto,da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO.

Ditta: CIBA GEIGY

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	DACONIL LIQUIDO DACOMIL 75 WG RIDOMIL MULTI FW TOPAS DAC FW
LINURON	DICURAN M DUALIN DUALIN S DUALIN SP PRIMAGRAM TL

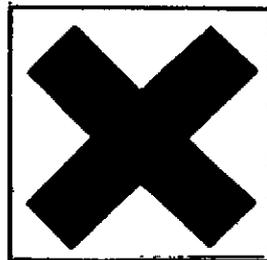
Daconil® Liquido

Sospensione concentrata.

Anticrittogamico a largo spettro di azione contro varie malattie fungine del pero, melo, pesco, cetriolo, melone, pisello, fagiolino, fagiolo, patata, pomodoro, sedano, piante ornamentali e da fiore.

Daconil® Liquido

Composizione:

clorotalonil puro	40,7 g	(= 480 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 3679 del 30.5.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CLOROTALONIL

sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: **BASLINI S.p.A., Treviglio (BG)**
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CHIMAC AGRIPHAR (GECHEM), Seraing (Belgio)
FARM PROTECTION LTD., Barton-on-Humber (U.K.)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
DowElanco Italia S.r.l., Ozzano Emilia (Bo)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Taglie lt 0.2 - 0.4 - 0.5

Caratteristiche
DACONIL LIQUIDO è un fungicida a largo spettro di azione che consente di combattere contemporaneamente diverse malattie delle piante.

Indicazioni e dosi di impiego
MELO, PERO
- ticchiolatura, marciumi, cancro dei rami alternaria 1,5-2 lt/ettaro Effettuare al massimo 4 trattamenti, impiegando il prodotto in miscela con fungicidi sistemici.

PESCO, SUSINO
- bolla, cladosporiosi, marciumi moniliosi 2,0 lt/ettaro Effettuare al massimo 4 trattamenti, impiegando il prodotto in miscela con fungici di sistemici.

ORTICOLE
- peronospora, alternaria, antracnosi, septoria, cladosporiosi, muffa grigia, ruggine:

Coltura	Dose ettaro	Nr. trattamenti
sedano	2,5-3 lt	3 in pieno campo
pomodoro	2,5-3 lt	3 in pieno campo e 5 in serra
cocomero, melone, cetriolo	2,5-3 lt	3 in pieno campo e in serra
fagiolo, pisello, fagiolino	2,0 lt	2 in pieno campo
cipolla	2,5-3 lt	2 in pieno campo
patata	2,5-3 lt	2 in pieno campo

COLTURE FLOREALI E PIANTE ORNAMENTALI
- peronospora, muffa grigia, ruggine, alternaria, septoria, cladosporiosi, antracnosi: 2,5-3,5 lt/ettaro

N.B: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

Epoca e modalità d'impiego
Usare il prodotto a scopo preventivo. Bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità e cioè a seconda del calendario di incubazione delle malattie

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri). "Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
In particolari condizioni può provocare fenomeni di rugginosità su varietà di melo del gruppo Golden e sulle Star e Starking.
Sulle colture da fiore più delicate, eseguire saggi preliminari su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione

Sospendere i trattamenti **14 giorni prima del raccolto**
21 giorni per melo, pero, pesco, susino

Tempo di rientro: 12 ore in campo
24 ore in serra

Attenzione, da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali:

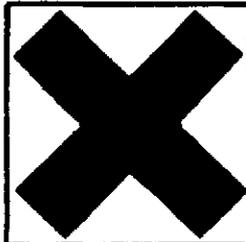
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Daconil® 75 WG

Granuli idrodisperdibili (WDG). Anticrittogamico a largo spettro di azione contro varie malattie fungine delle piante da frutto, colture orticole, piante ornamentali e da fiore

Daconil® 75 WG

Composizione:
clorotalonil puro 75 g
coformulanti q.b. a 100 g

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1101 del 9.11.72

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 kg**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CLOROTALONIL.
sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio; irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V., Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues-Vives (Francia)
U.C.B., Gent (Belgio)

Taglie: kg. 0,1 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 5 - 10

Caratteristiche
DACONIL 75 WG è un fungicida a largo spettro di azione che consente di combattere contemporaneamente diverse malattie delle piante.

Indicazioni e dosi di impiego
MELO, PERO
- ticchiolatura, marciumi, cancro dei rami, alternaria 0,8-1,2 Kg/ettaro. Effettuare al massimo 4 trattamenti, impiegando il prodotto in miscela con fungicidi sistemici.

PESCO, SUSINO
- bolla, cladosporiosi, marciumi, moniliosi 1-1,2 Kg/ettaro. Effettuare al massimo 4 trattamenti, impiegando il prodotto in miscela con fungicidi sistemici.

ORTICOLE
- peronospora, alternaria, antracnosi septoria, cladosporiosi, muffa grigia, ruggine:

Coltura	Dose ettaro	Nr. trattamenti
sedano	1,5-2,0 Kg	3 in pieno campo
pomodoro	1,5-2,0 Kg	3 in pieno campo e 5 in serra
cocomero, melone, cetriolo	1,5-2,0 Kg	3 in pieno campo e in serra
fagiolo, pisello, fagiolino	1,5 Kg	2 in pieno campo
cipolla	1,5-2,0 Kg	2 in pieno campo
patata	1,5-2,0 Kg	2 in pieno campo

COLTURE FLOREALI E PIANTE ORNAMENTALI
- peronospora, muffa grigia, ruggine, alternaria, septoria, cladosporiosi, antracnosi: 1,5-2,0 Kg/ettaro

N.B: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

Epoca e modalità d'impiego
Usare il prodotto a scopo preventivo. Bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti ad ogni necessità e cioè a seconda del calendario di incubazione delle malattie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
In particolari condizioni può provocare fenomeni di rugginosità su varietà di melo del gruppo Golden e sulle Star e Starking.
Sulle colture da fiore più delicate, eseguire saggi preliminari su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto
21 giorni per melo, pero, pesco, susino

Tempo di rientro: 12 ore in campo
24 ore in serra

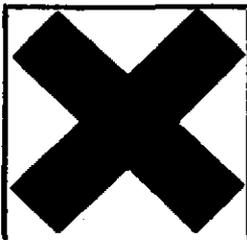
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Ridomil® Multi FW

Sospensione concentrata. Fungicida specifico per la lotta contro le peronosporacee del pomodoro, della cipolla

Ridomil® Multi FW

Composizione:

metalaxil puro	8 g	(=101.6 g/lt)
clorotalonil puro	40 g	(=508 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 4949 del 15.10.82

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metalaxil	8%
clorotalonil	40%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METALAXIL: Irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari.

CLOROTALONIL: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale.
Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (MI)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues - Vives (Francia)

Taglie lt 0.1 - 0.25 - 0.5 - 5 - 10

Caratteristiche
RIDOMIL MULTI FW è un fungicida ad azione preventiva e curativa specificatamente indicato per la lotta contro le peronosporacee delle colture sottoindicate

Dosi e modalità d'impiego
Peronospora del pomodoro (= Phytophthora infestans)
2-2,5 lt/ettaro di acqua ad intervalli di 10-12 giorni. Alle cadenze indicate il RIDOMIL MULTI FW esplica un'interessante attività nei confronti di altre importanti malattie del pomodoro quali Alternaria, Septoria e Botrite.
Effettuare al massimo 3 interventi in pieno campo e 5 in serra
Peronospora della cipolla (= Peronospora schleideni)
2,5-3,0 lt/ettaro avendo l'avvertenza di aggiungere un bagnante (Etravon alla dose di 50 ml per 100 lt di acqua), onde favorire il buon assorbimento del prodotto.
RIDOMIL MULTI FW esercita una buona attività di prevenzione anche nei confronti della Botrite e delle ruggini. Effettuare al massimo 2 interventi.

N B Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto è miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. "Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

Tempo di rientro: 12 ore in campo
24 ore in serra

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

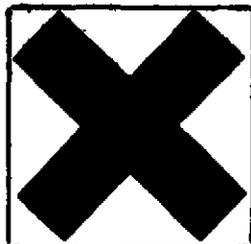
Topas® DAC FW

Sospensione concentrata

Fungicida per la lotta contro la ticchiolatura e l'oidio del melo, la ticchiolatura del pero e le malattie del pesco

Topas® DAC FW

Composizione:

penconazolo puro	3,2 g	(=41.92 g/lt)
clorotalonil puro	46,8 g	(=613 g/lt)
coformulanti q.b. a 100 g		

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione

Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 6943 del 28.1.87

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. **1 lt**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

penconazolo	3,2%
clorotalonil	46,8%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PENCONAZOLO: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza é prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

CLOROTALONIL: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale.
Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica. - Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M., S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Algues -Vives (Francia)

Taglie: lt 0.5 - 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche
TOPAS DAC FW é un fungicida ad ampio spettro d'azione che unendo l'attività sistemica del penconazolo e quella di contatto del clorotalonil esplica una azione di tipo preventivo, curativo e bloccante.

Dosi e modalità d'impiego
MELO: Ticchiolatura (**Venturia inaequalis**)
- **Trattamenti preventivi:**
  1,5-1,6 lt/ettaro alla cadenza di 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce.
  Effettuare al massimo 4 trattamenti.
- **Trattamenti curativi:**
  1,6 lt/ettaro intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante
- **Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):**
  1,6 lt/ettaro effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni

Oidio (**Podosphaera leucotricha**)
- **Trattamenti preventivi:**
  Trattamenti primaverili alla dose di 1,5-1,6 lt/ettaro alla cadenza di 10 giorni. Per trattamenti estivi trattare alla cadenza di 10-14 giorni.
  Effettuare al massimo 4 trattamenti.
- **Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):**
  1,5-1,6 lt/ettaro *a cadenza settimanale in numero di 3-4 trattamenti*

PERO: Ticchiolatura (**Venturia pirina**) con attività collaterale contro la maculatura bruna
- **Trattamenti preventivi:** 1-1,5 lt/ettaro alla cadenza di 10-12 giorni.
  Effettuare al massimo 4 trattamenti.
- **Trattamenti curativi:**
  1,5 lt/ettaro intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante
- **Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi):**
  1,5 lt/ettaro effettuando 2 applicazioni a distanza di 5-7 giorni

PESCO:
- **Trattamenti preventivi:**
  1,6 lt/ettaro di TOPAS DAC FW controllano efficacemente oidio, bolla, corineo e monilia in frutteti dove sono stati effettuati i normali trattamenti invernali. Applicare il prodotto allo stadio di bottoni rosa, alla caduta petali, alla scamiciatura. Per i trattamenti specifici contro oidio effettuare 4 trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni. In zone a bassa pressione di infezione trat-tare ogni 14-21 giorni.

N.B.: Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare abbondantemente tutta la vegetazione evitando lo sgocciolamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
Il prodotto é miscibile con gli insetticidi ed anticrittogamici di più comune impiego. "Avvertenza" - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Tempo di rientro: 12 ore in campo

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Dicuran® M

Soluzione autosospensibile.
Diserbante per frumento e orzo

Composizione
100 g di prodotto contengono
30 g clortoluron puro
8 g linuron puro
q.b. a 100 g coformulanti
(contiene glicole etilenico)

CLASSE III
ATTENZIONE: Manipolare con prudenza

Natura del rischio
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di fasciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

clortoluron	30%
linuron	8%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLORTOLURON
Derivato dell urea

LINURON
Derivato dell urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Caratteristiche
Il prodotto agisce per assorbimento radicale delle plantule delle giovani infestanti. Il DICURAN M controlla sia infestanti graminacee da seme quali Alopecurus, Apera, Lolium e Poa, sia malerbe annuali a foglia larga quali Capsella, Centaurea, Cerastium, Geranium, Chenopodium, Galeopsis, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Poligonum, Raphanus, Sinapis, Stellaria, Papaver sp., Veronica sp..
Esercita un parziale controllo dell'avena selvatica
Il prodotto non è efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Stoppione, Artemisia.

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto è da impiegare in pre-emergenza subito dopo la semina della coltura e non più tardi all'emergenza.
La dose normale d'impiego è di 3-4 lt/ha;
per terreni pesanti/argillosi è di 5 lt/ha in 400-600 lt o più di acqua.
La scelta delle dosi è in funzione del tipo di terreno o dell'infestazione prevista; le dosi più elevate sono da adottare nei terreni più tenaci e più ricchi di sostanza organica e per combattere le infestanti meno sensibili.
Per evitare diradamenti è importante che al momento del trattamento i semi non si trovino scoperti.

Istruzioni speciali
Qualora fosse necessaria una risemina non seminare prima di 5 mesi dall'applicazione del prodotto: frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, barbabietola, bietola e spinacio, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli.
Il prodotto non deve essere incorporato nel terreno e non deve essere applicato in terreni torbosi ed organici, in quanto si verificherebbe una notevole perdita di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Sono possibili associazioni con altri erbicidi.

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri antiparassitari.
« Avvertenza » In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
È fitotossico su varietà « Demar 4 », « Kid ». e "Brasilia".

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione: CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7037 del 26.3.87 L

® marchio registrato

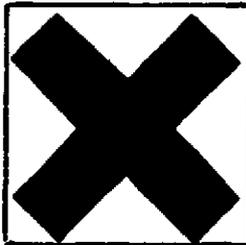
Dualin®

Erbicida selettivo per il mais

Dualin

Composizione:

metolaclor puro	30 g	(=315 g/lt)
linuron puro	10 g	(=105 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
dimetilformammide
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante con la pelle

NOCIVO

Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7853 del 27.6.89

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore..
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metolaclor	30%
linuron	10%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

METOLACLOR: Sintomi: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, tremore, spasmi muscolari

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l.,
S. Maria di Mugnano (Mo)

S.I.A.P.A. S.p.A.,
S. Vincenzo di Galliera (Bo)

S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)

CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

LIGTERMOET CHEMIE B.V.
Roosendaal (Olanda)

Société Anonyme CIBA-GEIGY,
Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie lt 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche

Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali provenienti da seme sia graminacee quali Giavone (*Echinochloa*), Poa, *Digitaria*, *Setaria*, Giavone americano (Panicum dicothomiflorum), sia dicotiledoni quali Amaranto, Farinaccio, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Stellaria, Borsa Pastore, Erba morella, Gerani, Mercurella, Veroniche, Matricarie.
Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni come Amaranthus, Erba morella (Solanum nigrum) e Farinaccio (Chenopodium album) appartenenti ad ecotipi divenuti resistenti alle triazine.
Il prodotto non è efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Sorghetta, Stoppione Artemisia. Il prodotto agisce essenzialmente per assorbimento radicale sulle infestanti allo stadio di germinazione del seme e allo stadio di plantula.

Dosi e modalità d'impiego

Il prodotto si impiega prevalentemente in pre-emergenza (subito dopo la semina)
Eseguire le applicazioni su terreni ben sistemati, preferibilmente rullati, e seminati ad una profondità non inferiore a 4 cm. In casi particolari può essere anche usato in post-emergenza molto precoce del mais fino a 2-3 foglie e su infestanti appena spuntate.
Le dosi consigliate sono: 4.7 - 5.7 lt/ha impiegando le dosi più elevate nei terreni argillosi.
Eseguire le applicazioni su terreno di preferenza già umido o che verrà bagnato da successiva pioggia o irrigazioni. La umidificazione del terreno è determinante per l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti per cui, non verificandosi pioggia entro le due settimane successive al trattamento, occorre sopperirvi con opportune e tempestive irrigazioni.
Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di almeno 25 cm.
Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenente l'erbicida.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità

Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri antiparassitari.
"Avvertenza" In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

In post-emergenza sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Dualin® S

Erbicida selettivo per il mais

Dualin® S

Composizione:

metolaclor puro	35 g	(=367.5 g/lt)
linuron puro	10 g	(=105 g/lt)

coformulanti q.b. a 100 g
contiene inoltre:
dimetilformammide
xilene (miscela di isomeri)

CLASSE II

Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle

NOCIVO

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (Varese)

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7866 del 24.7.1989
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

1 lt

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metolaclor	35%
linuron	10%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.

LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

METOLACLOR: sintomi: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Officine di produzione: S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (Mo)
S.I.A.P.A. S.p.A., S. Vincenzo di Galliera (Bo)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (Lt)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Mi)
CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)
LIGTERMOET CHEMIE B.V. Roosendaal (Olanda)
Société Anonyme CIBA-GEIGY, Usine d'Aigues -Vives (Francia)

Taglie: lt 5 - 10 - 15 - 20

Caratteristiche
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali provenienti da seme sia graminacee quali Giavone (Echinochloa), Poa, Digitaria, Setaria, Giavone americano (Panicum dicothomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense) sia dicotiledoni quali Amaranto, Farinaccio, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Stellaria, Borsa Pastore, Erba morella, Gerani, Mercurella, Veroniche, Matricaria.
Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni come Amaranthus, Erba morella (Solanum nigrum) e Farinaccio (Chenopodium album) appartenenti ad ecotipi divenuti resistenti alle triazine.
Il prodotto non é efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi bulbi stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Sorghetta, Stoppione, Artemisia. Il prodotto agisce essenzialmente per assorbimento radicale sulle infestanti allo stadio di germinazione del seme e allo stadio di plantula,

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto si impiega prevalentemente in pre-emegenza (subito dopo la semina)
Eseguire le applicazioni su terreni ben sistemati, preferibilmente rullati, e seminati ad una profondità non inferiore a 4 cm. In casi particolari può essere anche usato in post-emergenza molto precoce del mais fino a 2-3 foglie e su infestanti appena spuntate.
Le dosi consigliate sono: 4.5-5 lt/ha impiegando le dosi più elevate nei terreni argillosi
Eseguire le applicazioni su terreno di preferenza già umido o che verrà bagnato da successiva pioggia o irrigazioni. La umidificazione del terreno é determinante per l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti per cui, non verificandosi pioggia entro le due settimane successive al trattamento, occorre sopperirvi con opportune e tempestive irrigazioni.
Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di almeno 25 cm.
Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenente l'erbicida.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri antiparassitari.
"Avvertenza" in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

In post-emergenza sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

PRIMAGRAM® TL

Erbicida selettivo per il mais

Composizione
100 g di prodotto contengono:
20 g di metolaclor puro
10 g di terbutilazina pura
6 g di linuron puro
q.b. a 100 g coformulanti
(contiene etilenglicole)

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

metolaclor	20%
terbutilazina	10%
linuron	6%

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

METOLACLOR
sintomi: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.

TERBUTILAZINA
sintomi: non specifici e rilevati su animali, con superdosaggi: apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.

LINURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

Natura del rischio
Sostanze pericolose per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

Norme precauzionali
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e del l'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanze organica inferiore all'1%.

CIBA-GEIGY S.p.A., Origgio (VA)

Officina di produzione:

. CIBA-GEIGY AG., Basilea (Svizzera)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7756 del 27.4.89
® marchio registrato

LT 1-5-10-15-20

Caratteristiche
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali provenienti da seme sia graminacee quali Giavone (Echinochloa), Poa, Digitaria, Setaria, Giavone americano (Panicum dicothomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense) sia dicotiledoni quali Amaranto, Farinaccio, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Stellaria, Borsa Pastore, Erba morella, Gerani, Mercurella, Veroniche, Matricaria.
Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni come Amaranthus, Erba morella (Sorghum nigrum) e Farinaccio (Chenopodium album) appartenenti ad ecotipi divenuti resistenti alle triazine.
Il prodotto non è efficace sulle malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stoloni quali Gramigna, Convolvolo, Sorghetta, Stoppione, Artemisia. Il prodotto agisce essenzialmente per assorbimento radicale sulle infestanti allo stadio di germinazione del seme e allo stadio di plantula.

Dosi e modalità d'impiego
Il prodotto si impiega prevalentemente in pre-emergenza (subito dopo la semina)
Eseguire le applicazioni su terreni ben sistemati, preferibilmente rullati, e seminati ad una profondità non inferiore a 4 cm. In casi particolari può essere anche usato in post-emergenza molto precoce del mais fino a 2-3 foglie e su infestanti appena spuntate.
Le dosi consigliate sono: 7-8 lt/ha impiegando le dosi più elevate nei terreni più pesanti e/o in presenza di Sorghum halepense da seme e/o di massicce infestazioni di dicotiledoni resistenti.
Eseguire le applicazioni su terreno di preferenza già umido e che verrà bagnato da successive pioggia o irrigazioni. La umidificazione del terreno è determinante per l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti per cui, non verificandosi pioggia entro le due settimane successive al trattamento, occorre sopperirvi con opportune e tempestive irrigazioni.
Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di al meno 25 cm.
Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenente l'erbicida.
Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e in assenza di sottocolture.

Avvertenza
Dal trattamento alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Lavorare il terreno con aratura profonda dopo il raccolto del mais, prima di seminare le successive colture.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Sono possibili associazioni con altri erbicidi.
Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri antiparassitari «Avvertenza» in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

In post-emergenza sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Ditta: CYANAMID

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

PANTER
TRITIFEN

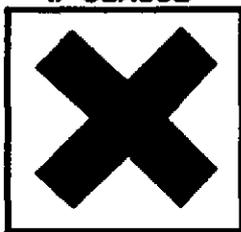
Ditta: DOW ELANCO

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALOMIL	BANVINIL BLOC BLEND NOTAR NOTAR FLOWABLE POLTIL D RUBICLOR
LINURON	SCIANDOR SONALEN COMBI TRINULAN

BANVINIL

Anticrittogamico ad azione preventiva e curativa

Sospensione concentrata (flowable)

BANVINIL
Composizione:
CLOROTALONIL puro g 36 (= 450 g/l)
CARBENDAZIM puro g 10 (= 125 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Officina di produzione:

....

Registrazione N.3690 dell'1/12/1980 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... **litri** Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL puro 36%; CARBENDAZIM puro 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clorotalonil: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia. Carbendazim: Sintomi: Non si conoscono casi d'intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbamato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: anticrittogamico ad azione preventiva e curativa.
Colture, parassiti combattuti, dosi, epoche e modalità d'impiego: l'impiego è consentito solo in campo. Per melo, pero, pesco e susino non superare la dose di 2,2 l/ha per trattamento e con un massimo di 4 trattamenti all'anno.
Tempo di rientro in campo: 12 ore dopo ogni trattamento.
MELO: contro cancri rameali (Nectria): trattamenti al bruno a 200 ml/hl; contro ticchiolatura e oidio: trattamenti sulla vegetazione a 150 - 180 ml/hl, con cadenza settimanale nel periodo primaverile e ad intervalli più lunghi nei periodi successivi.
PERO: contro cancri rameali (Nectria): trattamenti al bruno a 200 ml/hl; contro ticchiolatura e alternaria: trattamenti sulla vegetazione a 150-180 ml/hl, con cadenza settimanale nel periodo primaverile e ad intervalli più ampi nei periodi successivi.
PESCO e SUSINO: contro bolla, corineo e cancri rameali (Fusicoccum e Cytospora): trattamenti al bruno a 220 ml/hl; contro bolla, corineo e monilia: trattamenti sulla vegetazione a 180-200 ml/hl; effettuare almeno un trattamento all'inizio e uno a fine fioritura.
GLADIOLI, TULIPANI ED ALTRE BULBOSE DA FIORE: contro fusarium e sclerotinia a 500 ml/hl per immersione dei bulbi per circa 30 minuti.
ROSE ED ALTRE PIANTE DA FIORE ED ORNAMENTALI: contro oidio, ruggine, septoriosi, antracnosi 150-200 ml/hl. Trattare ogni 7-14 giorni.
GAROFANO: contro phialophora: 350 ml/hl in pre-trapianto, per immersione delle talee per 8-12 ore; 2 ml/m^2 in post-trapianto, con 2-10 litri d'acqua/m^2 ogni 20-30 giorni per l'intero ciclo vegetativo.
COLTURE DA FIORE: contro fusariosi, sclerotinia e marciumi radicali causati da Pythium: 2 ml/m^2 prima della semina o dei trapianti.

Preparazione e distribuzione della miscela: agitare bene la confezione prima di versare la quantità consigliata nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà; mescolare bene durante il completamento del riempimento. Irrorare uniformemente le superfici vegetali da proteggere per ottenere una perfetta copertura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con gli olii minerali. Le miscele con insetticidi dovranno essere eseguite subito prima dell'impiego. **AVVERTENZA:** in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: per melo e pero attenersi scrupolosamente alle dosi consigliate: concentrazioni superiori possono provocare rugginosità sulle varietà Golden ed altre a buccia rossa. **AVVERTENZA:** deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.

Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie: 200ml - 250ml - 1l - 5l
Officine di produzione: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) SILIA S.p.A. - Aprilia (LT)
SIAPA S.p.A. - S. Vincenzo di Galliera (BO) Rhone-Poulenc Agro S.p.A. - Paganica (AQ) S.B.A. CHEMIE - Ougree (Belgium)

BLOC BLEND

COMBINAZIONE DI FUNGICIDI A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER LA LOTTA ALLA TICCHIOLATURA DEL MELO E DEL PERO E ALL'OIDIO DEL MELO

Sospensione concentrata (flowable)

BLOC BLEND

Composizione:
NUARIMOL puro g 2 (= 23 g/l)
CLOROTALONIL puro g 32 (= 360 g/l)
Coformulanti q.b.a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
....

Registrazione N.7407 del 2/2/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Non conservare sotto 0°C.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: NUARIMOL puro 2%; CLOROTALONIL puro 32%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clorotalonil: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Nuarimol: Irritante.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Colture, malattie combattute, dosi ed epoche d'impiego:
melo (ticchiolatura e oidio) pero (ticchiolatura): 130-170 ml per 100 litri di acqua ogni 7-8 giorni fino alla fase fenologica di frutto noce, successivamente, applicare il prodotto ogni 9-12 giorni. Usare la dose più alta in periodi, zone e varietà a più alto rischio. Impiegare solo in campo. Non superare la dose di 2,750 litri di prodotto/ha per trattamento e con un massimo di 4 trattamenti all'anno. Tempo di rientro in campo: 12 ore dopo ogni trattamento.

Modalità d'impiego: il prodotto può essere distribuito con qualsiasi irroratrice in buona efficienza e che assicuri una distribuzione uniforme della soluzione fungicida sulla vegetazione da proteggere.

Preparazione della miscela: miscelare la quantità necessaria di prodotto in una quantità limitata di acqua, versare la miscela in una botte riempita a metà ed agitare *bene durante il completamento del riempimento.*

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i principali fungicidi, insetticidi ed acaricidi usati sulle colture in etichetta, eccetto olii minerali e prodotti a reazione alcalina. Nel caso si debba effettuare un trattamento con olio minerale impiegare il prodotto ad un intervallo di almeno due settimane. Comunque poichè non sono state provate tutte le possibili combinazioni con i vari formulati commerciali, si suggerisce di provare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'impiego. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 250 - 500 ml / 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (Bologna) SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)
DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (Bergamo) SIAPA S.p.A. - S.Vincenzo di Galliera (Bologna)
SIPCAM S.p.A. - Salerano S.Lambro (Milano)

NOTAR

Anticrittogamico

Granuli idrodisperdibili (WDG)

NOTAR

II CLASSE

NOCIVO

Composizione:
CLOROTALONIL puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100,00

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione N. 4594 del 11/2/1982 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... Kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: fungicida a largo spettro d'azione.
CAMPI D'IMPIEGO, MALATTIE COMBATTUTE, EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO:
MELO E PERO (solo in campo. Non superare la dose di 1,3 kg/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno).
- **Cancri rameali (Nectria):** 150-200 g/hl in associazione a un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire almeno 2 trattamenti: il primo alla caduta delle foglie ed il secondo all'ingrossamento delle gemme.
- **Ticchiolatura ed Alternaria:** 50-60 g/hl in associazione a fungicidi steroloinibitori alla normale dose d'impiego. Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguire a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
PESCO E SUSINO (solo in campo. Non superare la dose di 1,3 kg/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno). **Bolla, Corineo, Cancri rameali e Monilia:** 130-150 g/hl in associazione ad un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire i trattamenti alle seguenti fasi fenologiche: caduta foglie, ingrossamento gemme, sfioritura, frutti in accrescimento.
COLTURE ORTICOLE (impiegare a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie):
- **Pomodoro e patata:** contro peronospora, alternaria, antracnosi, cladosporiosi, fusariosi non vascolari, muffa grigia e bianca, septoria, rizoctonia.
65-85 g/hl nei trattamenti in semenzaio
150-200 g/hl = 1,5-2 kg/ha nei trattamenti in pieno campo ed in serra
Per pomodoro non eseguire più di 3 interventi all'anno per la coltura di pieno campo e di 5 per la coltura sotto serra. Per patata massimo di 2 trattamenti all'anno.
- **Cipolla** (in pieno campo): contro peronospora, muffa grigia e bianca, alternaria 200-230 g/hl con un massimo di 2 kg di prodotto/ha per trattamento e di due interventi all'anno (aggiungere adesivante).
- **Cocomero, melone, cetriolo:** contro alternaria, peronospora, antracnosi, vaiolatura, cladosporiosi, rizoctonia, fusariosi non vascolari. 160-200 g/hl (con un massimo di 2 kg di prodotto/ha per trattamento e di 3 interventi all'anno).
- **Sedano:** contro septoria, rizoctonia, cercospora e sclerotinia 200-270 g/hl (massimo di 2 kg di prodotto/ha e di 3 interventi all'anno).
- **Fagiolo e fagiolino** (in pieno campo): contro vaiolaura, muffa grigia. 160-200 g/hl (massimo di 1,9 kg di prodotto/ha per trattamento e di 2 interventi all'anno).
COLTURE FLOREALI: contro ticchiolatura, botrytis, ruggine, antracnosi, septoriosi, fusariosi non vascolari,alternaria. 130-200 g/hl.
Tempo di rientro (per tutte le colture)
- in campo: 12 ore dopo ogni trattamento
- in serra: 24 ore dopo ogni trattamento

Preparazione e distribuzione della miscela: versare la quantità consigliata di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà e mescolare bene durante il completamento del riempimento. Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una perfetta copertura.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con olii minerali. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: per melo e pero attenersi scrupolosamente alle dosi consigliate; concentrazioni superiori possono provocare rugginosità sulla varietà Golden ed altre a buccia rossa. Sulle colture da fiore più delicate eseguire saggi varietali su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.
Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta per melo, pero, pesco e susino e 14 GIORNI prima della raccolta per le altre colture.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate: 500 g - 1 Kg - 5 Kg
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO)
UCB - Gent (Belgio)

NOTAR FLOWABLE

Anticrittogamico
Sospensione concentrata (flowable)

NOTAR FLOWABLE

Composizione:
CLOROTALONIL puro g 40,76 (= 500 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00

II CLASSE

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

DowElanco Italia S.r.L
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione N. 6211 del 31/1/1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio.
Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante Può provocare danni renali ed atassia
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: fungicida a largo spettro d'azione.

CAMPI D'IMPIEGO, MALATTIE COMBATTUTE, EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO:
MELO E PERO (solo in campo. Non superare la dose di 2 litri/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno).
Cancri rameali (Nectria): 250-300 ml/hl in associazione a un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire almeno 2 trattamenti: il primo alla caduta delle foglie ed il secondo all'ingrossamento delle gemme.
Ticchiolatura ed Alternaria: 80-120 ml/hl in associazione a fungicidi steroloinibitori alla normale dose d'impiego. Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguire a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
PESCO E SUSINO (solo in campo. Non superare la dose di 2 litri/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno).
Bolla, Corineo, Cancri rameali e Monilia: 200-250 ml/hl in associazione ad un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire i trattamenti alle seguenti fasi fenologiche: caduta foglie, ingrossamento gemme, sfioritura, frutti in accrescimento.
COLTURE ORTICOLE (impiegare a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie):
Pomodoro e patata: contro peronospora, alternaria, antracnosi, cladosporiosi, fusariosi non vascolari, muffa grigia e bianca, septoria, rizoctonia. 100-130 ml/hl nei trattamenti in semenzaio, 250-300 ml/hl = 2,5-3 litri/ha nei trattamenti in pieno campo ed in serra.
Per pomodoro non eseguire più di 3 interventi all'anno per la coltura di pieno campo e di 5 per la coltura sotto serra.
Per patata massimo di 2 trattamenti all'anno.
Cipolla (in pieno campo): contro peronospora, muffa grigia e bianca, alternaria 300-350 ml/hl con un massimo di 3 litri di prodotto/ha per trattamento e di due interventi all'anno (aggiungere adesivante).
Cocomero, melone, cetriolo: contro alternaria, peronospora, antracnosi, vaiolatura, cladosporiosi, rizoctonia, fusariosi non vascolari. 250-300 ml/hl (con un massimo di 3 l di prodotto/ha per trattamento e di 3 interventi all'anno).
Sedano: contro septoria, rizoctonia, cercospora e sclerotinia 300-400 ml/hl (massimo di 3 l di prodotto/ha e di 3 interventi all'anno).
Fagiolo e fagiolino (in pieno campo): contro peronospora, antracnosi, ruggine. 250-300 ml/hl (massimo di 2,4 l di prodotto/ha per trattamento e di 2 interventi all'anno).
COLTURE FLOREALI: contro ticchiolatura, botrytis, ruggine, antracnosi, septoriosi, fusariosi non vascolari, alternaria. 200-300 ml/hl.

Tempo di rientro (per tutte le colture)
- in campo: 12 ore dopo ogni trattamento
- in serra: 24 ore dopo ogni trattamento

Preparazione e distribuzione della miscela: agitare bene la confezione prima di versare la quantità consigliata di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà e mescolare bene durante il completamento del riempimento. Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una perfetta copertura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con olii minerali. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: per melo e pero attenersi scrupolosamente alle dosi consigliate; concentrazioni superiori possono provocare rugginosità sulla varietà Golden ed altre a buccia rossa. Sulle colture da fiore più delicate eseguire saggi varietali su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.

Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta per melo, pero, pesco e susino e 14 GIORNI prima della raccolta per le altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (Bologna) SILIA S.p.A. - Aprilia (Latina)
S.B.A. CHEMIE - OUGREE (Belgium) LIGTERMOET CHEMIE B.V. - ROOSENDAAL (Netherland)

POLTIL D

Anticrittogamico cuprorganico

Sospensione concentrata (flowable)

POLTIL D

Composizione:
Clorotalonil puro g 10 (= 145g/l)
Rame metallo (sottoforma di ossicloruro) g 20 (= 290 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

II CLASSE

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione N.4885 del 3/8/1982 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita n°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL puro 10%; RAME METALLO puro 20%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione: Clorotalonil: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia. Rame: Sintomi: Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Impieghi ammessi, malattie combattute, dosi ed epoche d'applicazione:
Solo in pieno campo, a scopo preventivo a seconda del calendario d'incubazione delle malattie. Per melo, pero, pesco e susino: massimo 4 interventi all'anno. Per pomodoro: massimo 3 interventi all'anno.Per patata e cipolla: massimo 2 interventi all'anno. Tempo di rientro in campo: 12 ore dopo ogni trattamento. **Melo e pero:** contro ticchiolatura e cancri rameali (Nectria) in trattamenti invernali a 500 - 600 ml/hl in miscela a fungicidi sistemici.
Pesco e susino: contro bolla, corineo, monilia, cancri rameali (Fusicoccum e Cytospora) in trattamenti invernali a 500 - 600 ml/hl in associazione a fungicidi sistemici.
Pomodoro, patata, cipolla: contro peronospora, alternaria, antracnosi, cladosporiosi, fusariosi non vascolari, muffa bianca e grigia, septoria, rizoctonia a 400 - 600 ml/hl solo in post-fioritura (o ad allegagione avvenuta).
Preparazione e distribuzione della miscela: agitare bene la confezione prima di versare la quantità consigliata nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà; mescolare bene durante il completamento del riempimento. Irrorare uniformemente le superfici vegetali da proteggere per ottenere una perfetta copertura. Se necessario aggiungere anche un bagnante.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina ed olii minerali. **AVVERTENZE:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispetttato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e alcune varietà di melo e pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia pertanto l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. **Cultivars di melo:** Abbondanza Belfort, Black Ben Davis, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Renetta del Canada, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, King Davis, Rosa Mantovana. **Cultivars di pero:** Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, Kaiser, B.C. William, Dr; Jules Guyot, Favorita di Klapp, Butirra Giffard. Sulle nuove varietà e sulle varietà locali di melo e di pero, prima dell'applicazione in pieno campo, saggiare la selettività del formulato su alcune piante. Deve essere irrorato a distanza di almeno 21 giorni dall'impiego degli olii minerali.
Nocività a seguito del trattamento: il prodotto è tossico per i pesci.
Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta delle mele, pere, pesche e susine e 20 GIORNI per le altre colture.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie: 1 - 10 litri

RUBICLOR

Fungicida ad azione preventiva e curativa contro oidio e ticchiolatura del melo e del pero

Sospensione concentrata (flowable)

RUBICLOR

Composizione:
Fenarimol puro g 2 (= 22 g/l)
Clorotalonil puro g 23 (= 253 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:
DowElanco Italia S.r.l. - OZZANO EMILIA (Bologna)

Registrazione n. 7207 del 3/7/1987 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... **litri** Partita N°...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENARIMOL puro 2%; CLOROTALONIL puro 23%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Clorotalonil: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio.
Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Fenarimol: -----
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche: combinazione di fungicidi ad azione preventiva e curativa.

Colture e malattie combattute: melo (ticchiolatura ed oidio), pero (ticchiolatura).

Dosi, epoche e modalità d'impiego: 150-200 ml/hl ad intervalli di 7-12 giorni. Usare le dosi più alte e gli intervalli più corti durante le fasi di sviluppo della coltura in cui la suscettibilità alle malattie combattute è maggiore. Bagnare abbondantemente ed uniformemente tutta la vegetazione da proteggere. Impiegare solo in campo. Non superare la dose di 3,9 litri di prodotto/ha per trattamento e con un massimo di 4 trattamenti all'anno.
Tempo di rientro in campo: 12 ore dopo ogni trattamento.

Preparazione e distribuzione della miscela: agitare bene la confezione prima di versare la quantità consigliata nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà; mescolare bene durante il completamento del riempimento. Irrorare uniformemente le superfici vegetali da proteggere per ottenere una perfetta copertura.

DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: RUBICLOR è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con gli olii minerali. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: RUBICLOR va usato con cautela su varietà soggette a rugginosità e non deve essere irrorato prima che siano passati 14 giorni da un eventuale trattamento con olii minerali.

Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri

SCIANDOR

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI FRUMENTO, ORZO E SEGALE, GIRASOLE, CAROTA, SEDANO, FINOCCHIO

Liquido emulsionabile

SCIANDOR

Composizione:
TRIFLURALIN puro g 23,50 (=240 g/l)
LINURON puro g 11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene xilene"

IRRITANTE

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Irritante per gli occhi e la pelle.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3 - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 1653 del 21/5/1974 del Ministero della Sanità

.... litri Partita N° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,50%; LINURON puro 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: —
Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DI SCIANDOR
Infestanti controllate:
Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Poa spp., Poa annua.
Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa - pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.
SCIANDOR non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp. e Tussilago farfara.
Colture: frumento duro e tenero, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, girasole, carota, sedano, finocchio.
Epoca d'impiego: lo SCIANDOR deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: SCIANDOR deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
ISTRUZIONI SPECIALI:
- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di SCIANDOR e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Dose d'impiego: sui cereali distribuire 3-3,8 litri per ha di prodotto per ogni tipo di terreno.
Girasole, carota, sedano, finocchio: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha.
Volume di irrorazione: applicare SCIANDOR in 200-800 litri di acqua per ha; SCIANDOR deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5 - 5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO) LILLY FRANCE S.A. - Fegersheim (France)
SIAPA S.p.A. - S.Vincenzo di Galliera (BO)

SONALEN COMBI

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI MAIS

Liquido emulsionabile

SONALEN COMBI

Composizione:
ETALFLURALIN puro g 21,3 (= 240 g/l)
LINURON puro g 10,7 (= 120 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene monoclorotoluene-orto"

II CLASSE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile.
Nocivo per inalazione e ingestione.
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 7418 del 25/2/1988 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON *PUO'* ESSERE RIUTILIZZATO

.... litri Partita N° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella *preparazione* della *miscela munirsi di guanti* e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5°C.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ETALFLURALIN puro 21,3%; LINURON puro 10,7%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Etalfluralin: ----
Il prodotto contiene anche ISOFORONE *che ha un'azione narcotica,* irritante per le mucose, con possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Infestanti controllate:
• **Graminacee annuali:** Alopecurus spp., Apera spica-venti, Digitaria sp., Echinochloa crus-galli, *Lolium* multiflorum, Panicum dichotomiflorum, Poa spp., Setaria, Sorghum hapelense da seme (mediamente sensibile).
• **Dicotiledoni annuali:** Alchemilla arvensis, Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Chenopodium spp., Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Portulaca sp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum sp., Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricola, Veronica spp.
Epoca d'impiego: SONALEN COMBI deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura e delle *infestanti.*
Sistema di distribuzione: SONALEN COMBI deve essere distribuito *per irrorazione* e *non* deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI
• Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la *seguente semina di* frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba *medica* e *trifoglio, melone* e cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
• *La miscela non deve* essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti più del 5% di sostanza organica.
• Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Dose d'impiego: 3,5-4 litri/ha nei terreni di medio impasto e 4,5 litri/ha nei terreni argillosi.

Volume di *irrorazione:* applicare SONALEN COMBI in 200-800 litri d'acqua/ha; il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a *metà* di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo *necessario per* la distribuzione. Usare un'attrezzatura munita di agitatore ed operante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm). Si raccomanda la distribuzione uniforme su tutta la superficie con attrezzature efficienti ed opportunamente tarate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità: miscele con altri prodotti *antiparassitari non sono* raccomandate. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere *rispettato il periodo di carenza più* lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per i pesci.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE *COMPLETAMENTE* SVUOTATO *NON DEVE* ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO)
ALTHALLER ITALIA S.r.l. - S.Colombano al Lambro (MI)
LILLY FRANCE S.A. - Fegersheim (France)
SIPCAM S.p.A. - Salerano S.Lambro (MI)

TRINULAN

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI FRUMENTO, ORZO E SEGALE, CAROTA,SEDANO, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO

Liquido emulsionabile

TRINULAN

Composizione:
TRIFLURALIN puro g 23,7 (= 240 g/l)
LINURON puro g 8,9 (= 90 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

IRRITANTE

III CLASSE
ATTENZIONE:
manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Irritante per gli occhi e la pelle.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

DowElanco Italia S.r.l.
Via della Chimica 3
40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Stabilimento produttore:

....

Registrazione n° 7000 del 4/3/1987 del Ministero della Sanità

.... litri Partita N° ....

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,7%; LINURON puro 8,9%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: ——
Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL TRINULAN
INFESTANTI CONTROLLATE
Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Echinochloa crus-galli, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp., Lolium spp.
Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia Speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.
TRINULAN non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium sp., Tussilago farfara, Convolvulus a.
Colture: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino.
Epoca d'impiego: TRINULAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: TRINULAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
ISTRUZIONI SPECIALI
- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del formulato e la seguente semina di qualsiasi coltura in rotazione.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DOSE D'IMPIEGO:
Cereali: distribuire 3,8 litri/ha per ogni tipo di terreno
Fagiolo, fagiolino: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha
Carota, sedano, finocchio: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,8 litri/ha. Impiegare la dose più bassa su terreni leggeri e su colture irrigate.
Volume di irrorazione: applicare TRINULAN in 200-800 litri d'acqua/ha; il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, si svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere acuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 litri
Stabilimenti autorizzati: DowElanco Italia S.r.l. - Ozzano Emilia (BO)
BASLINI S.p.A. - Treviglio (BG)
SILIA S.p.A. - Aprilia (LT)
DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro (BG)

Ditta: DU PONT CONID

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
AMITRAZ	FLUMITRAZ
CLOROTALONIL	CLORTAN L DANCEL SANORTO
LINURON	INEX INEX M LOROX 50 DF LOROX L TRINET L

FLUMITRAZ

CLASSE III
ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Polvere bagnabile - Insetticida polivalente per contatto e per ingestione per la lotta contro i parassiti dei meli e dei peri.

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Diflubenzurón p.a. puro g 3,8
Amitraz p.a. puro g 15,4
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a 100 grammi

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: diflubenzuron p.a. puro 3,8%, amitraz p.a. puro 15,4% per cui possono determinarsi effetti sommatori per l'uomo.

SINTOMI DI INTOSSICAZIONE
AMITRAZ : Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia. Terapia: sintomatica, monitoraggio cardiorespiratorio per il rischio della bradicardia.

CARATTERISTICHE
FLUMITRAZ è efficace contro i principali parassiti del melo e del pero, controllando la popolazione di acari resistenti e tutti gli stadi del ragno rosso e particolarmente le uova estive e le neanidi, come pure la psilla del pero, i fillominatori ed altri lepidotteri. Esso ha anche una certa azione contro gli afidi, cicaline e cocciniglie. FLUMITRAZ è sufficientemente persistente per proteggere le piante trattate per molto tempo.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri d'acqua (massimo 2 trattamenti per anno)
MELO E PERO
Contro i microlepidotteri minatori (Lithocolletis, Cemiostoma):
alla dose di 200 - 250 g, effettuando il trattamento durante la fase di volo degli adulti, in corrispondenza della ovideposizione.
Contro la Psilla del pero:
effettuare il trattamento ai primi sintomi di infestazione, alla dose di 200 - 250 g, ripetendolo se necessario.
Contro la Carpocapsa:
trattare dopo la caduta dei petali, alla dose di 200 - 250 g, ripetendo il trattamento se necessario.
Contro Capua e Cacoecia:
trattare all'ovideposizione, alla dose di 200 - 250 g, con un trattamento in pre- o post- fioritura contro le larve svernanti ed un secondo trattamento nella prima metà di giugno, contro la prima generazione estiva.
Contro gli Acari:
trattare alla schiusura delle uova, oppure alla prima comparsa di attacco alla dose di 200 - 250 g, e ripetere se necessario.
Contro gli Afidi:
ai primi sintomi di attacco, alla dose di 200 - 250 g, ripetendo il trattamento se necessario.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
FLUMITRAZ è compatibile con i più comuni fitofarmaci, fatta eccezione di quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatizzazione si consiglia di eseguire preventivamente prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: **Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.**
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.P.A. - BOLZANO, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
DU PONT CONID S.P.A. - Stabilimento di Bolzano - Via Siemens 12

Registrazione N. 7336 del 16.12.1987 del Ministero della Sanità.

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto kg 1 - 5

DU PONT CONID SPA

DANCEL

SOSPENSIONE CONCENTRATA - Fungicida a largo spettro d'azione contro le malattie fungine in frutticoltura (melo, pero, pesco), orticoltura (sedano, patata, pomodoro, fagioli, pisello, cetriolo, melone, cocomero, cipolla), piante ornamentali e floricole (rosa, garofano, crisantemo, geranio, iris, zinnia) in pieno campo.

DANCEL

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Clorotalonil puro g 40 (= 500 g/l)
Coadiuvanti e inerti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINE DI PRODUZIONE DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N. 5735 del 27.01.1984 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito *mangimi.- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.-* Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le *norme in vigore.-* Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia. **Terapia:** sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Caratteristiche
Il DANCEL è un fungicida a largo spettro d'azione che consente di prevenire e combattere diverse malattie delle piante coltivate come Peronospora, Muffa grigia, Ticchiolatura, Cercospora, Ruggine, Marciume bruno, Alternariosi, Nerume, Septoriosi, Cladosporiosi, Bolla, Vaiolatura, Antracnosi, Marciume dei frutti, Fusariosi, Moniliosi, Cancro dei rami delle drupacee, Rizottoniosi. E' dotato di azione residua e resistente al dilavamento, assicurando la protezione delle colture anche in condizioni difficili.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Melo e pero: 1,2-2 l/ha. Contro Ticchiolatura e Alternaria del pero intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, al massimo 4 volte per stagione.

Pesco: 1,6-2 l/ha. Contro Botrytis, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, al massimo 4 volte per stagione.

Sedano: 2-3 l/ha. Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte in caso di necessità.

Patata: 2-3 l/ha. Contro Peronospora e Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessità.

Pomodoro: 2-3 l/ha. Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti a intervalli regolari nel corso della stagione iniziandoli prima della comparsa dei sintomi della malattia. Per i trattamenti in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.

Fagioli e pisello: 2-2,4 l/ha. Contro Antracnosi, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento in caso di necessità.

Cucurbitacee (cetrioli, melone, cocomero): 2-3 l/ha. Contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziandoli prima della comparsa dei sintomi.

Cipolla: 2-3 l/ha. Contro Peronospora e Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità.

Piante ornamentali e floricole in pieno campo (rosa, garofano, crisantemo, geranio, iris, zinnia): 200-250 ml/hl. Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi e Ticchiolatura intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra. Sulle piante di difficile bagnabilità è consigliabile l'aggiunta di ml 30 per 100 litri d'acqua di BAGNANTE AMONN alla poltiglia.

Avvertenza: Osservare, dopo il trattamento i seguenti tempi di rientro: in campo 12 ore, in serra 24 ore.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura. Agitare energicamente la confezione prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le *norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.* In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può provocare fenomeni di rugginosità su alcune varietà di melo Golden Delicious e su altre a buccia rossa. Su alcune colture da fiore più delicate è consigliabile eseguire saggi preliminari prima di trattare l'intera coltura.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra Officina :
SBA - Stabilimento di Ougrée (Belgio)
Altre taglie: litri 5 - 10

DU PONT CONID SPA

DANCEL 50

SOSPENSIONE CONCENTRATA - Fungicida a largo spettro d'azione contro le malattie fungine in frutticoltura (melo, pero, pesco), orticoltura (sedano, patata, pomodoro, fagioli, piselli, cetrioli, melone, cocomero, cipolla), piante ornamentali e floricole (rosa, garofano, crisantemo, geranio, iris, zinnia) in pieno campo.

DANCEL 50
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Clorotalonil puro g 50 (= 625 g/l)
Coadiuvanti e inerti quanto basta a 100 grammi
Contiene GLICOL ETILENICO

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico per ingestione e contatto con la pelle. Possibilita' di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precazioni.- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS (FRANCE) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N. 6732 del 04.06.1986 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi.- Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.- Non utilizzare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante. Puo' provocare danni renali ed atassia. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il DANCEL 50 e' un fungicida a largo spettro d'azione che consente di prevenire e combattere diverse malattie delle piante coltivate come Peronospora, Muffa grigia, Ticchiolatura, Cercospora, Ruggine, Marciume bruno, Alternariosi, Nerume, Septoriosi, Cladosporiosi, Bolla, Vaiolatura, Antracnosi, Marciume dei frutti, Fusariosi, Moniliosi, Cancro dei rami delle drupacee, Rizottoniosi. E' dotato di azione residua e resistente al dilavamento, assicurando la protezione delle colture anche in condizioni difficili.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Melo e pero: 1-1,8 litri/ha. Contro Ticchiolatura e Alternaria del pero intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, al massimo 4 volte per stagione.

Pesco: 1,3-1,6 litri/ha. Contro Botrytis, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, al massimo 4 volte per stagione.

Sedano: 1,6-2,4 litri/ha. Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte in caso di necessita'.

Patata: 1,6-2,4 litri/ha. Contro Peronospora e Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessita'.

Pomodoro: 1,6-2,4 litri/ha. Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti a intervalli regolari nel corso della stagione iniziandoli prima della comparsa dei sintomi della malattia. Per i trattamenti in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.

Fagioli e piselli: 1,6-1,9 litri/ha. Contro Antracnosi, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento in caso di necessita'.

Cucurbitacee (cetrioli, melone, cocomero): 1,6-2,4 litri/ha. Contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziandoli prima della comparsa dei sintomi.

Cipolla: 1,6-2,4 litri/ha. Contro Peronospora e Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessita'.

Piante ornamentali e floricole in pieno campo (rosa, garofano, crisantemo, geranio, iris, zinnia): 125-200 ml/hl. Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi e Ticchiolatura intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessita'. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilita' vegetale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
Sulle piante di difficile bagnabilita' e' consigliabile l'aggiunta di ml 30 per 100 litri d'acqua di BAGNANTE AMONN alla poltiglia.

Avvertenza: Osservare, dopo il trattamento i seguenti tempi di rientro: in campo 12 ore, in serra 24 ore.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura. Agitare energicamente la confezione prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto e' compatibile con i piu' comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' provocare fenomeni di rugginosita' su alcune varieta' di melo Golden Delicious e su altre a buccia rossa. Su alcune colture da fiore piu' delicate e' consigliabile eseguire saggi preliminari prima di trattare l'intera coltura.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

SANORTO

SOSPENSIONE CONCENTRATA - Fungicida cupro-organico per la lotta a varie crittogame delle colture orticole e industriali.

SANORTO
COMPOSIZIONE
100 *grammi* di prodotto contengono:
Clorotalonil puro g 20 (= 276 g/l)
Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) g 20 (= 276 g/l)
Coformulanti e solventi quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione e contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande.- Non respirare il nebulizzato.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precazioni.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Piave 2
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS (FRANCE) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N. 6733 del 04.06.1986 del Ministero della Sanità

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20% e RAME METALLO 20% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia. **Terapia:** sintomatica.
RAME METALLO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il SANORTO è un *fungicida* composto da due *principi* attivi che assieme combattono con efficacia le sottoindicate crittogame delle colture orticole. Esso è indicato per la lotta preventiva ed è dotato di lunga persistenza.

Dosi - Epoche - Modalita' d'impiego
Impiegare il prodotto per combattere la Peronospora, Alternaria, Septoria, Ruggine, Antracnosi, Aschochita, Ramulariosi e Cladosporiosi delle colture orticole alle dosi indicate:
Fagiolo e pisello: 2-2,5 l/ha per un massimo di 2 trattamenti.
Sedano: 3 l/ha per un massimo di 3 trattamenti.
Cetriolo, melone, cocomero: 2,5-3 l/ha per un massimo di 3 trattamenti.
Patata: 2,5-3 l/ha per un massimo di 2 trattamenti.
Pomodoro: 2,5-3 l/ha per un massimo di 3 trattamenti in campo e 5 trattamenti in serra.
Cipolla: 2,5-3 l/ha per un massimo di 2 trattamenti.

Avvertenza: Osservare, dopo il trattamento i seguenti tempi di rientro: in campo 12-ore, in serra 24 ore.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto nel totale quantitativo d'acqua, rimescolando con cura. Agitare energicamente la confezione prima dell'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare durante la fioritura.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10 - 20

DU PONT

DU PONT CONID SPA

INEX®

Diserbante liquido per il controllo di infestanti annuali graminacee e dicotiledoni.

INEX®
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Linuron puro g 9 (= 87,7 g/l)
Pendimetalin puro g 16 (= 156 g/l)
Coformulanti (emulsionanti e solventi) quanto basta a g 100
Contiene CICLOESANOLO e XILENE

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante la pelle. Infiammabile.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Non respirare i vapori.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- Usare indumenti protettivi e guanti adatti.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4820 del 3/6/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

PARTITA N.: vedere a ....

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
INEX® è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di plantule a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1 - 1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2 - 3 foglie vere:
Graminacee: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria;
Dicotiledoni: Amarantus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.
Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
INEX® è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Carota	- lt 5 - 6/ha pre-emergenza
Girasole	- lt 5 - 6/ha pre-emergenza
Grano e Orzo	- lt 4,5 - 5,5/ha pre-emergenza
Mais	- lt 5 - 5,5/ha pre-emergenza
Patata	- lt 5 - 6/ha pre-emergenza
Soia	- lt 4 - 5/ha pre-emergenza

Su terreni pesanti ed argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infesta-zioni di graminacee è consigliabile adottare le dosi più alte.
Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Preparazione della miscela e istruzioni per l'uso
Al fine di permettere a INEX® di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività è consigliabile attenersi alle seguenti modalità operative:
• effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle tale da formare una massa uniforme e compatta; • effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm per grano e orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; • stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e senza sovrapposizioni; • provvedere alla distribuzione senza interruzioni; • dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive LINURON 9% e PENDIMETALIN 16% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON
Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica.
PENDIMETALIN
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia**: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZE : • dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi; • in caso di forzate risemine su terreni già trattati evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alla profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non si consigliano miscele di INEX® con altri prodotti.
Avvertenze: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto svolge un'azione a carico dei semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite, è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Tra il trattamento e la raccolta devono intercorrere almeno 60 giorni.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

® Marchio depositato AMERICAN CYANAMID Co., Wayne, N.J. (U.S.A.)

Altra officina autorizzata:
CYANAMID ITALIA SPA - Catania, Zona Industriale
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 20

LOROX 50 DF

Granuli idrodisperdibili - Diserbante selettivo per le colture di frumento, orzo, segale, mais, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo e fagiolino.

LOROX 50 DF
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Linuron puro g 50
Coformulanti quanto basta a g 100

CLASSE III

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Usare guanti adatti.- In caso di incidenti o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.-

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS (FRANCE) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione n. 5675 del 28/12/1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego dek prodotto.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Non impiegare il prodotti in prossimita' di corsi d'acqua.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
Il LOROX 50 DF è un diserbante selettivo per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di frumento, orzo, segale, mais, soia, girasole, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo e fagiolino ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale. Le infestanti controllate sono: *Amaranthus retroflexus, Anagallis, Capsella bursa-pastoris, Chenopodium spp., Galinsoga parviflora, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Euphorbia spp., Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Papaver, Plantago major, Polygonum convolvulus e persicaria, Portulaca oleracea, Ranunculus, Senecio, Setaria spp., Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica spp.*
Il LOROX 50 DF non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come *Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Equisetum arvense, Scirpus maritimus, Sorghum halepense, Taraxacum officinalis.*
La persistenza del LOROX 50 DF è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.

Modalità d'impiego
Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.-

Frumento, orzo, segale: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,6 - 1 kg/ha.

Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,75 - 0,9 kg/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,6 - 0,75 kg/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso impiegare in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro d'azione. Non usare il LINURON 50 AMONN su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.
Seminare il mais a profondità non inferiore a 5 cm e provvedere che sia ben ricoperto.

Soia: trattare in pre-semina o in pre-emergenza, alla dose di 0,6-1 kg/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 700-800 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alle dose inferiore.

Girasole: trattare in pre-semina e pre-emergenza alla dose di 0,6-1,2 kg/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 800-1000 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alle dose inferiore.

Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,5 kg/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2 kg/ha.

Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,75 - 1,5 kg/ha. In post-emergenza intervenire quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) con 1,2 - 1,5 kg/ha.

Sedano: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina alla dose di 1,5 - 2 kg/ha, oppure in post-trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 1 - 1,5 kg/ha.

Finocchio: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina oppure in post-emergenza dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 0,6 - 0,8 kg/ha.

Rapa: a partire da 8 - 10 giorni dal trapianto in pieno campo impiegare la dose di 1 - 2 kg/ha.

Fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza o subito dopo la semina della coltura impiegare secondo il tipo di terreno la dose di 0,8 - 1,2 kg/ha.

AVVERTENZE
• Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. • Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. • Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. • Preparare accuratamente il letto di semina. • Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. • Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. • E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinchè, durante l'esecuzione del trattamento, la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio della irroratrice. • Lavare accuratamente l'apparecchiature usate per la distribuzione prima di destinarle ad altri usi. • Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi. • Conservare in luogo asciutto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il LOROX 50 DF non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

Altra officina:
DU PONT CONID S.p.A. - Stabilimento di Bolzano, via Piave 2
(solo confezionamento)
Altre taglie: kg 5 - 10

DU PONT CONID SPA

LOROX* L

CLASSE III
ATTENZIONE:
MANIPOLARE CON PRUDENZA

Pasta fluida - Diserbante selettivo per le colture di mais, soia, girasole, patata e carota.

COMPOSIZIONE

	p/p	g/litro
Linuron puro	40,76	407,6
Coformulanti quanto basta a 100 grammi		

NATURA DEL RISCHIO
Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.- Conservare la confezione ben chiusa.- Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.- Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.- Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme vigenti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. **Sintomi:** Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.

CARATTERISTICHE
Il LOROX* L è un diserbante selettivo per il controllo delle specie erbacee annuali infetsanti le colture di mais, soia, girasole, patata e carota ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale.
Le infestanti controllate sono: Amaranthus retroflexus, Anagallis, Capsella bursa-pastoris, Chenopodium spp., Galinsoga parviflora, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Euphorbia spp., Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Papaver, Plantago major. Polygonum convolvulus e persicaria. Portulaca oleracea, Ranunculus, Senecio, Setaria spp., Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica spp.
Il LOROX* L non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Equisetum arvense, Scirpus maritimus, Sorghum halepense, Taraxacum officinalis.
La persistenza del LOROX* L è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.
Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 gioni) alla dose di 0,9-1,1 l/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,75-0,9 l/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro di azione. Non usare il LOROX* L su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.
Soia: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 0,75-1,2 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 700-800 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.
Girasole: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 1-1,4 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 600-1000 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.
Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,8 l/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2,4 l/ha.
Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,9-1,8 l/ha. In post-emergenza, quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) 1,5-1,8 l/ha.

AVVERTENZE: Non impiegare in prossimità di corsi d'acqua. - Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. - Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. - Preparare accuratamente il letto di semina. - Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. - Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello starto superficiale. - E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinchè durante l'esecuzione del trattamento la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazioni di prodotto nel serbatoio della irroratrice. - Lavare accuratamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione prima di destinarla ad altri usi. - Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi. possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il LOROX* L non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta
ATTENZIONE: ***Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso.***
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
DU PONT CONID S.P.A. - BOLZANO, Via Piave 2

OFFICINA DI PRODUZIONE
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Houston - Texas (U.S.A.)

Registrazione N. 2040 dell' 11.11.1975 del Ministero della Sanità

DA NON VENDERSI SFUSO

Contenuto netto **litri 1**

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altra officina:
DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Altre taglie: litri 5 - 10

TRINET® L

Liquido emulsionabile - Diserbante selettivo di pre-emergenza per colture di cereali a semina invernale.

TRINET® L
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Linuron puro g 9 (= 94,5 g/l)
Trifluralin puro g 19 (= 200 g/l)
Bagnanti, disperdenti ed inerti quanto basta a g 100
Contiene XILENE e solventi irritanti

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e per la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non respirare i vapori.- Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.- In caso di incendio usare estintori schiumogeni, polvere chimica, anidride carbonica, acqua nebulizzata.- In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).- Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.- Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.- Usare guanti adatti.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT CONID S.p.A. - Via Piave 2 - BOLZANO (BZ)
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT CONID SPA - Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione n. 4906 del 7/9/1982 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere a ...

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.- Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.- Non operare contro vento.- Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri.- Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: LINURON 9% e TRIFLURALIN 19%.
Il LINURON, separatamente, provoca i seguenti sintomi di intossicazione: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
TRINET® L è un erbicida specifico per il diserbo del frumento in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. TRINET® L garantisce una rapida distruzione delle infestanti graminacee e dicotiledoni quali Alopecurus, Apera spica-venti, Bromus, Lolium, Poa, Echinochloa, Amaranthus, Atriplex, Anagallis, Matricaria chamomilla, Cerastium, Capsella, Chenopodium, Fumaria, Papaver, Polygonum, Portulaca, Raphanus, Sinapis, Sonchus, Spergula, Stellaria, Veronica, Galium, Lamium, mantenendo una perfetta selettività.
TRINET® L non controlla Avena spp., Agropyron repens, Cirsium spp.

Dosi - Epoche - Modalità d'impiego
Frumento autunnale duro e tenero, orzo e segale a semina invernale: dose media litri 3 - 4 per ettaro distribuiti con almeno 500 litri d'acqua per ettaro. Il trattamento con TRINET® L va effettuato dopo la semina del frumento, prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti. L'efficacia erbicida è migliore su terreno ben lavorato, privo di zolle, con elevato grado di umidità del suolo al momento del trattamento e dopo la sua esecuzione.
Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almento 5 mesi fra l'applicazione del trifluralin in miscela con linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminaceee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio o da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde efficacia.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
TRINET® L non deve essere miscelato con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Avvertenze:
- Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore a 5°C.
- Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
- Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per l'impiego del prodotto.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 1 - 5

DU PONT CONID SPA

Ditta: E N I C H E M   A G R I C O L T U R A

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

TRILURON

TRILURON

DISERBANTE SELETTIVO PER CEREALI

COMPOSIZIONE

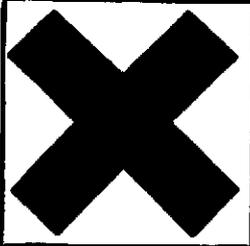
TRIFLURALIN puro	g 23	(= 241 g/l)
LINURON puro	g 11,04	(= 116 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a	g 100	

(Contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Irritante per la pelle
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

EniChem Agricoltura
Via Ruggero Settimo, 55 - PALERMO

Registrazione Ministero della Sanità n 4418 del 25.7.1981

OFFICINA DI PRODUZIONE:

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.:

CLASSE II

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN 23% e LINURON 11,04%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN : -

LINURON: è un derivato dell' urea Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TRILURON è un diserbante selettivo del frumento duro e tenero, dell'orzo e della segale, costituito da due principi attivi, il Trifluralin ed il Linuron; applicato prima dell'emergenza, impedisce la nascita delle infestanti. Il Trifluralin svolge la sua attività inibendo i processi enzimatici che presiedono alla germinazione dei semi. Il Linuron interferisce nell'attività fotosintetica e blocca i processi di divisione cellulare. Il TRILURON è efficace contro infestanti graminacee ed a foglia larga come: Lolium spp. (da seme), Setaria spp., Apera spica-venti, Poa annua, Alopecurus spp., Echinochloa crusgalli, Polygonum aviculare, Polygonum convolvolus, Stellaria media, Veronica spp., Capsella bursa pastoris, Chenopodium spp., Amaranthus spp., Papaver spp., Sonchus asper, Matricaria spp.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Frumento - Orzo - Segale:

Il trattamento con TRILURON va effettuato su terreni accuratamente preparati in modo che si presentino ben livellati e sminuzzati e dove è assicurata una perfetta copertura del seme. Dov'è possibile, si consiglia di praticare la rullatura dopo la semina e prima del trattamento.

Il TRILURON deve essere impiegato alla dose di 2,5-3,7 litri/ha in 400-600 litri di acqua per ettaro. La dose più alta è consigliata quando si registrano temperature e livelli d'insolazione elevati o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. La miscela diserbante deve essere preparata al momento stesso dell'utilizzazione al fine di evitare la degradazione del prodotto. Non impiegare il TRILURON su colture con semi non ben interrati, su terreni sabbiosi e su quelli dove di norma si possono formare ristagni di acqua, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di fitotossicità. Si sconsiglia inoltre - come per tutti i diserbanti applicati in pre-emergenza - di trattare su terreni ricchi di sostanza organica che, per le loro caratteristiche chimico-colloidali riducono l'efficacia erbicida.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del TRILURON e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni
Il TRILURON è compatibile con la generalità dei diserbanti

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Stabilimenti di produzione autorizzati: ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI)
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE)
SARIAF S.p.A. Faenza (RA)
SIAPA S.p.A. S. Vincenzo di Galliera (BO)
Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri

Ditta: ICI SOLPLANT

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	SCHERMO FL
LINURON	LINURON SC RACELIN

Solplant

SCHERMO FL

Anticrittogamico in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

Clorotalonil puro .... g 20 (= 260 g/l)
Rame puro .... g 20 (= 260 g/l)
(sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
Coformulanti .... q. b. a g 100

NOCIVO

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Irritante per gli occhi.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7468 del 14.04.88

Non riutilizzare il contenitore
Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

TAGLIE: ml 250, ml 500, lt 1, lt 5

OFFICINE: ICI Solplant, Siapa (S. Vincenzo di Galliera -BO)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Clorotalonil 20%
Rame 20%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

FITOTOSSICITA'

Non si deve trattare durante la fioritura. Su varietà di melo (Abbondanza, Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winecap, Black Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci
Intervallo di sicurezza:
melo e pero = 21 giorni
patata, pomodoro, sedano, cetriolo, melone, cipolla, fagiolo e fagiolino = 20 giorni
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Proteggere dal freddo.
Agitare bene prima dell'uso

MODALITA' D'IMPIEGO

Lo SCHERMO FL è un fungicida di contatto e si usa preventivamente per il controllo di:
melo, pero (trattamenti pre-fiorali in pieno campo, esclusivamente in miscela con fungicidi sistemici): 200 ml/hl contro la ticchiolatura (per il melo solo i primi due interventi; per il pero solo il primo), utilizzando volumi d'acqua compresi tra 11 e 17,5 hl/ha.
Nel caso si usino oli minerali bianchi, distanziarli di almeno 20 giorni dai trattamenti effettuati con SCHERMO FL.
patata: 4-5 l/ha contro peronospora, alternaria, botrite e rizoctonia.
ortaggi (pomodoro, sedano, cetriolo, melone, cipolla, fagiolo e fagiolino): 3,6 - 4,3 l di prodotto formulato per ettaro contro le seguenti malattie:
pomodoro = peronospora, antracnosi, cladosporiosi, septoriosi, rizoctonia e botrite.
sedano = septoria, alternaria, cercospora, sclerotinia e rizoctonia.
cetriolo, melone = peronospora, antracnosi, alternaria e cladosporiosi.
cipolla = peronospora, ruggine e botrite.
fagiolo, fagiolino = antracnosi e ruggine.
floricoltura (garofano, gladiolo, crisantemo e rosa): 350 ml/hl contro alternaria, peronospora, septoria e ticchiolatura.
Impiegare i volumi d'acqua ritenuti più opportuni in relazione alla massa ed alla densità delle piante.

NUMERO MASSIMO DI APPLICAZIONI ANNUE
melo e pero (pieno campo): 4
sedano (pieno campo/serra): 3
pomodoro: pieno campo = 3; serra = 5
cetriolo e melone (pieno campo/serra): 3
fagiolo e fagiolino (pieno campo): 2
cipolla (pieno campo): 2
patata (pieno campo): 2

AVVERTENZE
- evitare l'accesso ai terreni trattati prima che siano trascorse almeno 12 ore dall'applicazione in pieno campo e 24 ore dall'applicazione in serra.
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
- non utilizzare SCHERMO FL in prossimità di corsi d'acqua

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

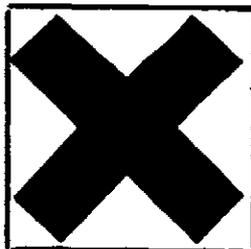
SCHERMO FL è compatibile con fungicidi sterolo-inibitori, con antibotritici dicarbossimidici, con antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari, con benzimidazolici e con zolfo.
Non è compatibile con prodotti a reazione alcalina e con oli minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Solplant

LINURON SC

Erbicida selettivo per il diserbo di mais, carota, patata e ortaggi (sospensione concentrata)

COMPOSIZIONE

Linuron puro .... g 43 (= 500 g/l)
Coformulanti .... q.b.a g 100

NOCIVO

CLASSE II

Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità
n. 0541 dell'11.03.72

Non riutilizzare il contenitore
Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

COMPATIBILITA'

Nei casi in cui l'esperienza e le esigenze tecniche lo rendano necessario e salvo specifiche controindicazioni, LINURON SC si può impiegare in miscela con alaclor, atrazina, clortal-dimetil, dinitramina, etalfluralin, flurocloridone, metolaclor, metobromuron, metribuzin, monolinuron, pendimetalin e trifluralin. Tuttavia, in considerazione del diverso comportamento dei formulati ed in assenza di specifica esperienza, effettuare piccole prove di saggio preliminari.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato l'intervallo di sicurezza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Trattandosi di un erbicida, impiegarlo solo per le colture specificate. Evitare che vengano colpite le colture limitrofe o comunque sensibili; per lo stesso motivo preparare la sospensione lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Se il trattamento viene fatto solo sulle file di semina, controllare che l'attrezzatura fornisca un'erogazione uniforme ed omogenea su tutta la larghezza della fascia trattata, onde evitare pericolosi accumuli di prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'

Può essere nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici, per i pesci e per il bestiame.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

NOTA BENE

Come buona pratica, appena ultimato il trattamento, lavare accuratamente con acqua e AGRAL (alla dose di 5 ml ogni 10 litri d'acqua) attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e la distribuzione del prodotto.

DA NON VENDERSI SFUSO

Proteggere dal freddo

Agitare bene prima dell'uso

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CARATTERISTICHE

LINURON SC è un erbicida selettivo "a carica residua", indicato per il diserbo in pre-emergenza o in post-emergenza di colture industriali, quali il mais, le carote, le patate e talune colture ortive.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI (riferite ad ettaro)

MAIS (da impiegare sempre in miscela con altri principi attivi):
Trattamenti in pre-emergenza: terreni di medio impasto lt 1; terreni pesanti lt 1,2.
Il mais deve essere seminato ad una profondità superiore a 4 cm onde evitare fallanze ed ottenere una buona azione erbicida in profondità senza che si verifichino danni alla coltura.
CAROTA:
Trattamenti in pre-emergenza: terreni sciolti lt 1,2-1,5; terreni di medio impasto o pesanti lt 2.
Trattamenti in post-emergenza: terreni sciolti lt 1,5; terreni di medio impasto o pesanti lt 2.
SEDANO:
Trattamenti in pre-emergenza: terreni sciolti lt 1,2-1,5; terreni di medio impasto o pesanti lt 2.
Trattamenti in post-emergenza: terreni sciolti lt 1,2; terreni di medio impasto o pesanti lt 2.
FINOCCHIO:
Trattamenti in pre-emergenza: terreni sciolti lt 1 terreni di medio impasto o pesanti lt 1, esclusivamente in miscela con altri principi attivi.
Trattamenti in post-emergenza (esclusivamente in miscela con altri principi attivi): lt 1, dopo la quarta foglia vera.
FAGIOLO E FAGIOLINO:
Trattamenti in pre-emergenza: terreni sciolti lt 0,8-1; terreni di medio impasto o pesanti lt 1,2.
PATATA (da impiegare sempre in miscela con altri principi attivi):
Trattamenti in pre-emergenza: terreni di medio impasto o pesanti lt 2.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

Le applicazioni possono essere fatte su tutta la superficie oppure soltanto sulle file di semina: in quest'ultimo caso la dose d'impiego dev'essere calcolata in base all'effettiva superficie da trattare. Il trattamento del mais va eseguito contemporaneamente alla semina o subito dopo, usando una irroratrice in grado di distribuire con buona uniformità il prodotto, impiegando da 400 a 800 litri di soluzione per ettaro.

Da non applicare con mezzi aerei.

IMPORTANTE

E' indispensabile osservare scrupolosamente le dosi di impiego, per cui occorre:
- assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature;
- determinare esattamente la quantità di sospensione distribuita per unità di superficie, effettuando una prova preliminare con sola acqua;
- mantenere costante la velocità di esecuzione del trattamento.

PRECAUZIONI NELL'IMPIEGO

- non impiegare LINURON SC in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
- non impiegare LINURON SC in prossimità di corsi d'acqua
- evitare, nei limiti del possibile, l'applicazione su terreni eccessivamente umidi
- per l'applicazione usare attrezzature dotate di agitatore onde mantenere omogenea la sospensione
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante
- preparare la miscela del prodotto con acqua in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- non riutilizzare gli involucri che hanno contenuto LINURON SC
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

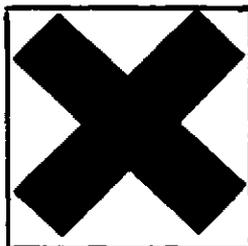
OFFICINE: ICI Solplant, Chesia (lt 1)

TAGLIE: ml 500, lt 1

RACELIN

Diserbante selettivo per la patata e il girasole (liquido emulsionabile)

COMPOSIZIONE

Flurocloridone puro .... g 25,3 (= 300 g/l)
Linuron puro .... g 25,3 (= 300 g/l)
Coformulanti .... q.b.a g 100,0
(contiene cicloesanone e N-metil-2-pirrolidone)

CLASSE II

Infiammabile.
Nocivo per inalazione.
Irritante per gli occhi e la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Stabilimento di produzione:
ICI Solplant S.p.A. - Crespellano (BO)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7680 del 02.02.89

Non riutilizzare il contenitore
Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.

1 lt

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare corsi d'acqua.
Non operare contro vento.

PRECAUZIONI NELL'IMPIEGO

- non impiegare RACELIN in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
- non impiegare RACELIN in prossimità di corsi d'acqua
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- non utilizzare gli involucri che hanno contenuto RACELIN
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

COMPATIBILITA'

Si impiega da solo oppure in miscela con altri diserbanti. Si impieghi comunque la dose piena consigliata.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di dubbio ed in presenza di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di eseguire prove parcellari - preliminari.
PERIODO DI CARENZA: impiegare solo in pre-emergenza della coltura.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

CARATTERISTICHE TECNICHE

RACELIN è la combinazione di due principi attivi flurocloridone e linuron, ad azione complementare tra loro, il che consente di ottenere risultati più completi per l'azione su monocotiledoni e dicotiledoni annuali con assenza di residui per le colture sensibili che seguono, in rotazione, girasole e patata.
Infestanti sensibili al RACELIN sono:
Graminacee annuali: Apera spica venti, Poa annua.
Dicotiledoni annuali: Amaranthus retroflexus, Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Galium aparine, Matricaria chamomilla, Polygonum aviculare, Polygonum convolvulus, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica hederifolia, Veronica persica, Atriplex patula, Mercurialis annua, Papaver spp.
Moderatamente sensibili al RACELIN (usare le dosi più alte):
Alopecurus myosuroides, Digitaria sanguinalis, Echinochloa cruegalli, Lolium spp., Viola arvensis. RACELIN ha azione persistente sufficiente ad evitare infestazioni tardive.
Settori di impiego: RACELIN si impiega per il diserbo della patata e girasole.
Epoche e modalità d'impiego: RACELIN si impiega esclusivamente in pre-emergenza delle colture secondo le seguenti modalità:
girasole: il trattamento deve essere eseguito dopo la semina o, al massimo, entro i due giorni successivi su terreno ben preparato, livellato e privo di zolle grossolane. Il seme deve essere ben coperto dal terreno.
patata: la distribuzione deve essere effettuata alcuni giorni dopo la semina in terreno con porche ben preparate ed ormai assestate e, comunque, dieci giorni prima dell'emergenza.
Dopo l'applicazione del diserbante si sconsiglia di effettuare ulteriori lavorazioni del terreno o, quanto meno, vanno eseguite al più tardi possibile. RACELIN può essere applicato su tutte le varietà di patata, escluse quelle precoci.
ATTENZIONE: in caso di forti precipitazioni subito dopo il trattamento, è possibile il manifestarsi di leggere decolorazioni sulle foglie della coltura che però sono transitorie e di nessuna influenza sulla produzione.
Dosi di impiego: si impiega diluito in non meno di 200 litri d'acqua per ettaro, alle seguenti dosi:
girasole: 1,5-2 l/ha
patata: 2 l/ha
ATTENZIONE si consiglia di:
- diluire la dose occorrente di RACELIN in poca acqua in un secchio a parte e poi versarlo nell'acqua, tenuta in agitazione, contenuta nel serbatoio della pompa;
- utilizzare la poltiglia diserbante immediatamente dopo la sua preparazione. Al termine del trattamento non lasciare anche piccole quantità di soluzione nel serbatoio;
- lavare immediatamente ed accuratamente l'attrezzatura e tutti i suoi componenti per due volte con acqua addizionata ad un buon detersivo; successivamente risciacquare con abbondante acqua;
- non eseguire il trattamento in giornate eccessivamente calde e/o umide e con vento. Utilizzare inoltre pompe a media e bassa pressione (1-2,5 atmosfere) con ugelli a ventaglio per ridurre fenomeni di deriva su colture sensibili quali barbabietole, crucifere, vigneti;
- si potranno seminare crucifere non prima di dodici mesi dal trattamento e dopo una buona aratura;
- in caso di non riuscita della coltura trattata, si potrà seminare girasole, mais, patata, carota sedano dopo una aratura di almeno 20 cm.

Da non applicare con mezzi aerei

TAGLIE: lt 1, lt 5, lt 20

OFFICINE: ICI Solplant, Scam, Silia, Stauffer Chemical Belgium (Belgio), Serpiol (Segue)

Ditta: I.PI.CI.

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

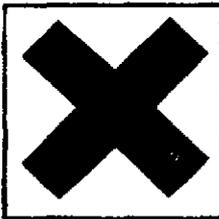
LINURON I.PI.CI. LIQUIDO

LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DEL MAIS,DELLE CAROTE,DELLE PATATE E DEGLI ORTAGGI.LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA.

LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

C L A S S E III
Attenzione manipolare con prudenza

COMPOSIZIONE
- Linuron puro g 35 (=385 g/l)
- Coadiuvanti q.b.a g 100

I R R I T A N T E

Irritante per la pelle.

Conservare fuori della portata dei bambini.
Non mangiare,ne' bere,ne' fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande.
In caso di malessere consultare un medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

I.Pi.Ci. S.p.A. via F.lli Beltrami,11 - Novate Milanese (MI)
Officina di produzione: DIACHEM SpA,Albano S.Alessandro (BG)

REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITA' n° 6221 del 7.2.1985

IL CONTENITORE NON PUO'ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° .... Contenuto netto

NORME PRECAUZIONALI:Conservare la confezione ben chiusa.Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Evitare il contatto con la pelle,gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione,lavarsi accuratamente con acqua e sapone

ALTRE AVVERTENZE:nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.Preparare la miscela in recipienti appositi,possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole,quali depositi di frutta e verdura,deposito mangimi.Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.Il p.a.non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi:durante l'impiego puo' causare congiuntivite,rinite,nonche'irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo'causare gastroenterite,nausea,vomito,diarrea.Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica

AVVERTENZA:consultare un centro antiveleno.

MODALITA DI IMPIEGO : LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO e'un erbicida selettivo a carica residua indicato per il diserbo in pre-emergenza di colture industriali quali il mais le carote,le patate e alcune colture ortive.

CAMPI E DOSI DI IMPIEGO : LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO combatte : giavone, erba morella,amaranto, digitaria, farinaccio, persicaria,erba porcellana,camomilla,veronica,senape,mercurella,galinsoga,borsa del pastore,erba paperina,piantaggine,falso convolvolo,euforbia.

MAIS:trattare in pre-emergenza:nei terreni leggeri a 1,2 l/ha in miscela con altri principi attivi;nei terreni torbosi e argillosi a 1,5 l/ha.Il mais deve essere seminato a profondita'non inferiore ai 5 cm. e deve essere ben ricoperto.

CAROTA:trattare in pre-emergenza:1,5-2,5 l/ha.
SEDANO:in pre-emergenza:1,5-2,5 l/ha;in post-emergenza;1,5 l/ha.
FINOCCHIO:pre-emergenza: 0,5-1,2 litri/ha
FAGIOLO,FAGIOLINO:trattare in pre-emergenza:0,8-1,5 l/ha.
PATATA:trattare in pre-emergenza:1,5-2,5 l/ha;da usare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi per la coltura.

Le dosi di impiego minori si riferiscono ai terreni leggeri,quelle piu' elevate ai terreni torbosi e argillosi.
Impiegare quantitativi di acqua di 400-600 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA':il prodotto puo' essere impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi.

AVVERTENZA:in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA':il prodotto puo'essere nocivo per insetti utili,animali domestici,pesci e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE:da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti:ogni altro uso e'pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante,alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Taglie litri 1 - 5

Ditta: ISK BIOTECH

Principio attivo:

CLOROTALONIL

Presidio sanitario:

DACONIL 2787

DACONIL 2787

Anticrittogamico

Granuli idrodisperdibili (WDG)

DACONIL 2787

II CLASSE

Composizione:
CLOROTALONIL puro g 75
Coformulanti q.b. a g 100,00

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ISK BIOTECH S.r.l.
Via Vincenzo Monti, 8
20123 MILANO

Stabilimento produttore:
UCB - Gent (Belgio)

Registrazione N. 0368 del 22/11/1971 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

.... kg Partita n° ...

NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

Avvertenze:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: fungicida a largo spettro d'azione.
CAMPI D'IMPIEGO, MALATTIE COMBATTUTE, EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO:
MELO E PERO (solo in campo. Non superare la dose di 1,3 kg/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno).
- Cancri rameali (Nectria): 150-200 g/hl in associazione a un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire almeno 2 trattamenti: il primo alla caduta delle foglie ed il secondo all'ingrossamento delle gemme.
- Ticchiolatura ed Alternaria: 50-80 g/hl in associazione e fungicidi steroloinibitori alla normale dose d'impiego. Iniziare i trattamenti alla ripresa vegetativa e proseguire a seconda del calendario d'incubazione delle malattie.
PESCO E SUSINO (solo in campo. Non superare la dose di 1,3 kg/ha per trattamento e non eseguire più di 4 interventi all'anno). Bolla, Corineo, Cancri rameali e Monilia: 130-150 g/hl in associazione ad un fungicida benzimidazolico alla normale dose d'impiego. Eseguire i trattamenti alle seguenti fasi fenologiche: caduta foglie, ingrossamento gemme, sfioritura, frutti in accrescimento.
COLTURE ORTICOLE (impiegare a scopo preventivo, a seconda del calendario d'incubazione delle malattie):
- Pomodoro e patate: contro peronospora, alternaria, antracnosi, cladosporiosi, fusariosi non vascolari, muffa grigia e bianca, septoria, rizoctonia.
55-85 g/hl nei trattamenti in semenzaio
150-200 g/hl = 1,5-2 kg/ha nei trattamenti in pieno campo ed in serra
Per pomodoro non eseguire più di 3 interventi all'anno per la coltura di pieno campo e di 5 per la coltura sotto serra. Per patata massimo di 2 trattamenti all'anno.
- Cipolla (in pieno campo): contro peronospora, muffa grigia e bianca, alternaria 200-230 g/hl con un massimo di 2 kg di prodotto/ha per trattamento e di due interventi all'anno (aggiungere adesivante).
- Cocomero, melone, cetriolo: contro alternaria, peronospora, antracnosi, vaiolatura, cladosporiosi, rizoctonia, fusariosi non vascolari. 160-200 g/hl (con un massimo di 2 kg di prodotto/ha per trattamento e di 3 interventi all'anno).
- Sedano: contro septoria, rizoctonia, cercospora e sclerotinia 200-270 g/hl (massimo di 2 kg di prodotto/ha e di 3 interventi all'anno).
- Fagiolo e fagiolino (in pieno campo): contro vaiolatura, muffa grigia. 160-200 g/hl (massimo di 1,9 kg di prodotto/ha per trattamento e di 2 interventi all'anno).
COLTURE FLOREALI: contro ticchiolatura, botrytis, ruggine, antracnosi, septoriosi, fusariosi non vascolari, alternaria. 130-200 g/hl.
Tempo di rientro (per tutte le colture)
- in campo: 12 ore dopo ogni trattamento
- in serra: 24 ore dopo ogni trattamento

Preparazione e distribuzione della miscela: versare la quantità consigliata di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà e mescolare bene durante il completamento del riempimento. Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere onde ottenere una perfetta copertura.
Da non applicare con mezzi aerei
Compatibilità: il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina e con olii minerali. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: per melo e pero attenersi scrupolosamente alle dosi consigliate; concentrazioni superiori possono provocare rugginosità sulla varietà Golden ed altre a buccia rossa. Sulle colture da fiore più delicate eseguire saggi varietali su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione. Deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.
Sospendere i trattamenti 21 GIORNI prima della raccolta per melo, pero, pesco e susino e 14 GIORNI prima della raccolta per le altre colture.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie autorizzate : 500 g - 1 Kg - 5 Kg

Ditta: **P A C**

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

LINUREX

LINUREX

Erbicida selettivo in pasta fluida

LINUREX

Composizione :

LINURON puro	gr. 36,5 (= 425 g/l)
coformulanti	q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle

CLASSE III

Attenzione: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

PAC srl
via G.M. Scotti n. 8
BERGAMO

Stabilimento produttore :

SILIA spa Aprilia (LT)

IRRITANTE

Registrazione n. 1080 del 13-12-72 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

lt 5 Partita n. : ....

Norme precauzionali
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante - preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi - non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco - non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua - lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore - il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.

CARATTERISTICHE, APPLICAZIONI E DOSI
Il LINUREX è un erbicida in pasta fluida, che distribuito uniformemente sul terreno, agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo.
L'azione erbicida del LINUREX può persistere fino a 3 mesi dal trattamento in condizioni favorevoli di stagione e di terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.
Erbe combattute: condizioni pedo-climatiche normali (terreno di medio impasto, sufficentemente umido, ben lavorato e sminuzzato allo strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il LINUREX ; combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercorella, Galinsoga, Coda di Volpe, Borsa pastore, Morella, Erba peperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia.
Il LINUREX : alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso tipo: convolvolo, Sorghum halepense, gramigna, cipollino, cardo campestre, equiseto, soffione.

PRINCIPALI APPLICAZIONI
CAROTA: PRE-EMERGENZA: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da kg 1,6 (litri 1,4) a kg 2,650 (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni sciolti.
POST-EMERGENZA: da quando la coltura ha 2-4 foglie e le infestazioni sono allo stato di plantula : kg 1,6 (litri 1,4) a kg 2,650 (litri 2,250)
SEDANO: PRE-EMERGENZA: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura kg 1,6 (litri 1,4) a kg 2,650 (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni sciolti.
POST-TRAPIANTO: dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto : kg 1,6 (litri 1,4) a kg 2,650 (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni sciolti.
FINOCCHIO: PRE-EMERGENZA: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura kg 0,500 (litri 0,430) a kg 1,300 (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni sciolti.
POST-TRAPIANTO: dopo che la coltura ha superato la crisi del trapianto: kg 0,500 (litri 0,430) a kg 1,300 (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni sciolti.
PATATA: impiego sempre in miscela con altri principi attivi e non oltre la dose di kg 2,600 (litri 2,250)
PRE-EMERGENZA: subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata: kg 1,550 (litri 1,350)
MAIS: in POST-EMERGENZA della coltura e delle infestanti (mais 40/50 cm di altezza, infestanti cm. 15 di altezza) nei terreni di medio impasto kg 1,300 (litri 1,125) per Ha in miscela con altri principi attivi, nei terreni torbosi e argillosi kg 1,550 (litri 1,350) per ettaro. Per evitare danni alla coltura di mais dirigere scrupolosamente il getto dell'irroratrice sulle piante infestanti, evitando di colpire le piante di mais, applicando alla barra irroratrice opportuni schermi protettori.Per raggiungere questi stadi di sviluppo del mais e delle infestanti indicati per il trattamento, potrebbe presentarsi la necessità di distruggere, mediante un'erpicatura o fresatura, le nascite precoci di infestanti. Tale tecnica favorirebbe contemporaneamente la crescita del mais.
SOIA: in PRE-EMERGENZA, da kg 1,050 (litri 0,900) a kg 1,575 (litri 1,350)
CARCIOFO: eseguire il trattamento prima della ripresa dei carducci, alla dose di kg. 1,800 (litri 1,550) per ettaro. Occorre che il trattamento venga effettuato su terreno lavorato, ben sminuzzato e ripulito da erbe, facendo seguire immediatamente dopo un'irrigazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni possibili con altri erbicidi
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Nei terreni trattati con LINUREX , si consiglia di non seminare altre colture (al di fuori di quelle per le quali è consigliato il trattamento) se non sono passati, a seconda delle dosi, da due a tre mesi dall'applicazione del prodotto.

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LE COLTURE DI CARCIOFO, SEDANO, FINOCCHIO, CAROTA, PATATA, MAIS.

Avvertenze eseguire il diserbo in giornate poco ventilate - preparare accuratamente il letto di semina - seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata - negli impieghi di pre - emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale - irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolare - è necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinchè, durante l'esecuzione del trattamento, la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice - evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi e in quelli ricchi di scheletro.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Ditta: PAVONI

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

LINURON PAVONI

LINURON PAVONI

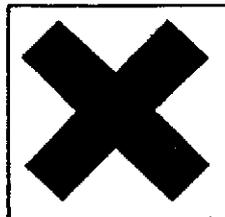
erbicida selettivo a carica residua in pasta fluida

LINURON PAVONI

Composizione :
LINURON puro gr. 35,5 (= 410g/l)
coformulanti q.b. a 100

CLASSE III
Attenzione: manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

IRRITANTE

PAVONI & C. S.p.a.

Corso Italia 207
CATANIA

Stabilimento produttore :
SCAM srl - Modena

Registrazione n. 6340 del 24-4-1985 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUÓ ESSERE RIUTILIZZATO

lt. 1 - 5 - 10 Partita n. : ....

Norme precauzionali
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Avvertenze : Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante - preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi - non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco - non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua - lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore - il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.

CARATTERISTICHE
LINURON PAVONI è un erbicida in pasta fluida adatto per il diserbo di diverse colture sia in pre che in post emergenza della coltura stessa.

DOSI E CAMPI D'IMPIEGO
MAIS: pre-emergenza: terreni leggeri o di medio impasto litri 1,200 per ettaro e litri 1,450 nei terreni pesanti.
CAROTA: pre-emergenza: terreni leggeri litri 1,450, litri 1,950 nei terreni di medio impasto; litri 2,350 nei terreni pesanti. Post-emergenza: litri 2,350/ha.
PATATA: in pre-emergenza, con impiego sempre in miscela con altri prodotti e non oltre la dose di litri 2,400. Nei terreni leggeri litri 1,500, nei terreni di medio impasto litri 2, nei terreni pesanti litri 2,400
SEDANO: pre-emergenza: nei terreni leggeri litri 1,500, nei terreni di medio impasto litri 2, nei terreni pesanti litri 2,400. Post-emergenza: litri da 1 a 2,4 a seconda del tipo di terreno
FINOCCHIO: pre-emergenza: litri 1,100 per ettaro. Post-emergenza: (dopo la sesta foglia) litri 1,100 per ettaro
FAGIOLO-FAGIOLINO: pre-emergenza: litri 700-1,400 a secondo del tipo di terreno
CARCIOFO: trattare prima della ripresa vegetativa a litri 1,600 per ettaro
SOIA: in pre-emergenza, da litri 1 a litri 1,650 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: possibili con altri erbicidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: trattandosi di un erbicida, impiegarlo solo sulle colture e con le macchine consigliate. Evitare di colpire le colture limitrofe o comunque sensibili. Preparare le diluizioni lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature per una uniforme e regolare distribuzione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LE COLTURE DI CARCIOFO, SEDANO, FINOCCHIO, CAROTA, PATATA, MAIS.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Ditta: RHONE POULENC AGRO

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	DACONIL 75 DACOSTAR R6 ERRESEI DAC 60-8
LINURON	ISOLIN

DACONIL 75

Fungicida organico per frutteti, vite, grandi colture, colture ortive, colture ornamentali
Granuli idrodispersibili (WDG)

Composizione:

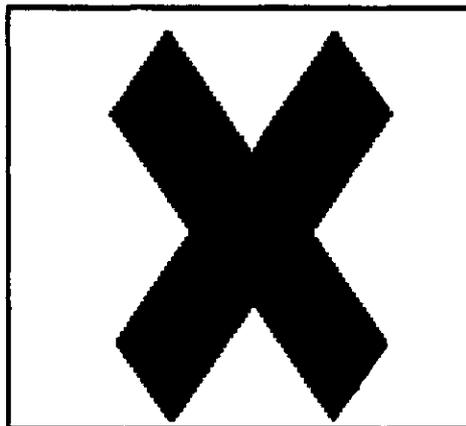
II CLASSE TOSSICOLOGICA

Clorotalonil	**g 75**
Coformulanti	**q.b. a g 100**

NOCIVO

Frasi di Rischio:
Nocivo a contatto con la pelle
Nocivo per ingestione
Possibilita' di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officina di Produzione:
U.C.B., Gent (Belgio)

Officina di Confezionamento :
Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione n. 2618 Ministero della Sanità del 2/7/1977

Contenuto netto: Kg 1 - 5

Partita n.: *

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio.
Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante.
Puo' provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

DACONIL 75

CARATTERISTICHE

Il DACONIL 75 è un efficace fungicida organico ad ampio campo d'azione, dotato di resistenza al dilavamento ed attività residua.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO (per ettaro)

* Melo e pero: contro Ticchiolatura e Oidio: g 80 per 100 litri di acqua (numero applicazioni massime annue: 4).
* Pesco: contro Ticchiolatura e Oidio: g 100 per 100 litri d'acqua (numero applicazioni massime annue: 4).

Sedano: contro Septoria, Cercospora, Rizoctonia: Kg 1,3-2 (numero applicazioni massime annue: 3 in pieno campo ed in serra).
Pomodoro: contro Stemphilium, Alternaria, Peronospora, Antracnosi: Kg 1,3-2 - contro Septoria, Rizoctonia, Botrytis: Kg 1,5-2 (numero applicazioni massime annue: 3 in pieno campo, 5 in serra).
Melone e cetriolo: contro Antracnosi e Peronospora: Kg 1,3-2 (numero applicazioni massime annue: 3 in pieno campo ed in serra).
Patata: contro Alternaria, Septoria, Botrytis: Kg 1,3-2 (numero applicazioni massime annue: 2).
Colture ornamentali : contro Ruggini, Black spot della rosa, Botrytis :
g 200 per 100 litri d'acqua; contro Oidio g 300 per 100 litri d'acqua

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE

Aggiungere al prodotto un volume doppio o triplo di acqua mescolando sino ad ottenere una pasta omogenea. Aggiungere acqua sino a rendere abbastanza fluida tale sospensione: versarla nel serbatoio dell'irroratrice e, continuando a mescolare, portare a volume.

AVVERTENZE

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Intervallo tra il momento del trattamento ed il successivo rientro: in campo, 12 ore; in serra, 24 ore.
* N.B. : per le colture di Melo, Pero e Pesco l'impiego è previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è associabile con:
- sterolo-inibitori fungicidi;
- antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari;
- dicarbossimidici (antibotritici);
- benzimidazolici;
- rame;
- zolfi.

Non si consiglia l'impiego di bagnanti adesivanti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto è fitotossico per varietà di melo del gruppo Golden e per alcune altre a buccia rossa (Stark Delicious, Red Delicious, Imperatore) sulle quali può produrre rugginosità.
Non trattare le colture floreali durante la fioritura: su quelle più delicate, eseguire saggi varietali su alcune piante prima di trattare l'intera coltivazione.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 21 giorni su pomacee e drupacee ; 14 giorni sulle altre colture.

AVVERTENZE

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

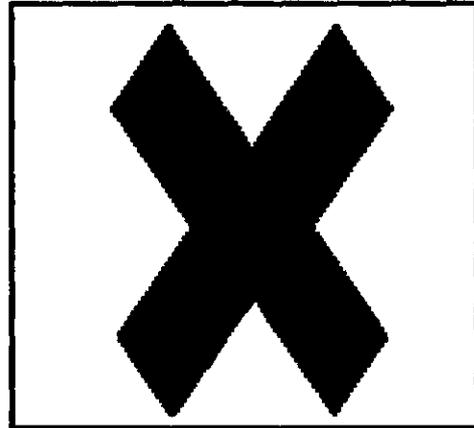
DA NON VENDERSI SFUSO

Rhône-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA - Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32.69.21
SERVIZI TECNICI: 40136 BOLOGNA - Via B. Provaglia, 3 -
Tel. 051/53.32.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

DACOSTAR

Fungicida in sospensione concentrata

Composizione:

Clorotalonil	g 19,5	(= 257,01 g/l)
Rame Ossicloruro	g 19	(= 250,42 g/l)
Coformulanti	q.b. a g 100	

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

Frasi di Rischio:
Possibilita' di effetti irreversibili
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

OFFICINE DI PRODUZIONE
Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione: n. 2582 del 07. 05. 1977

Contenuto netto: ml 100 - 200 - 500 l 1 - 5 - 10

Partita n.: *

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

CLOROTALONIL	19,5 %
RAME OSSICLORURO	19 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLOROTALONIL
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante. Puo' provocare danni renali ed atassia.

RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso.
Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia : sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

DACOSTAR

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO

Il DACOSTAR è un fungicida cupro-organico indicato per la lotta contro le malattie crittogamiche delle piante, in sostituzione dei tradizionali sali e poltiglie rameiche (ossicloruro di rame, poltiglia bordolese).

Pomodoro : contro Peronospora, Alternariosi, Septoria e Cladosporiosi : 300 - 360 ml/hl ;
Patata : contro Peronospora e Alternaria, 300 - 320 ml/hl ;
Sedano : contro Septoria, Peronospora, Alternaria, 260 - 280 ml/hl ;
Cipolla : contro Peronospora, Ruggine, Alternariosi, 260 - 280 ml/hl ;
Cocomero, Melone, Cetriolo : contro Antracnosi e Cladosporiosi, 260 - 280 ml/hl ;
Pisello, Fagiolo, Fagiolino :
contro Antracnosi, Ruggine, Peronospora, 200 ml/hl

Non superare la quantità di 5,2 litri di prodotto per ettaro e per trattamento e, complessivamente, la quantità di 10,4 litri di prodotto per ettaro, per i vari trattamenti nel corso della stagione ;

Su cetriolo, melone, cocomero, sedano ; in campo e in serra, su pomodoro; in campo, non superare la quantità di 6,5 l/ha per trattamento, e, complessivamente, la quantità di 19,5 litri di prodotto per i vari trattamenti nel corso della stagione.
Per il pomodoro in serra non superare complessivamente la quantità di 32,5 litri di prodotto per ettaro, per i vari trattamenti nel corso della stagione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Intervallo tra il momento del trattamento ed il successivo rientro in campo : 12 ore ; in serra 24 ore.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è associabile con :
- sterolo-inibitori fungicidi
- antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari
- dicarbossimidici (antibotritici)
- benzimidazolici
- rame
- zolfi

Non si consiglia l'impiego di bagnanti adesivanti
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 20 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

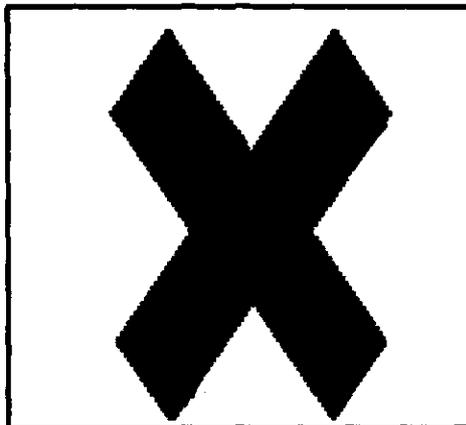
Rhône-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32. 69. 21
DIREZIONE SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA Via B. Provaglia, 3 - Tel. 051/53.32.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

R6 ERRESEI DAC 60-8

Fungicida cupro-organico per la vite, fruttiferi, olivo, colture industriali ortive e floreali
Granuli idrodispersibili (WDG)

Composizione:

Clorotalonil	g 25
Rame Ossicloruro	g 42
Coformulanti	q.b. a g 100

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

Frasi di Rischio:
Possibilita' di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Nocivo a contatto con la pelle
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:

Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officina di Produzione:
U.C.B., Gent (Belgio)

Registrazione n. 2584 Ministero della Sanità del 22/6/1977 Partita n.: *

Contenuto netto: Kg 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

CLOROTALONIL 25 %
RAME OSSICLORURO 42 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

CLOROTALONIL
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio.
Irritante oculare con possibile opacita' corneale. Sensibilizzante.
Puo' provocare danni renali ed atassia.

RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale,convulsioni, collasso.
Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia : sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

R6 ERRESEI DAC 60 - 8

CARATTERISTICHE

L' R6 ERRESEI DAC 60 - 8 un fungicida cupro-organico indicato per la lotta contro le malattie crittogamiche delle piante, in sostituzione dei tradizionali sali e poltiglie rameiche (ossicloruro di rame, poltiglia bordolese).
Dosi d'impiego : g 300 - 400 per 100 litri d'acqua contro i seguenti parassiti : ticchiolatura del melo e del pero; bolla e vaiolo del pesco; peronospora, alternariosi e septoria del pomodoro ; peronospora e alternaria delle patate ; septoria del sedano, ramulariosi e ruggine del garofano.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante ;
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdure, deposito mangimi ;
- Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco ;
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore ;
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Intervallo tra il momento del trattamento ed il successivo rientro in campo · 12 ore ; in serra 24 ore.
N.B. : per il melo, pero e pesco l'impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

COMPATIBILITA'

Il prodotto associabile con :
- sterolo-inibitori fungicidi
- antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari
- dicarbossimidici (antibotritici)
- rame
- zolfi
Non si consiglia l'impiego di bagnanti adesivanti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Non trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza "Belford" - Black Stayman- Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - Renetta del Canad - Rosa Mantovana - Golden Delicius - Gravenstein - Jonathan) e di pero (Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Clergeau - Passacrassana - B.C. William - Dott. Jules Guyot - Favorita di Clapp - Kaiser - Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione : in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopola piena ripresa vegetativa.

NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 21 giorni su pomacee e drupacee ; 20 giorni sulle altre colture

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

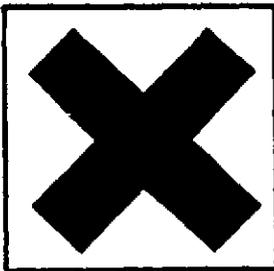
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Rhone-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 32.69.21
SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA Via B. Provaglia, 3 - Tel. 53.22.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

ISOLIN

Erbicida selettivo di pre-emergenza del frumento tenero contro monocotiledoni e dicotiledoni annuali
Emulsione

II CLASSE TOSSICOLOGICA

NOCIVO

Partita n.: *

Composizione:

Isoproturon g31,4 (= 351,68g/l)
Linuron g 7,8 (= 87,36 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilita' di effetti irreversibili
Irritante per la pelle

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia

Titolare dell'Autorizzazione:

Rhône-Poulenc Agro S.p.A. - Via Pio Foà, 65 - TORINO

Officine di Produzione:

Rhône-Poulenc Agro S.p.A., Paganica (AQ)

Registrazione n. 4983 Ministero della Sanità del 25/10/1982

Contenuto netto: l 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :

Isoproturon 31,4 %
Linuron 7,8 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :

Isoproturon e Linuron :
Derivati dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'ISOLIN è un erbicida selettivo di pre-emergenza del frumento tenero. L'associazione dei due principi attivi (Isoproturon + Linorum) fornisce il controllo delle principali infestanti monocotiledoni e dicotiledoni annuali.

Infestanti sensibili
a) Graminacee: Agrostis, Alopecurus, Avena ludoviciana, Avena fatua (nascite autunnali), Phalaris, Lolium (nascite autunnali), Poa annua, Poa trivialis;

b) Dicotiledoni: Adonis, Matricaria, Papaver, Polygonum (nascite precoci), Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Stellaria, Veronica.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il trattamento va effettuato subito dopo la semina del frumento tenero, prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti.
Il terreno, al momento del trattamento deve essere ben sistemato, livellato, privo di zolle, di infestanti e di avvallamenti.
Si raccomanda una profondità di seme regolare, avendo cura di evitare che parte dei semi dei cereali rimangano scoperti, perchè potrebbero essere danneggiati dal diserbante.
Dosi: Dose normale: l 4,5/ha distribuiti con almeno 500 litri d'acqua.
La dose deve essere portata a l 5/ha se si vuole combattere la Phalaris, l'Avena a nascita autunnale o il Lolium a nascita tardiva.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Diluire la dose di prodotto in un volume doppio d'acqua, indi versare la poltiglia nell'irroratrice in corso di riempimento.

Da non applicare con mezzi aerei.

AVVERTENZE

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo
Avvertenza: Non trattare su terreni sabbiosi, sciolti e filtranti

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITA'

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Rhône-Poulenc Agro S.p.A.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: 00136 ROMA - Viale degli Ammiragli, 91 - Tel. 06/32.60.21
SERVIZI TECNICI: 40138 BOLOGNA - Via B. Provaglia, 3 - Tel. 051/53.32.68
PERMANENZA TELEFONICA: (0862) 44.31

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Ditta: ROUSSEL HOECHST

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
LINURON	AFALON DS ARESIN S EMELDOR LINURON DS 210 LINURON EC

®AFALON DS

ERBICIDA SELETTIVO
DISPERSIONE ACQUOSA

Composizione: Linuron puro 37,6 g (= 450 g/l) coformulanti quanto basta a 100 g

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
- Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
- conservare il prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
- conservare la confezione ben chiusa.
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto.
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
- non operare contro vento.
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua.
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione
HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania)
PROCIDA S.A., Saint Marcel - 13367 Marsiglia (Francia)
* I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.

20100 MILANO - Casella postale 1847

Registrazione n. 6674 del 24/4/1986 del Ministero della Sanita'

® Marchio registrato Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno
I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
- **Asparago:** il trattamento si effettua sul terreno gia' sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose di impiego e' di 1-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Carciofaia di nuovo impianto:** 0,8-1,4 l/ha in 600-800 litri d'acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.
- **Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (polloni):** 1-1,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
- **Carciofaia di vecchio impianto:** 1,2-1,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
- **Carota:** impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di 1,5 l/ha dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).
- **Fagiolo, fagiolino:** solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua, per terreni di medio impasto; in terreni leggeri ridurre la dose a 0,8 l/ha.
- **Finocchio:** si impiega AFALON ds in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 0,5-1 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Girasole:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Mais:** AFALON ds si impiega solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, su colture di primo e secondo raccolto, alle seguenti dosi in 400-600 l d'acqua/ha:

  1,3 l/ha nei terreni argillosi o torbosi
  1,1 l/ha nei terreni di medio impasto, in miscela con altri erbicidi
- **Patata:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,5 l/ha; impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- **Sedano:** il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo. La dose di impiego e' di 1,5-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Soia:** in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,9-1,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE

AFALON ds esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le piu' comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Amaranto, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echinochloa, Galinsoga, Matricaria, Papavero, Plantago, Poa, Polygonum, Portulaca, Rafano, Senecio, Setaria, Sinapis, Solanum, Sonchus, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica. Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

AFALON ds e' generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi e' comunque opportuno verificare la compatibilita' fisica dei formulati. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di AFALON ds non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.

Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU ASPARAGO, CARCIOFO, CAROTA, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, MAIS, PATATA, SEDANO.
ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

15.1190 0,25 - 1 - 5 L

®ARESIN S

DISERBANTE SELETTIVO
DISPERSIONE ACQUOSA

® **ARESIN S**

Composizione: Linuron puro 19,6% p/p (=235 g/l) Monolinuron puro 19,6% p/p (=235 g/l). Coformulanti quanto basta a 100.

CLASSE II

nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle - irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - usare guanti adatti - in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

OFFICINA DI PRODUZIONE

Il contenitore non puo' essere riutilizzato

CONTENUTO

PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 5975 del 19/7/1984 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture o corsi d'acqua
- non operare contro vento
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 19,6% e Monolinuron 19,6% le quali provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

Linuron e Monolinuron (derivati dell'urea): durante l'impiego possono causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione, della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Patata: ARESIN S si impiega in pre-emergenza prima che le piantine della patata spuntino attraverso il terreno, alla dose di 2-2,5 litri per ettaro in 400-600 litri d'acqua. L'eventuale rincalzatura deve essere effettuata prima che le piantine siano emerse o al piu' tardi quando il 10-20% delle stesse siano fuoriuscite dal terreno. Mediante tale rincalzatura le patate emerse vengono nuovamente ricoperte con il terreno e subito dopo, quando questo e' ancora fresco, si effettua il diserbo. L'azione erbicida di ARESIN S e' piu' persistente in terreni dove non si eseguono lavorazioni al terreno dopo il trattamento. La raccolta meccanica e' di molto facilitata su colture diserbate con ARESIN S.

Asparago: il trattamento si effettua sul terreno gia' sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose d'impiego e' di 1-2 litri per ettaro in 400-600 litri d'acqua.

Carota (impiego in pre-emergenza): la dose non deve superare i 2 litri per ettaro in 400-600 litri d'acqua, effettuando il trattamento *prima* della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi o moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica. L'effetto erbicida e' sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno e allo stato di umidita' di quest'ultimo.

Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare pero' eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente ed il piu' profondo possibile in relazione alla specie coltivata.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE

ARESIN S possiede una efficacia iniziale e un effetto sulle graminacee, anche a dosi inferiori, migliore del Linuron da solo. Inoltre l'azione residua e' superiore a quella del Monolinuron.

ARESIN S agisce per via fogliare ma principalmente per via radicale. Le infestanti inizialmente sembrano percio' non risentire del trattamento, ma vengono distrutte dopo circa 15 giorni.

ARESIN S è efficace contro mono e dicotiledoni da seme quali

Amaranthus - Anthemis - Anagallis - Atriplex - Capsella - Chenopodium - Euphorbia - Galeopsis - Galinsoga - Lamium - Mercurialis - Matricaria - Myosotis - Papaver - Polygonum - Raphanus - Senecio - Sinapis - Solanum nigrum - Sonchus - Spergula - Stellaria - Thlaspi - Urtica urens - Veronica - Vicia - Viola - Alopecurus - Echinochloa - Poa - Setaria.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

ARESIN S non e' miscibile con altri antiparassitari.

FITOTOSSICITA'

Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

® Marchio registrato Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della

Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

1.991

Stabilimenti di produzione autorizzati, HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania) - S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L

®EMELDOR

DISERBANTE SELETTIVO DI PRE-EMERGENZA
CONCENTRATO EMULSIONABILE

®EMELDOR
Composizione: Trifluralin puro 23,5% p/p (=240 g/l), Linuron puro 11,75% p/p (=120 g/l). Coformulanti quanto basta a 100. Contiene Xilene

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

infiammabile - irritante per gli occhi e la pelle - puo provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IRRITANTE

OFFICINA DI PRODUZIONE

CONTENUTO PARTITA N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 3473 del 6/2/1980 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI
- non contaminare corsi d'acqua
- non operare contro vento
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Trifluralin puro 23,5%, Linuron puro 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron (derivato dell'urea): durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite, nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: ---
Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con possibilita' di danno cumulativo epatorenale.
Terapia sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Frumento duro e tenero, orzo e segale a semina invernale: si impiega EMELDOR alla dose di 3-3,7 l/ha per qualsiasi tipo di terreno, in 400-800 litri di acqua

EMELDOR deve essere impiegato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare e deve essere distribuito per irrorazione e non incorporato nel terreno. I migliori risultati si ottengono preparando bene il letto di semina, eliminando le zolle grosse e ricoprendo accuratamente tutti i semi, cosi' da assicurare una germinazione uniforme. Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE
EMELDOR e' un diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di cereali a semina invernale. Le principali infestanti controllate sono:

graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp.;

dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosorus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non sono raccomandate miscele con altri prodotti antiparassitari. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali previste per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso.

Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Avvertenza: conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5°C. Non conservare presso sorgenti di calore o fiamme. Al termine delle operazioni, lavare accuratamente con acqua e soda tutta l'attrezzatura usata per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

® Marchio registrato Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della

Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

1.991

Stabilimenti di produzione autorizzati HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania) - PROCIDA S.A., Saint Marcel, 13367 Marsiglia (Francia) - S.I.L.I A. S.p.A., Aprilia (LT) - DOW ELANCO ITALIA s.r.l., Ozzano Emilia (BO)

Taglie autorizzate 1 - 2 - 5 - 10 L

LINURON DS 210

ERBICIDA SELETTIVO
DISPERSIONE ACQUOSA

Composizione: Linuron puro 18,8 g (= 210 g/l) coformulanti quanto basta a 100 g

CLASSE III

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
- Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI
- conservare il prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici
- conservare la confezione ben chiusa
- non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto
- non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua
- non operare contro vento
- evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite, nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione
HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania)
PROCIDA S.A., Saint Marcel - 13367 Marsiglia (Francia)
S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia (LT)

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.

20100 MILANO - Casella postale 1847

Registrazione n. 2784 del 8/6/1978 del Ministero della Sanita'

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della
Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
- **Asparago:** il trattamento si effettua sul terreno gia' sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose di impiego e' di 2-4 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Carciofaia di nuovo impianto:** 1,6-2,8 l/ha in 600-800 litri d'acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.
- **Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (polloni):** 2-3 l/ha in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
- **Carciofaia di vecchio impianto:** 2,4-3 l/ha in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
- **Carota:** impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 3 a 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di 3 l/ha dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).
- **Fagiolo, fagiolino:** solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla dose di 2-2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua, per terreni di medio impasto; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,6 l/ha.
- **Finocchio:** si impiega LINURON DS 210 in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 1-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Girasole:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose di 2-2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Mais:** LINURON DS 210 si impiega solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, su colture di primo e secondo raccolto, alle seguenti dosi in 400-600 l d'acqua/ha:
  2,8 l/ha nei terreni argillosi o torbosi
  2,4 l/ha nei terreni di medio impasto, in miscela con altri erbicidi
- **Patate:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua; in terreni leggeri ridurre la dose a 3 l/ha; impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- **Sedano:** il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo. La dose di impiego e' di 3-4 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Soia:** in pre-emergenza della coltura alla dose di 2-3 l/ha in 400-600 litri d'acqua

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.
Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE
LINURON DS 210 esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le piu' comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Amaranto, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echinochloa, Galinsoga, Matricaria, Papavero, Plantago, Poa, Polygonum, Portulaca, Rafano, Senecio, Setaria, Sinapis, Solanum, Sonchus, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica. Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
LINURON DS 210 e' generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi e' comunque opportuno verificare la compatibilita' fisica dei formulati. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di LINURON DS 210 non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.
Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU ASPARAGO, CARCIOFO, CAROTA, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, MAIS, PATATA, SEDANO.

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI; OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

16.1190 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 L

LINURON EC

ERBICIDA SELETTIVO
CONCENTRATO EMULSIONABILE

LINURON EC
Composizione: Linuron puro 20% p/p (= 198 g/l). Coformulanti quanto basta a 100. Contiene Xilene e Isoforone

CLASSE II

Infiammabile - nocivo per inalazione e contatto con la pelle - irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego - non respirare i vapori - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - in caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - usare guanti adatti - in caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

OFFICINA DI PRODUZIONE
Il contenitore non puo' essere riutilizzato
CONTENUTO

Partita N°

ROUSSEL-HOECHST AGROVET S.p.A.
20149 MILANO - p.le S. Türr, 5

Registrazione n. 1880 del 31.5.1975 del Ministero della Sanita'

NORME PRECAUZIONALI
- non contaminare altre colture e corsi d'acqua
- non operare contro vento
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto e in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite, nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono stati [illegible] ed ematuria.
Terapia sintomatica
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

I logotipi sono marchi registrati rispettivamente della Roussel Uclaf - Parigi e Hoechst Aktiengesellschaft - Francoforte sul Meno

Stabilimenti di produzione autorizzati: HOECHST AG, Hoechst, Francoforte sul Meno (Germania) - PROCIDA S.A., Saint Marcel, 13367 Marsiglia (Francia) - S.I.L.I.A. S.p.A., Aprilia, (LT)
Taglie autorizzate: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 L

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
- Asparago: il trattamento si effettua sul terreno gia sistemato prima della fuoriuscita dei turioni La dose di impiego e' di 2-4 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- Carciofaia di nuovo impianto: 1,8-3,0 l/ha in 600-800 litri d'acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.
- Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (polloni): 2,2-3,2 l/ha in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
- Carciofaia di vecchio impianto: 2,7-3,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
- Carota: impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 3 a 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di 3 l/ha dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).
- Fagiolo, fagiolino: solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla dose di 2-2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua, per terreni di medio impasto; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,6 l/ha.
- Finocchio: si impiega LINURON EC in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 1-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- Girasole: solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose di 2-2,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- Mais: LINURON EC si impiega solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, su colture di primo e secondo raccolto, alle seguenti dosi in 400-600 l d'acqua/ha:

  3 l/ha nei terreni argillosi o torbosi

  2,5 l/ha nei terreni di medio impasto, in miscela con altri erbicidi
- Patata: solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 4 l/ha in 400-600 litri d'acqua; in terreni leggeri ridurre la dose a 3 l/ha; impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- Sedano: il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo La dose di impiego e' di 3-4 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- Soia: in pre-emergenza della coltura alla dose di 2-3 l/ha in 400-600 litri d'acqua.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE
LINURON EC esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le piu' comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Amaranto, Anagallis, Atriplex, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echinochloa, Galinsoga, Matricaria, Papavero, Plantago, Poa, Polygonum, Portulaca, Rafano, Senecio, Setaria, Sinapis, Solanum, Sonchus, Stellaria, Thlaspi, Urtica, Veronica. Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
LINURON EC e' generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi e' comunque opportuno verificare la compatibilita' fisica dei formulati. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di LINURON EC non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.
Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU ASPARAGO, CARCIOFO, CAROTA, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, MAIS, PATATA, SEDANO.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
1.991

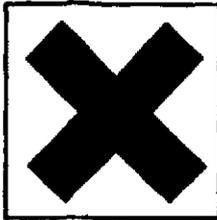
Ditta: SANDOZ

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	SANDOFAN CL

Taglie: L 1 - 5 - 10

SANDOZ A.G. - CH 4133 SCHWEIZERHALLE (SVIZZERA) - SANDOZ S.A.E.-L'HOSPITALET-BARCELONA (SPAGNA) - PRODUITS SANDOZ S.A.-GAILLON (FRANCIA) - DIACHEM - ALBANO S.ALESSANDRO - DOW ELANCO ITALIA Srl-OZZANO EMILIA (BOLOGNA) - SIPCAM SpA-SALERANO SUL LAMBRO- (MILANO)

SANDOFAN® CL

Anticrittogamico in sospensione concentrata che agisce per contatto e per via sistemica contro la Peronospora del pomodoro, della patata, del melone, della cipolla e delle colture floreali ed ornamentali.

NOCIVO

CLASSE II

Composizione
oxadixil puro g 6,8 (= 80 g/l)
clorotalonil puro g 35 (= 413 g/l)
Disperdenti e coadiuvanti quanto basta a g 100

SANDOZ

SANDOZ AGRO SpA
MILANO, Via Arconati 1

® SANDOZ Ltd, BASILEA

Officina di produzione:

Contenuto netto :

Partita n.:

Registrazione n. 7863 del 27.6.1989 del Ministero della Sanità

Nocivo a contatto con la pelle - Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili - Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) - Non riutilizzare il contenitore.

Norme precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici - Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture e corsi d'acqua - Non operare contro vento - E' obbligatorio l'uso di occhiali e maschera durante la manipolazione e l'impiego del prodotto - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante - Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto e in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi - Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore - Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
Oxadixil 6,8%
Clorotalonil 35%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Oxadixil (acetoanilide) - Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea.
Possibile discrasia ematica con urine scure.
Clorotalonil - Irritante per la cute e per le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali e atassia.
Terapia - Sintomatica . Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche
La sistemicità, che consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa tra un trattamento e l'altro, e la persistenza permettono al SANDOFAN CL di controllare la Peronospora adottando intervalli fino a 14 giorni, indipendentemente dall'andamento delle piogge.

Modalità, dosi e campi d'impiego
Pomodoro e patata
Peronospora (Phytophthora infestans) ml 250 in 100 litri acqua.
Intervenire ogni 14 giorni dal momento in cui si creano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia (per il pomodoro massimo 3 trattamenti in campo/5 in serra; per le patate massimo 2 trattamenti in campo). SANDOFAN CL, oltre alla Peronospora, è in grado di controllare altre malattie fungine quali Alternaria, Septoria, Antracnosi e Muffa grigia.
Cipolla
Peronospora (Peronospora destructor) ml 250 in 100 litri acqua.
Intervenire ogni 12-14 giorni con l'avvertenza di aggiungere SANDOVIT LIQUIDO alla dose di ml 50/100 litri di acqua per favorire l'assorbimento del prodotto. SANDOFAN CL impiegato su cipolla è in grado di controllare anche infezioni di Muffa grigia e Ruggini (massimo 2 trattamenti in campo).
Melone
Peronospora (Pseudoperonospora cubensis) ml 250 in 100 litri acqua.
Intervenire ogni 10-12 giorni. L'impiego di SANDOFAN CL consente di controllare anche eventuali attacchi di Antracnosi (massimo 3 trattamenti in campo/serra).

Floreali e ornamentali
Peronospora ml 250 in 100 litri acqua

L'impiego è consentito solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici. Prima dell'impiego del prodotto in queste colture effettuare piccoli saggi sulla selettività.
Le dosi consigliate vanno distribuite in un quantitativo di acqua tale da assicurare la completa ed uniforme bagnatura degli organi trattati con un consumo di formulato non inferiore a 2,5 litri per ettaro.
N.B. Dopo il trattamento non rientrare in campo prima di 12 ore; in serra 24 ore.

AVVERTENZA: qualora si verificasse una non efficacia del trattamento, che determina la selezione di ceppi non sensibili alle fenilammidi, sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura.
Non applicare mai sui vivai di vite.

Preparazione della poltiglia
Durante le operazioni di riempimento del serbatoio con acqua, versare il quantitativo necessario del prodotto, avendo cura di far funzionare l'agitatore, o di mescolare comunque energicamente la poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il formulato è compatibile con tutti gli altri antiparassitari SANDOZ a reazione neutra o acida; si sconsiglia di usarlo in associazione con antiparassitari a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DA NON VENDERSI SFUSO

Ditta: SARIAF

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	DACSAR SARNIL
LINURON	ARBAX F TRIFLURON

DACSAR

Fungicida organico ad ampio spettro d'azione e alta persistenza, attivo contro le malattie fungine degli Ortaggi, Colture floreali ed ornamentali in pieno campo formulazione flowable

COMPOSIZIONE:
CLOROTALONIL puro g 15 (= 237 g/l)
RAME METALLO (sotto forma di Ossicloruro tetraramico) g 30 (= 474 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Possibilita' di effetti irreversibili
Irritante per gli occhi
Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Cerial S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6440 del 13/6/1985
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLOROTALONIL 15% e RAME OSSICLORURO 30% di Cu metallo
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio.
Irritante oculare con possibile opacità corneale Sensibilizzante
Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica.
RAME OSSICLORURO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il DACSAR e un fungicida ad azione preventiva, risultante dalla combinazione del Clortalonil con l'Ossicloruro Tetraramico; è in grado di combattere efficacemente le malattie fungine delle Colture orticole, dei Fiori e delle Colture ornamentali in pieno campo.
Il DACSAR viene impiegato alle seguenti dosi:

POMODORO
Contro Peronospora, Septoria Ticchiolatura, Alternaria ed Antracnosi
2,5-4 l/ha - applicazioni annue consentite: max 3 in campo, 5 in serra

PATATA
Contro Peronospora ed Alternaria
2,5-4 l/ha - applicazioni annue consentite max 2

SEDANO
Contro Septoria e Alternaria
2,5-4 l/ha - applicazioni annue consentite max 3 sia in campo, sia in serra

GAROFANO, ROSA, GLADIOLO, CRISANTEMO E COLTURE ORNAMENTALI IN PIENO CAMPO
Contro Peronospora, Alternaria, Ticchiolatura Septoria
2,5-4 l/ha

Intervenire preventivamente secondo i normali calendari dei trattamenti, senza superare il numero massimo di applicazioni consentite per anno.
Non entrare nè lavorare - senza idonea protezione individuale - nell'area trattata entro 12 ore (in campo) o 24 ore (in serra).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Il prodotto è compatibile con: sterolo-inibitori fungicidi; antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari; dicarbossimidici (antibotritici); benzimidazolici; zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA':
Il prodotto e tossico per i pesci.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TAGLIE AUTORIZZATE
1 - 10 litri

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE:
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

DA NON VENDERSI SFUSO

SARNIL

Anticrittogamico
formulazione flowable

COMPOSIZIONE:
CLOROTALONIL puro g 40 (= 500 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE II

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
Possibilita' di effetti irreversibili

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Caffaro S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6867 del 11/11/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: Vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Conservare la confezione ben chiusa.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio
Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante.
Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

Campi d'impiego
Il SARNIL è un anticrittogamico a largo spettro di azione efficace contro diverse malattie fungine delle piante da frutto (melo, pero, pesco e susino), colture orticole (sedano, pomodoro, cocomero, melone, cetriolo, fagiolo, pisello, fagiolino, cipolla, patata), piante ornamentali e da fiore.
Per la sua azione residua e la sua resistenza al dilavamento, assicura un'efficace protezione delle colture, anche in condizioni sfavorevoli.
Il SARNIL si usa per combattere: muffa grigia, ticchiolatura, peronospora cercosporosi, ruggine, nerume, alternariosi, antracnosi, cladosporiosi, septoriosi, bolla, vaiolatura, fusariosi, moniliosi, rizottoniosi, cancro dei rami del melo.

Dosi e modalità d'impiego
Il SARNIL deve essere usato a scopo preventivo, alle seguenti dosi

Melo e pero	1,2-2 l/ha	- applicazioni annue consentite max 4 in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici
Pesco e susino	1,6-2 l/ha	- applicazioni annue consentite max 4 in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici
Sedano	2-3 l/ha	- applicazioni annue consentite max 3 sia in campo, sia in serra
Pomodoro	2-3 l/ha	- applicazioni annue consentite max 3 in campo, 5 in serra
Cocomero, melone, cetriolo	2-3 l/ha	- applicazioni annue consentite max 3 sia in campo, sia in serra
Fagiolo, pisello, fagiolino	2-2,4 l/ha	- applicazioni annue consentite max 2 in pieno campo
Cipolla	2-3 l/ha	- applicazioni annue consentite max 2 in pieno campo
Patata	2-3 l/ha	- applicazioni annue consentite max 2
Floreali e ornamentali	2-3 l/ha	

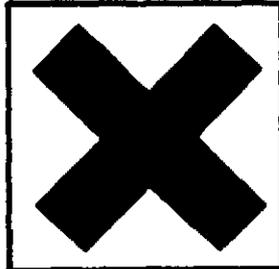
Occorre bagnare bene le colture da proteggere e ripetere i trattamenti in base al calendario di incubazione delle malattie, senza superare il numero massimo di applicazioni consentite per anno.
Non entrare nè lavorare - senza idonea protezione individuale - nell'area trattata entro 12 ore (in campo) o 24 ore (in serra).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità
Il prodotto è compatibile con sterolo-inibitori fungicidi; antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari; dicarbossimidici (antibotritici); benzimidazolici; rame; zolfi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
In particolari condizioni può provocare fenomeni di rugginosità su alcune varietà di melo (Golden e altre a buccia rossa) e su alcune varietà di rose. Sulle colture da fiore più delicate, effettuare saggi preliminari per stabilire, caso per caso, la dose ottimale.
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta, su melo, pero, pesco e susino; 14 giorni prima della raccolta sulle altre colture.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TAGLIE AUTORIZZATE: 0,200 - 1 litro

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

ARBAX F

Diserbante selettivo su colture orticole, mais e soja
formulazione flowable

COMPOSIZIONE:
LINURON puro g 37.6 (= 436 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100

CLASSE III

Irritante per la pelle

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Sariaf S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 0853 del 15/6/1972
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Dosi e modalità d'impiego: L'ARBAX F controlla Amaranto, Poligono convolvolo, Chenopodio, Atriplice, Erba morella, Stellaria, Portulaca, Papavero, Camomilla, Erba storna, Senape, Rafano, Capsella, Rucola, Euforbia, Cicerbita, Senecio, Erba stregona, Anagallide, Poa.
Mediamente sensibili risultano, nei terreni argillosi e siccitosi: Setaria, Digitaria, Giavone, P. aviculare, P. persicaria, mentre resistenti sono: Fumaria, Veronica, Avena selvatica e tutte le perennanti, quali: Stoppione, Vilucchio, Equiseto, Gramigna.

CAROTA	pre-emergenza 1,150-2,300 litri/ha post-emergenza, 1,4-2,3 litri/ha, in funzione dello sviluppo delle infestanti.
SEDANO	pre-emergenza o post-trapianto, 1,4-2,3 litri/ha
FINOCCHIO	pre-emergenza o post-trapianto, 0,5-1,150 litri/ha
PATATA	1,4-2,3 litri/ha in terreni pesanti miscelare con altro diserbante selettivo, senza superare la dose massima consigliata
FAGIOLO FAGIOLINO	pre-emergenza, 0,7-1,4 litri/ha
ASPARAGO	pre-emergenza, 0,9-2,3 litri/ha
CARCIOFO	0,7-1,6 litri/ha . Si possono eseguire 1 o 2 trattamenti, alla fine dell'estate, e ripetere il secondo dopo 4-5 mesi circa.
MAIS	pre-emergenza, - nei terreni di medio impasto 1,150 litri/ha in miscela con altri diserbanti selettivi - nei terreni torbosi e argillosi 1,400 litri/ha Effettuare il trattamento subito dopo la semina e comunque prima della germinazione dei semi che devono essere ad una profondità di 4-5 cm
SOJA	pre-emergenza, 0,9-1,6 litri/ha

Rispettare rigorosamente le dosi: minime nei terreni sciolti, massime nei terreni argillosi o molto ricchi di sostanza organica.
Le dosi suddette vanno diluite in 400-600 litri d'acqua
Usare normali pompe irroratrici munite di agitatore, con ugelli a getto sottile e uniformi. Eseguire i trattamenti su terreno finemente sminuzzato e livellato, umido e privo di infestanti molto sviluppate. In mancanza di pioggia entro 7-8 giorni dal trattamento, intervenire con una equilibrata irrigazione
Evitare di effettuare i trattamenti nei terreni molto sabbiosi, ricchi di scheletro ed estremamente poveri di sostanze organiche.
Nei terreni torbosi e molto ricchi di sostanze organiche, effettuare solo trattamenti di post-emergenza.
Eseguire i trattamenti in giornate poco ventilate e non molto calde.
Dopo il trattamento non lavorare in alcun modo il terreno.
Nei terreni trattati con l'ARBAX F si sconsiglia di seminare colture diverse da quelle sopra indicate prima di 3-4 mesi dall'applicazione del prodotto.
Diluire in poca acqua la quantità di prodotto necessaria ed aggiungere poi la quantità totale di acqua, sotto agitazione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Il prodotto è miscibile con i seguenti diserbanti: CP 40, DCA 50, D 75
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

TAGLIE AUTORIZZATE
0,500 - 1 litro

DA NON VENDERSI SFUSO

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE
CAFFARO S.p.A. - ADRIA - Cavanella Po - (RO)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)

TRIFLURON

Diserbante selettivo per colture di frumento, orzo e segale a semina autunno-invernale

COMPOSIZIONE:
LINURON puro g 11.75 (= 123 g/l)
TRIFLURALIN puro g 23.50 (= 247 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
Contiene XILENE e CICLOESANONE

CLASSE II

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Infiammabile
Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Caffaro S.p.A. - Bologna - Via Clavature, 22

DISTRIBUITO DA: EniChem Agricoltura S.p.A. - Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE:

Registrazione n. 6835 del 29/10/1986
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
TRIFLURALIN 23,50%
LINURON 11,75%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
TRIFLURALIN: ——

LINURON
Derivato dell'urea. Sintomi durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea
Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità e campi d'impiego
Il TRIFLURON è un diserbante selettivo del frumento, orzo, segale a semina autunno-invernale per il controllo delle infestanti graminacee annuali quali: Erba codina, Loglio, Poa, Spica Venti e di quelle a foglia larga quali: Anagallide, Capsella, Centocchio, Camomilla, Cerastio, Correggiola, Erba ruota, Erba storna, Fumaria, Litospermo, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Senape, Spergola, Valerianella, Veronica.
Il TRIFLURON viene impiegato sulle seguenti colture Frumento a semina autunno-invernale, duro e tenero; Orzo a semina autunno-invernale; Segale a semina autunno-invernale.
Il prodotto deve essere impiegato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.
Il TRIFLURON si deve distribuire per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Per assicurare i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e sminuzzato, eliminando le zolle grosse e facendo in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno al fine di assicurare una germinazione uniforme.
Dosi
La dose d'impiego è di **3-3,5 litri per ettaro** per tutti i tipi di terreno, usando la dose massima in caso di temperatura elevata al momento del trattamento o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee.
La dose prescelta di TRIFLURON va applicata in 400 - 800 litri di acqua per ettaro; evitare di lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per l'irrorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità **Si sconsigliano** miscele con altri prodotti

Istruzioni speciali
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE
BASLINI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A. - Treviglio (BG)
CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE)
S.A.R.I.A.F. S.p.A. - Faenza (RA) - Via San Silvestro, 1
S.I.A.P.A. S.p.A. - San Vincenzo di Galliera (BO)
S.I.L.I.A. S.p.A. - Aprilia (LT)
TERRANALISI S.n.c. - Renazzo di Cento (FE)

DA NON VENDERSI SFUSO

Ditta: S C A M

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	TALONIL FL
LINURON	LURONTIL PROPILAN UREON FL

T A L O N I L — F L

Fungicida polivalente in sospensione concentrata

TALONIL - FL
COMPOSIZIONE
- CLOROTALONIL puro g. 40 (= 500 g/l)
- Coformulanti qb a g.100

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Conservare fuori della portata dei bambini - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.6296 del 13/3/85 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: il TALONIL FL è un fungicida con un vasto campo d'azione in grado di controllare numerose specie fungine e con una elevata resitenza al dilavamento e buona attività residuale. Possiede azione preventiva di contatto, ha come effetto collaterale un'azione frenante sullo sviluppo delle popolazioni di acari. **Melo-Pero:** (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici) : contro Ticchiolatura, Oidio, Ruggine e Gleosporium alla dose di lt. 1,2-2 per ha e per applicazione. Sono consentite quattro applicazioni massimo all'anno. **Pesco e Susino:** (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici) : contro Bolla, Corineo, Monilia, Nerume, Ruggine, Fusicocco e Citospora alla dose di lt. 1,6-2 per ha e per applicazione. Sono consentite quattro applicazioni massimo all'anno. **Cocomero-melone-cetriolo:** contro Antracnosi, Peronospora, Vaiolatura, Alternariosi, Cladosporiosi, Botrite e Rizoctonia alla dose di lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite tre applicazoni massimo all'anno sia in serra che in campo. **Pomodoro:** Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi, Botrite, Septoriosi, Rizoctonia e Sclerotinia alla dose di lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di tre applicazioni all'anno in campo e cinque applicazioni all'anno in serra. **Patata:** Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi, Septoriosi, Rizoctonia alla dose di lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un, massimo di due applicazioni all'anno. **Colture floreali ed ornamentali:** Contro Ticchiolatura, Oidio, Botrite, Ruggini, Antracnosi, Septoriosi, Alternariosi alla dose di ml. 200-250 per ettolitro. **Sedano:** contro Septoria, Cercospora e Sclerotinia alla dose di lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di tre applicazioni all'anno sia in campo che in serra. **Fagiolo-Fagiolino-Pisello:** contro Peronospora, Alternaria e Ruggine alla dose di lt. 2-2,4 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di due applicazioni all'anno in pieno campo. **Cipolla:** contro Alternaria, Botrite e Peronospora alla dose di lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di due applicazioni all'anno in pieno campo. Intervenire preventivamente secondo i normali calendari dei trattamenti. Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti con pompe a volume normale. Per la preparazione della poltiglia, stemperare la dose prescelta in poca acqua a parte e versare poi la miscela ottenuta nel totale quantitativo di acqua, agitando per alcuni minuti fino alla formazione di una poltiglia omogenea.
Tempi di rientro: 12 ore dopo l'impiego in campo e 24 ore dopo l'impiego in serra.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile, ad eccezione di quelli a reazione alcalina quali Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce. La miscela con liquidi emulsionabili é sconsigliata nei casi in cui la compatibilità sia accertata preventivamente. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. **FITOTOSSICITA':** il prodotto può provocare rugginosità su alcune varietà di melo a buccia gialla e rossa (Golden). Su colture floreali ed ornamentali prima di trattare eseguire saggi preliminari. Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di sedano, pomodoro, cocomero, melone, cetriolo, fagiolo, fagiolino, pisello, cipolla e patata; e 21 giorni prima della raccolta di melo, pero, pesco e susino. **Attenzione:** da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente."

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,265/0,5/1/5/10/20

L U R O N T I L

Diserbante selettivo per cereali

LURONTIL
COMPOSIZIONE
- Trifluralin puro g. 23,2 (= 240 g/l)
- Linuron puro g. 11,6 (= 120 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
(contiene xilene)

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle -

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle -

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.4753 del 10/05/82 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione :

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua -
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il pro2dotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: LINURON 11,6%; TRIFLURALIN 23,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
TRIFLURALIN - =="
Terapia: sintomatica.
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: il LURONTIL é un diserbante selettivo che controlla mono e dicotiledoni in colture cerealicole (frumento, orzo e segale) a semina autunno-invernale. I due p.a., componenti il prodotto, agiscono sia per assorbimento radicale interferendo nei processi fotosintetici, sia impedendo la germinazione dei semi infestanti ed inibendone lo sviluppo radicale. Il LURONTIL controlla le seguenti erbe infestanti mono e dicotiledoni: Agrostis, Alopecurus, Alchemilla, Atriplex, Anagallis, Chenopodium, Cerastium, Capsella, Lolium, Lamium, Matricaria, Myosotis, Poa, Papavero, Polygonum sp., Raphanus, Spergula, Stellaria, Sinapis, Sonchus, Thlaspi, Veronica. Sono inoltre parzialmente controllate l'Avena sp., Galium aparine, Viola, Fumaria. Il LURONTIL deve essere impiegato in fase di pre-emergenza della coltura alla dose di lt. 3-3,700 ha, impiegando la dose più alta in previsione di forti infestazioni di graminacee, si consigliano 300-400 lt. di acqua per ettaro. Il LURONTIL non deve essere interrato, é efficace sia con bassa che alta umidità del terreno e non é consigliabile impiegarlo in terreni ricchi di sostanza organica; nel caso fosse necessaria una risemina non va effettuata prima di 5 mesi.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il LURONTIL deve essere impiegato da solo.
ISTRUZIONI SPECIALI: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolata.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 1/5

Stabilimenti di produzione autorizzati
SCAM srl - Modena
SILIA Spa - Aprilia (LT)
DIACHEM Spa - Albano S.Alessandro (BG)

PROPILAN

Diserbante selettivo pre-emergenza liquido emulsionabile

PROPILAN
COMPOSIZIONE
- Trifluralin puro g. 23,75 (= 245 g/l)
- Linuron puro g. 12,61 (= 130 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100
  (contiene xilene e cicloesanone)

CLASSE II

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle - Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Non respirare i vapori.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.5382 del 30/5/83 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: "Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: LINURON 12,61%; TRIFLURALIN 23,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
TRIFLURALIN - ==." Terapia: sintomatica. Avvertenza : consultare un centro antiveleni.
MODALITA' D'IMPIEGO: Il PROPILAN e' un diserbante da distribuire dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura; fra le graminacee annuali controlla Alopecurus myosuroides, Alopecurus agrestis, Alopecurus pratensis, Poa annua, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Phalaris arundinacea. Fra le dicotiledoni annuali controlla: Papaver rhoseas, Veronica spp., Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Fumaria officinalis, Cerastium arvense, Stellaria media, Lamium amplexicaule, Lamium purpureum, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Polygonum aviculare, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Senecio spp., Thlaspi arvense, Valerianella auriela, Ranunculus spp. Il PROPILAN non controlla: Avena fatua, Avena ludoviciana, Avena sterilis, Agropyron repens, Cirsum spp., Tussilago farfara.
Colture protette: Frumento tenero e duro, a semina invernale, Orzo a semina invernale, Carota.
Epoca d'impiego: Il PROPILAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Preparazione del terreno: i migliori risultati si ottengono su un terreno ben lavorato, livellato e sminuzzato, con la buona copertura dei semi in modo da favorire una uniforme germinazione. Modalità di distribuzione: Il PROPILAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Istruzioni speciali: In caso di ricoltivazione occorre attendere almeno 5 mesi dall'applicazione del PROPILAN per poter seminare cereali a semina invernale o primaverile, mais e altre colture di graminacee e colza. Non seminare barbabietole nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il PROPILAN non deve essere usato nei terreni con contenuto di sostanza organica superiore all'8%. Dosaggi: litri 2,800-3,500 per Ha, secondo i tipi di terreno. Applicare il PROPILAN in 400-800 lt.d'acqua per ettaro; il PROPILAN deve essere aggiunto nella botte dell'irroratore quando e'piena per meta' di acqua e agitato bene durante il completamento del carico. Preparare la miscela quando si prevede di poter intervenire subito dopo. E'possibile usare attrezzature irroranti a bassa pressione (4,5-5 Atm) provviste di barra ed ugelli per diserbanti e munite di strumenti che assicurino una buona agitazione durante la distribuzione. Si raccomanda di montare una valvola di chiusura efficiente in modo da evitare l'eccessiva fuoriuscita del PROPILAN nelle fasi di partenza. Occorre calibrare gli spruzzatori prima di iniziare la distribuzione e controllare spesso che avvenga una uniforme distribuzione. Effettuata la distribuzione, lavare accuratamente con acqua e soda e risciacquare bene tutti i recipienti e gli strumenti agricoli usati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile usare una pompa esclusivamente per il diserbo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non consigliate miscele con altri prodotti antiparassitari.
AVVERTENZA : conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C lontano da sorgenti di calore e fiamme.
Intervallo : sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per frumento e orzo e 60 giorni per la carota.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
litri 0,1/0,2/0,25/0,50/1/5/10/20

UREON -FL

Diserbante selettivo in pasta fluida

UREON-FL
COMPOSIZIONE
- Linuron puro g. 36 (= 420 g/l)
- Coformulanti q.b. a g.100

IRRITANTE

CLASSE III
Attenzione manipolare con prudenza

FRASI DI RISCHIO: Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
registrazione n.1450 del 30/5/74 del Ministero della Sanità
Stabilimento di produzione : SCAM srl - Modena

S C A M srl Via Bellaria 164, - Modena -

Litri
Partita n°.....

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: per una buona riuscita del trattamento è fondamentale che il terreno sia ben sminuzzato, livellato e con riserve idriche notevoli. Nel caso non dovesse essere abbastanza umido, occorre irrigare in modo tale da favorire l'azione diserbante del prodotto. Dopo il trattamento non si eseguono lavorazioni al terreno. Nei terreni sabbiosi e poveri di sostanza organica e nei terreni torbosi si sconsiglia il diserbo in pre-emergenza. E' efficace contro le seguenti infestanti: Giavone, Setaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Coda di volpe, Borsa di pastore, Morella, Erba paperino, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbiacee. Il trattamento viene eseguito con un getto sottile e uniforme, usando le normali pompe irroratrici a medio ed alto volume di acqua. Mais: Pre-emergenza, subito dopo la semina e dopo 2 o 3 giorni al massimo in dosi di litri 1,150 nei terreni di medio impasto ed in miscela con altri prodotti, litri 1,400 nei terreni torbosi e argillosi, per Ha in 400-500 litri d'acqua. Carote: Pre-emergenza litri 2,350 per Ha in 400-500 litri acqua, post-emergenza litri 1,400 per Ha in 400-600 litri acqua, quando le carote hanno le foglie vere (a 1 mese dalla nascita). Sedano: 8-10 gg. dal trapianto in pieno campo litri 1,400-2,300 per Ha in 400-600 litri acqua. Finocchio: Post-emergenza dopo la 4' foglia vera litri 0,450-1,175 per Ha in 400-600 litri acqua. Soia: In pre-emergenza alla dose di litri 0,700-1,150 in miscela con prodotti a base di Alaclor o altri principi attivi autorizzati.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': è generalmente miscibile con i principali diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
NOCIVITA': non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 60 giorni, è velenoso per i pesci, evitare di contaminare i corsi d'acqua.
Intervallo : osservare un intervallo di 60 giorni dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente"

Taglie delle confezioni
Litri 0,5/1/5/10

Ditta: SCHERING

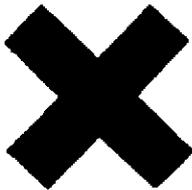
Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
AMITRAZ	ACATRAZ BUMETRAN MITAC 20 CE
CLOROTALONIL	CURIT N CURIT NIL 44 DF EFFICAN N DF
LINURON	FRUMIXAL

Acatraz

Acaricida-Insetticida in formulazione liquido emulsionabile, attivo anche su Afidi, Psille, Cocciniglie, Cicaline ed altri insetti

CLASSE II

NOCIVO

Acatraz
Composizione:
Amitraz puro 20,5% (190 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
Schering S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 6791 del 1-10-1986

R 10 Infiammabile.
R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione.
R 38 Irritante per la pelle.
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
Non operare contro vento
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in appositi recipienti possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua o su altre colture.

Informazioni per il medico.
Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, iperreccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica, monitoraggio cardiorespiratorio per il rischio della bradicardia.
Consultare un centro antiveleni.

Modalità e campi di impiego
L'ACATRAZ è un acaricida ad azione citotropica che agisce contro tutti gli stadi del Ragno rosso, ma principalmente contro le uova estive e le neanidi. Controlla gli acari che infestano le seguenti colture alle sottoindicate dosi:
Melo: litri 2,5-3,5 per ettaro, con massimo due trattamenti.
Pero: litri 3-4,5 per ettaro, con massimo due trattamenti.
Drupacee: litri 3 per ettaro, con massimo due trattamenti.
Agrumi: litri 2-3 per ettaro, con massimo due trattamenti.
Vite: litri 2,5 per ettaro, con massimo un trattamento.
Cucurbitacee: litri 2-2,5 per ettaro, con massimo un trattamento
Melanzana: litri 2-2,5 per ettaro, con massimo un trattamento.
Floreali ed ornamentali: litri 2-2,5 per ettaro.
Fra gli insetti controlla la Psilla (Psilla del Pero) e, come azione di contenimento, anche Afidi, Cicaline, Cocciniglie (Saissetia Oleae) e le larve di alcune specie di lepidotteri (Cydia pomonella, Spodoptera exiqua).
Contro il Ragno Rosso del pero e del melo sono necessari, di norma, due trattamenti per stagione, intervenendo alla schiusura delle uova invernali, oppure più tardi. Si consiglia di effettuare il trattamento alla comparsa degli Acari; se necessario ripetere il trattamento dopo 3 settimane circa. Aggiungere alla miscela 50 grammi di bagnante antischiuma per aumentare l'efficacia del trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari a reazione neutra.

Avvertenza In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili

Intervallo di sicurezza
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto su melo, pero, drupacee, cucurbitacee, melanzana e 35 giorni su agrumi e vite.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 0,1 - 0,5 - 1-5 - 10 - 20 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Bumetran®

Acaricida - Insetticida in formulazione EC

CLASSE II

NOCIVO

Bumetran
Composizione:
Amitraz puro 21,6% (200 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING SpA - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 2505 del 4-4-1977
Distribuito da:
Du Pont Conid SpA
Via Pieve, 2 - 39100 Bolzano

R 10 Infiammabile.
R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione.
R 38 Irritante per la pelle.
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37 *Usare indumenti protettivi e guanti adatti.*
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
Non operare contro vento.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in appositi recipienti possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua o su altre colture.

Informazioni per il medico.
Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica, monitoraggio cardiorespiratorio per il rischio della bradicardia.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego.
Bumetran è un acaricida-insetticida dotato di persistenza, che agisce per contatto e asfissia.

Compatibilità
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in commercio.

Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività:
Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto su melo, pero, drupacee, cucurbitacee, melanzana e 36 giorni su agrumi e vite.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

COLTURA	ACARI ED INSETTI CONTROLLATI	DOSI DI FORMULATO INDICATE Per unità di superficie (litri/ha)	N. MASSIMO DI INTERVENTI PER STAGIONE
Melo	Ragno Rosso (P.ulmi) e Neanidi di Cocciniglie (Quadraspidiotus p.)	2,5-3,5	2
Pero	Psilla, Acari (P. ulmi)	3-4,5	2
Drupacee (Pesco, Susino Albicocco, Ciliegio)	Acari parassiti	3	2
Agrumi	Acari (T.urticae, P.citri), Cocciniglie	2-3	2
Vite	Acari e Cicaline	max 2,5	1
Cucurbitacee e Melanzana	Acari (T. urticae)	2-2,5	1
Floreali ed Ornamentali	Acari (T. urticae)	2-2,5	-

* Marchio registrato della Schering S.p.A.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Il prodotto combatte tutti gli stadi del Ragno rosso (Acari Tetranichidi); *i migliori risultati si ottengono intervenendo nelle fasi iniziali* dell'infestazione, ossia in presenza di poche forme mobili per foglia. Se necessario, e qualora la coltura consenta più di un intervento per stagione, ripetere l'applicazione dopo 3 settimane o alla prima reinfestazione. Bumetran può essere impiegato sia con attrezzature operanti a volume normale, sia con atomizzatori eroganti volumi ridotti di soluzione per unità di superficie, purchè si rispetti sempre la quantità di formulato per ettaro.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 500 ml - 1 l

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Mitac® 20 CE

Acaricida - Insetticida in formulazione concentrato emulsionabile, a lunga persistenza.

CLASSE II

NOCIVO

Mitac 20 CE
Composizione:
Amitraz puro 20,5% (190 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
Schering S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 5473 del 3-10-1983

Distribuito da:
CIBA-GEIGY
Divisione Agricoltura
21047 Saronno VA - C.P. 88

R 10 Infiammabile.
R 20/22 Nocivo per inalazione ed ingestione.
R 38 Irritante per la pelle.
R 43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 23 Non respirare i vapori.
S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi ☐

Norme precauzionali
S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
Non operare contro vento
S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in appositi recipienti, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua o su altre colture.

Informazioni per il medico
Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica, monitoraggio cardiorespiratorio per il rischio della bradicardia.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche e modalità d'impiego.
Mitac 20 CE è un acaricida-insetticida dotato di persistenza, che agisce per contatto, asfissia e penetrazione nei tessuti vegetali.

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più diffusi antiparassitari in commercio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci e per gli insetti utili.

Intervallo di sicurezza
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto su melo, pero, drupacee, cucurbitacee, melanzane e 30 giorni su agrumi e vite.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

COLTURA	ACARI ED INSETTI CONTROLLATI	DOSI DI FORMULATO INDICATE Per unità di superficie (ml/hl)	N. MASSIMO DI INTERVENTI PER STAGIONE
Melo	P. ulmi, T. urticae, Afidi (A. pomi)	2,5-3,5	2
Pero	P. ulmi, T. urticae, Psilla	3-4,5	2
Drupacee (Pesco, Susino Albicocco, Ciliegio)	P. ulmi, T. urticae, Afidi (Myzus p.)	3	2
Agrumi	Acari (T.urticae, P. citri), neanidi di Coccinigle	2-3	2
Vite	P. ulmi, T. urticae, Cicaline	max 2,5	1
Cucurbitacee e Melanzana	T. urticae	2-2,5	1
Floreali ed Ornamentali	T. urticae	2-2,5	–

Il prodotto combatte tutti gli stadi del Ragno rosso (Acari Tetranichidi) i migliori risultati si ottengono intervenendo nelle fasi iniziali dell'infestazione, ossia in presenza di poche forme mobili per foglia. Se necessario, e qualora la coltura consenta più di un intervento per stagione, ripetere l'applicazione dopo 3 settimane o alla prima reinfestazione. Per colture in serra o nelle applicazioni precoci con clima relativamente freddo impiegare la dose di 250 ml di prodotto per ettolitro di acqua.
Mitac 20 CE può essere impiegato sia con attrezzature operanti a volume normale, sia con atomizzatori eroganti volumi ridotti di soluzione per unità di superficie, purchè si rispetti sempre la quantità di formulato per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

* Marchio registrato della Schering Agrochemicals Ltd, Hauxton, Cambridge (Inghilterra).

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd., Hauxton, Cambridge (Inghilterra)

Curit® N

Antiperonosporico in sospensione concentrata per la difesa del pomodoro, della patata, delle colture floricole ed ornamentali.

CLASSE II

NOCIVO

Curit N

Composizione:
Cimoxanil* puro 4% (45,2 g/l)
Clorotalonil puro 28% (316,4 g/l)
contiene: glicol etilenico

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4370 del 26-9-1981

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Avvertenze
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti al altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: cimoxanil 4%; clorotalonil 28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
CLOROTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale.
•Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Curit N è un fungicida liquido efficace contro la peronospora del pomodoro, della patata e delle colture floricole ed ornamentali. Esplica inoltre una importante azione nei confronti della Botrytis cinerea (Muffa grigia) e di altri patogeni di dette colture.
Curit N non solo agisce per contatto sulle zoospore germinanti ma è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e *di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.*
Curit N può essere impiegato in calendario antiperonosporico eseguendo il seguente numero massimo di applicazioni:
- Pomodoro: 3 in pieno campo, 5 in serra;
- Patata: 2 in pieno campo.

Modalità e dosi d'impiego
Pomodoro, patata, colture floricole ed ornamentali: contro la peronospora impiegare 2,5-3 litri di formulato per ettaro; iniziare le applicazioni quando le colture hanno raggiunto lo stadio vegetativo di maggiore suscettibilità alla malattia e proseguire secondo il programma consentito. Il prodotto è inoltre attivo contro muffa grigia, ruggine, alternaria, septoria, cladosporiosi ed antracnosi.
Le dosi indicate si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale. Il prodotto va diluito in una quantità di acqua sufficiente a bagnare uniformemente tutta la vegetazione, evitando lo sgocciolamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il Curit N è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida.
Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina ed oli minerali.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

Rispettare i seguenti tempi di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: *ogni altro uso è pericoloso.* Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington, Delaware, U.S.A.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 litri

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering Agrochemicals Ltd, Hauxton, Cambridge, (Inghilterra)
Du Pont de Nemours S.A. (France), Cernay (F)
Rhône-Poulenc, Paganica (L'Aquila)

Curit® Nil 44 DF

Antiperonosporico in granuli idrodispersibili per la difesa del pomodoro e della patata.

CLASSE II

NOCIVO

Curit Nil 44 DF

Composizione:
Cimoxanil* puro 4%
Clorotalonil puro 40%

SCHERING Agricoltura

Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici:
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
Du Pont de Nemours S.A., Cernay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 3958 del 16-10-1980

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi [ ]

Avvertenze
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: cimoxanil 4%, clorotalonil 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
CLOROTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.

Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche
Curit Nil 44 DF è un fungicida in microgranuli dispersibili in acqua efficace contro la peronospora del pomodoro e della patata. Esplica inoltre una importante azione collaterale nei confronti della Botrytis cinerea (Muffa grigia) e controlla altre malattie quali Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi e Ruggine.
Curit Nil 44 DF non solo agisce per contatto sulle zoospore germinanti ma è anche in grado di penetrare nei tessuti vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.

Preparazione della poltiglia
Formare una pasta semiliquida sciogliendo la dose di prodotto in poca acqua; indi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente e tenendo la miscela in costante agitazione.

Modalità e dosi d'impiego
Peronospora del pomodoro e della patata: impiegare 250-300 g di prodotto per ettolitro d'acqua (non superare i 2,5-3 kg/ha). Iniziare i trattamenti preventivi non appena le colture hanno raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche, o vi è comparsa di altre malattie e proseguire per il resto della stagione, eseguendo il seguente numero massimo di applicazioni:
- pomodoro: 3 in pieno campo, 5 in serra;
- patata: 2 in pieno campo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità Il Curit Nil 44 DF è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida.
Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina ed olii minerali.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

Rispettare i seguenti tempi di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware USA

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. di Germania)
Schering S.p.A. - Nova Milanese MI (solo confezionamento)

Effican N DF

Antiperonosporico in granuli idrodispersibili per la difesa della patata e del pomodoro

CLASSE II

NOCIVO

Effican N DF

Composizione:

Cimoxanil* puro	4%
Clorotalonil puro	25%
Rame metallo	8%

(sotto forma di ossicloruro)

SCHERING
Agricoltura

Sede legale:
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione:
Du Pont de Nemours S.A., Cernay (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4369 del 1-10-1981

R 21/22	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 40	Possibilità di effetti irreversibili.
S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21	Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
S 22	Non respirare le polveri.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.
S 28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
S 36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 44	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO kg

Per il numero di riferimento della partita vedi

Avvertenze
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive cimoxanil 4%, clorotalonil 25%; rame metallo 8%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CIMOXANIL (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. *Sono citati subittero ed ematuria.*
CLOROTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, brucion gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza *epatica e renale, convulsioni,* collasso. *Febbre da inalazione* del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche
Effican N DF è un fungicida in microgranuli dispersibili in acqua efficace contro la peronospora della patata e del pomodoro. Esplica *inoltre una importante azione collaterale nei confronti* della Botrytis cinerea (Muffa grigia) e controlla altre malattie quali Alternaria, Antracnosi, Septoria, Cladosporiosi e Ruggine. Grazie ai suoi componenti, non solo agisce per contatto sulle *zoospore germinanti ma è anche in grado di penetrare nei tessuti* vegetali e di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo. Per il basso contenuto in rame attivo può essere impiegato nel calendario antiperonosporico fin dai primi trattamenti in quanto *non produce rallentamenti vegetativi, eseguendo il seguente* numero massimo di applicazioni:
- pomodoro: 3 in pieno campo, 5 in serra;
- patata: 2 in pieno campo.

Modalità e dosi d'impiego
Contro la peronospora (Phytophthora infestans): impiegare 200-250 g di prodotto per ettolitro d'acqua irrorando con pompe *a volume normale. Se si applica con atomizzatori è necessario* aumentare proporzionalmente la concentrazione della soluzione in modo da distribuire la medesima quantità di prodotto per ettaro (non oltre i 2-3 kg/ha).
Iniziare i trattamenti quando le colture hanno raggiunto lo stadio vegetativo in cui inizia il pericolo di infezioni peronosporiche o di altre malattie e proseguire fino al persistere delle condizioni favorevoli allo sviluppo, secondo il numero di trattamenti consentito per ciascuna coltura.

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua e poi portare a volume aggiungendo l'acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità Effican N DF è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia di usare il prodotto in associazione ad antiparassitari a reazione alcalina.

Avvertenza
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Il prodotto è tossico per i pesci

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Rispettare i seguenti tempi di rientro nell'appezzamento trattato 12 ore in pieno campo, 24 ore in serra.

Attenzione da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

* Sostanza attiva prodotta dalla E.I. Du Pont de Nemours e C. (Inc.) Wilmington Delaware U.S.A.

Da non vendersi sfuso

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1 - 5 - 10 - 20 kg

Altre officine di produzione autorizzate:
Schering AG - Wolfenbüttel (Rep. Fed. di Germania)
Schering S.p.A. - Nova Milanese MI (solo confezionamento)

Frumixal

Erbicida selettivo per il frumento, orzo e segale in formulazione concentrato emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

Frumixal
Composizione:
Trifluralin puro 23,5% (241 g/l)
Linuron puro 11,7% (120 g/l)
contiene: xilene

SCHERING
Agricultura
Sede legale
Via Mancinelli, 11 - 20131 Milano
Direzione ed uffici
20090 Segrate MI - Via E. Schering
Officina di produzione
SCHERING S.p.A. - Nova Milanese MI
Registrazione del Ministero
della Sanità n. 4889 del 4-9-1982

- **R 10** Infiammabile.
- **R 20/21** Nocivo per inalazione e per contatto con la pelle.
- **R 38** Irritante per la pelle.
- **S 2** Conservare fuori della portata dei bambini.
- **S 13** Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- **S 20/21** Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
- **S 23** Non respirare i vapori
- **S 24/25** Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- **S 37** Usare guanti adatti
- **S 44** In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

CONTENUTO litri

Per il numero di riferimento della partita vedi

Norme precauzionali

- S 7 Conservare il recipiente ben chiuso
  Non operare contro vento.
  Non contaminare altre colture e i corsi d'acqua
- S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

Informazioni per il medico.
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: trifluralin 23,5%; linuron 11,7%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
LINURON (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
Il Frumixal è una miscela erbicida già pronta per l'uso appositamente studiata per esercitare il controllo di un maggior numero di specie infestanti. Praticamente è in grado di controllare tutte le principali infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni; sono resistenti a questo prodotto solo le Avene e le erbe perennanti quali Cirsium spp., Tussilago farfara.

Dosi ed epoche d'impiego
- Frumento tenero e duro di semina autunnale e cereali minori quali orzo e segale: 3-3.5 l/ha da applicare in pre-emergenza.

Il Frumixal non deve essere incorporato nel terreno perchè in condizioni di temperature relativamente basse, quali quelle autunno-vernine, la sua volatilità è quasi nulla. Per ottenere i migliori risultati nel diserbo dei cereali di semina autunnale si consiglia di:
- Trattare subito dopo la semina su terreno ben preparato, livellato e rullato, preferibilmente dotato di sufficiente umidità;
- Evitare di trattare se i semi non sono bene interrati alla giusta profondità. In tal caso è necessario effettuare preventivamente una rullatura;
- Non trattare quando la coltura sta emergendo dal terreno;
- Su terreni sabbiosi utilizzare le dosi più basse;
- Distribuire il prodotto con un volume d'acqua di 500-800 l/ha, in modo uniforme, cercando di evitare le sovrapposizioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

Compatibilità - Essendo un prodotto già completo non sono raccomandate miscele con altri erbicidi.

Istruzioni speciali Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva alla applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Fitotossicità - In taluni casi può essere fitotossico per le Avene coltivate per cui si sconsiglia di effettuare il diserbo di tali colture con Frumixal.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Numero di partita ____________

Data di produzione ____________

Taglie autorizzate: 1-5 litri

Altre officine di produzione autorizzate:

Ditta: SEPRAN

Principio attivo:

LINURON

Presidio sanitario:

DITRAN
LINURON FL SEPRAN

DITRAN

DISERBANTE SELETTIVO DEL MAIS

DITRAN - Composizione:

Linuron puro		gr. 18,8	(gr. 222/l)
Atrazine pura (comprese le triazine attive)		gr. 31,5	(gr. 365/l)
Coformulanti	q.b. a	gr. 100	

SEPRAN s.r.l. - AGROCHIMICI

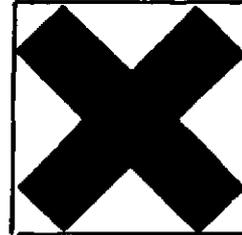
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 5306 del 16.3.1983 del Ministero della Sanità

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Contenuto: lt. PARTITA N.

CLASSE II

NOCIVO

NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE. IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 18,8% e Atrazina 31,5%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Atrazina - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti. Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renali acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. AVVERTENZE - Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in appositi recipienti, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MODALITA' D'IMPIEGO: diserbante del mais da impiegarsi alla semina per il controllo anche delle infestanti resistenti all'Atrazina quali Setaria, Digitaria, Echinochloa e Panicum. Trova una utile applicazione nei terreni di medio impasto e argillosi con l'avvertenza di assicurare una buona copertura del seme. Agisce per via radicale e fogliare ed è consigliabile alla dose di lt. 1,8 per ettaro (la dose più bassa si riferisce all'uso nei terreni sciolti). DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con i fenossiderivati. Non è compatibile con gli olii minerali bianchi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto è fitotossico per tutte le colture non indicate nell'etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà sensibili o di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: lt. 1 - 5

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Alessandro (BG)
TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)

LINURON FL - SEPRAN

DISERBANTE SELETTIVO - SOSPENSIONE CONCENTRATA

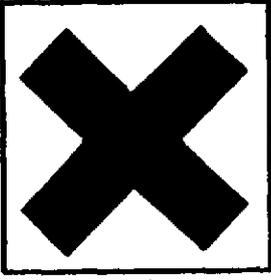
LINURON FL - SEPRAN - Composizione:
Linuron puro gr. 36 (gr. 432/l)
Coformulanti q.b. a gr. 100

CLASSE III

IRRITANTE

SEPRAN S.r.l. - AGROCHIMICA
Via Fossanigo - Z.I. sud. ISOLA VICENTINA (VI)

OFFICINA DI PRODUZIONE:

Reg. n. 3547 del 14.3.1980 del Ministero della Sanità
NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE
Contenuto: lt. PARTITA N.

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

NORME PRECAUZIONALI - Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

MODALITA' D'IMPIEGO: Il LINURON FL - SEPRAN è un diserbante che agisce prevalentemente per via radicale oltre che per via fogliare. Non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso. E' indicato per il controllo di erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali Alopecurus, Amaranthus, Capsella, Chenopodium, Digitaria, Echilochloa, Galinsoga, Lolium, Matricharia, Mercurialis, Papavero, Poa, Polygonum; Portulacacee, Rafano, Ranunculus, Sinapis, Setaria, Solanum, Sonchus, Stellaria, Urtica, Veronica, ecc. CAROTA: lt. 0,8 per ettaro e per applicazione in 300-500 litri di acqua. Effettuare i trattamenti prima della germinazione del seme (quando il seme è ben coperto dal terreno) e in post-emergenza della coltura quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere).
FINOCCHIO: lt. 0,4 per ettaro e per applicazione in 300-400 litri di acqua in postemergenza della coltura (4 foglie vere). PATATA: lt. 0,8 per ettaro e per applicazione in 300-500 litri di acqua in pre-emergenza della coltura e sempre in miscella con uno dei seguenti diserbanti. monolinuron, flurocloridone, metazaclor, pendimetalin. PREZZEMOLO e SEDANO: lt. 0,8 per ettaro e per applicazione in 300-500 litri di acqua. Effettuare i trattamenti in pieno campo, dopo circa 10 giorni dal trapianto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è generalmente miscibile con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Deyono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il principio attvo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
FITOTOSSICITA': è utile fare attenzione a non trattare in prossimità di altre colture ed in zone interessate da radici di altre coltivazioni. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO Contenuto: ml. 10 - 50 - 250 - lt. 1

Officine di produzione: DIACHEM S.P.A. - Albano S. Allessandro (BG)
TERRANALISI - Renazzo di Cento (FE)

Ditta: S I A P A

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
AMITRAZ	EDRIMET EDRIZAR EDRIZAR COMBI MEOTRIN ED SUMIZAR 25 EC
CLOROTALONIL	CLOCUR DIATAB POLICRITT CL SIACRIT C SIACRIT CX SIACRIT F SIACRIT FC SIACRIT SI SIACRIT TRE SIALEX C
LINURON	ERBITOX PATATE SILTRINUL SILTRINUL G SIOLCID SIOLCID 25

EDRIMET

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA-ACARICIDA A VASTO SPETTRO DI AZIONE PER LA DIFESA DELLE COLTURE ARBOREE, ERBACEE, ORTICOLE, DELLE PIANTE ORNAMENTALI E DEI FIORI

EDRIMET

Registrazione Ministero della Sanità n. 6422 del 16.05.1985

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

I CLASSE

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE

Metomil puro	g. 9	(= 90 g/l)
Amitraz puro	g. 9	(= 90 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100	

* Contiene cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Infiammabile. - Altamente tossico per ingestione - Nocivo per inalazione. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

ATTENZIONE: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 23 del D.P.R. 3 agosto 1968 n. 1255.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
METOMIL 9%
AMITRAZ 9%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METOMIL : Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
AMITRAZ : Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è costituito dall'unione di due principi attivi ad azione complementare e sinergica. Agisce contro tutti gli stadi di sviluppo di acari ed insetti.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo: Ragno rosso, Fillominatori (massimo 2 trattamenti/anno) 250-275 ml/hl (5-5,5 l/ha)
Pero: Ragno rosso, Psille (massimo 2 trattamenti/anno) 250-275 ml/hl (5-5,5 l/ha);
Pesco, susino, albicocco: Acari, Cidia e Anarsia, Cocciniglia (massimo 2 trattamenti/anno) 250-275 ml/hl (5-5,5 l/ha).
Vite: Acari, Tignole (massimo 1 trattamento/anno) 300 ml/hl (3 l/ha)
Agrumi: Acari, Aonidiella, Mosca bianca, Cocciniglie (massimo 2 trattamenti/anno) 300 ml/hl (3 l/ha)
Cocomero, melone, cetriolo, zucca, zucchino e melanzana: Acari e mosca bianca (massimo 1 trattamento/anno) 300 ml/hl (3 l/ha).
Floreali ed ornamentali: 300 ml/hl (3 l/ha)
Ha effetto secondario su Afidi, Cicaline, Cocciniglie, Cydia pomonella, Spodoptera, Plutella maculipennis.
Le dosi si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (20 hl/ha per melo, pero, pesco, susino, albicocco e 10 hl/ha per le altre colture).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari, purchè a reazione non fortemente alcalina.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, gli animali selvatici e domestici ed il bestiame. Evitare i trattamenti durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima del raccolto su agrumi e vite, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

EDRIZAR

(LIQUIDO EMULSIONABILE)

INSETTICIDA - ACARICIDA PARTICOLARMENTE ATTIVO CONTRO PSILLA ED ACARI

EDRIZAR

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 2439 del 31.01.1977

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Amitraz puro g. 20,5 (= 192 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* Contiene Xilene e Cicloesanone

Partita numero: ....
Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali ben areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: irritante per cute e *mucose*. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica, monitoraggio cardiorespiratorio per il rischio della bradicardia.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L' EDRIZAR controlla gli acari che infestano le colture, agendo in modo particolare contro le uova estive e le neanidi. L' EDRIZAR è particolarmente attivo contro le uova e gli stadi giovanili della psilla del pero. Il prodotto, dotato di lunga persistenza di azione, agisce per contatto, ingestione ed asfissia e possiede una spiccata azione citotropica.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Melo: Ragno rosso (massimo 2 trattamenti/anno) 125-175 ml/hl (2,5-3,5 l/ha)
Pero: Ragno rosso, Psille (massimo 2 trattamenti/anno) 150-225 ml/hl (3-4,5 l/ha)
Drupacee (Pesco, susino, albicocco, ciliegio, mandorlo): Acari (massimo 2 trattamenti/anno) 150 ml/hl (3 l/ha)
Vite: Acari (massimo 1 trattamento/anno) 250 ml/hl (2,5 l/ha)
Agrumi: Acari, Aonidiella (massimo 2 trattamenti/anno) 200-300 ml/hl (2-3 l/ha)
Cocomero, melone, cetriolo, zucca, zucchino e melanzana: Acari (massimo 1 trattamento/anno) 200-250 ml/hl (2-2,5 l/ha)
Floreali ed ornamentali: 150-250 ml/hl (1,5-2,5 l/ha) (la dose maggiore va impiegata con clima freddo o sotto serra).

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti a volume normale (20 hl/ha per melo, pero e drupacee e 10 hl/ha per le altre colture.

Subordinatamente ai fitofagi indicati, l'EDRIZAR controlla anche Afidi, Cicaline, Cocciniglie e le larve di alcune specie di lepidotteri (Cydia pomonella, Spodoptera exigua, Plutella maculipennis).

Per il controllo del ragno rosso su fruttiferi (melo, pero e drupacee) sono richiesti, di norma, due trattamenti per stagione e si può intervenire alla schiusura delle uova invernali (circa a caduta petali) oppure più tardi. Il trattamento va ripetuto, se occorre, tre settimane dopo.
Per aumentare l'efficacia del trattamento è opportuno aggiungere alla soluzione 50 ml/hl di bagnante adesivo IROL.
L'EDRIZAR può essere impiegato anche a basso volume, purché venga mantenuta costante la quantità di prodotto per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

L'EDRIZAR è compatibile con i più comuni insetticidi e fungicidi. Pertanto, in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Tossico per i pesci e gli insetti utili.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio o di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima del raccolto su vite e agrumi, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

EDRIZAR COMBI

PASTA
INSETTICIDA-ACARICIDA A VASTO SPETTRO DI AZIONE

EDRIZAR COMBI

Registrazione Ministero della Sanità n. 6564 del 21.11.1985

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE
Amitraz puro g. 15 (= 150 g/l)
Diflubenzuron puro g. 5 (= 50 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Xilene e Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: AMITRAZ 15%; DIFLUBENZURON 5%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
AMITRAZ: Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
DIFLUBENZURON: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

L'EDRIZAR COMBI controlla la generalità degli insetti che infestano il melo, il pero, le floricole e le ornamentali in pieno campo. Il prodotto esplica anche una notevole azione acaricida contro tutte le specie di acari parassiti delle anzidette colture. La sua azione insetticida ed acaricida si esplica per contatto ed ingestione. La lunga persistenza d'azione garantisce la protezione della coltura per un lungo perido di tempo.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo: Fillominatori (Lithocolletis; Cemiostoma etc.): Effettuare il trattamento durante il volo degli adulti, in coincidenza con la deposizione delle uova. Qualora lo si desideri il trattamento potrà essere effettuato anche all'apparire delle mine fogliari, purchè queste non abbiano superato il diametro di 2 mm. Dose applicativa: 175-225 ml/hl (3,5-4,5 l/ha). Ricamatrici (capua sp.; Archips sp.; Pandemis sp.). Trattare al primo apparire delle ovature. Dose applicativa: 175-225 ml/hl (3,5-4,5 l/ha). - Carpocapsa pomonella: 175-225 ml/hl (3,5-4,5 l/ha). Per tutti gli altri parassiti, quali afidi, acari, tignola: trattare al primo apparire dei parassiti, ripetendo l'applicazione secondo le necessità. Dose applicativa: 175-225 ml/hl (3,5-4,5 l/ha). In ogni caso non effettuare più di due trattamenti annui in totale.
Pero: Psilla (Psilla pyri): applicare 200-300 ml/hl (4-6 l/ha) alla deposizione delle prime uova; Afidi, Eriofidi (Eriophyes pyri), Cocciniglie, Acari: applicare 200-300 ml/hl (4-6 l/ha) al primo apparire dei parassiti, ripetendo il trattamento in caso di reinfestazione. In ogni caso non effettuare più di due trattamenti annui in totale.
Garofano (in pieno campo): per la lotta alle beghe (Cacoecia pronubana, Dianthoecia compta, Epicoristodes acerbella) impiegare 250-600 ml/hl (2,5-6 l/ha). Trattare preventivamente, prima della comparsa delle ovature, o appena inizia la deposizione.
L'EDRIZAR COMBI può essere utilizzato alla dose di 250-600 ml/hl (2,5-6 l/ha) per il controllo degli insetti e degli acari che infestano le seguenti colture: - rosa, gerbera, lilium, crisantemo, Bouvardia, Poinsetia, Aralia, Asparagus da fronda, Ciclamino, camelia, azalea.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (20 hl/ha per melo e pero e 10 hl/ha per le altre colture).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari fatta eccezione dei prodotti a reazione alcalina. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora di verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è fitotossico, tuttavia su varietà nuove è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 45 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

MEOTRIN ED

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
ACARICIDA AD AZIONE OVOLARVICIDA ED
ADULTICIDA E CON OTTIMA AZIONE INSETTICIDA

MEOTRIN ED

Registrazione Ministero della Sanità n. 7903 del 7.04.1990

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Fenpropatrin g. 10 (= 97 g/l)
Amitraz g 20 (= 194 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene Cicloesanone, Xilene

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 0,500 - 1 - 5 L

I CLASSE

TOSSICO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile - Tossico per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Usare indumenti protettivi adatti.– In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENPROPATRIN 10 %; AMITRAZ 20 %; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENPROPATRIN: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-simpaticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte dei pazienti allergici o asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
AMITRAZ: Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione, bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Attivo contro tutte le specie di acari dannosi alle colture, il prodotto esplica la sua azione per contatto e per ingestione nei confronti di tutti gli stadi di sviluppo del fitofago. La miscela risulta particolarmente indicata per trattamenti primaverili o di fine estate; sono invece sconsigliati gli interventi in presenza di alte temperature. Oltre agli acari, il prodotto controlla anche gli insetti dannosi eventualmente presenti sulle colture, risultando particolarmente attivo contro la psilla del pero e anche contro i fillominatori, gli afidi e le cocciniglie.
Colture trattabili: Arancio, limone, melo, pero, pesco, vite, cetriolo, zucchino, colture floricole ed ornamentali in pieno campo ed in serra.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Melo: Ragno rosso (massimo 2 trattamenti/anno) 125-175 ml/hl (2,5-3,5 l/ha)
Pero: Ragno rosso, Psille (massimo 2 trattamenti/anno) 150-225 ml/hl (3-4,5 l/ha)
Pesco: Acari (massimo 2 trattamenti/anno) 150 ml/hl (3 l/ha).
Vite: Acari (massimo 1 trattamento/anno) 250 ml/hl (2,5 l/ha).
Arancio e limone: Acari, Aonidiella (massimo 2 trattamenti/anno) 200-300 ml/hl (2-3 l/ha).
Cetriolo, zucchino: Acari (massimo 1 trattamento/anno) 200-250 ml/hl (2-2,5 l/ha) .
Floreali ed ornamentali: 150-250 ml/hl (1,5-2,5 l/ha). La dose maggiore va impiegata con clima freddo o sotto serra.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (20 hl/ha per melo, pero e pesco e 10 hl/ha per le rimanenti colture).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i fitofarmaci di normale impiego sulle colture anzidette. Comunque, poiché non tutte le possibili combinazioni sono state saggiate, si consiglia di verificare la stabilità della miscela preparandone una piccola quantità a scopo di prova.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Nei trattamenti su colture orticole, floricole, soprattutto in serra, è bene eseguire saggi preliminari in quanto alcune varietà, in particolare alcune cultivars di rosa, potrebbero essere sensibili al prodotto.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per i pesci e gli insetti utili.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima del raccolto per arancio, limone e vite, 28 gg. per le altre colture.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SUMIZAR 25 EC

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
INSETTICIDA A VASTO SPETTRO D'AZIONE

SUMIZAR 25 EC

Registrazione Ministero della Sanità n. 6830 del 29.10.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE		
Fenvalerate puro	g. 5	(= 50 g/l)
Amitraz puro	g. 20	(= 200 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100	

* contiene Cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 10 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e ingestione. - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale protettivo.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: FENVALERATE 5%; AMITRAZ 20%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENVALERATE Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. I solventi presenti nel formulato possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
AMITRAZ Sintomi: irritante per cute e mucose. Sono possibili sia fenomeni di depressione che di eccitazione del sistema nervoso centrale, ipereccitabilità, ipotensione,bradicardia, ipotermia. Possibile iperglicemia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto controlla un elevato numero di insetti parassiti, per cui è in grado di risolvere agevolmente numerosi problemi di difesa. Il prodotto non determina effetti secondari sulle colture trattate e molto di rado, dopo il suo impiego, si renderà necessario effettuare interventi con prodotti acaricidi specifici. Dotato di lunga persistenza, agisce per contatto, ingestione, asfissia e repellenza, possedendo inoltre azione citotropica.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Pero e Melo: per la lotta ad: afidi (Aphis pomi, Disaphis plantaginea, Eriosoma lanigerum), Cocciniglie (Mytilococcus ulmi, Epidiaspis leperii, Quadraspidiotus perniciosus), ricamatrici (Pandemis sp., Capua sp., Cacoecia sp.), verme della frutta (Carpocapsa pomonella), psilla del pero (Psylla piri). Dose applicativa: melo: 2,5-3,5 l/ha (125-175 ml/hl); pero: 3-4,5 l/ha (150-225 ml/hl).
Pesco: contro afidi (Myzus persicae, Hyalopterus pruni, Brachycaudus spp.), coccinIglie (Pseudaulaucapsis pentagona), tignole (Cydia molesta, Anarsia lineatella). Dose applicativa: 3 l/ha (150 ml/hl).
Arancio: contro tutte le cocciniglie (Pseudococcus citri, Mytilococcus sp, Ceroplastes sinensis, Coccus spp., Aonidiella aurantii, Chrysomphalus dictyospermi), tignola (Prays citri). Dose applicativa: 2-3 l/ha (200-300 ml/hl).
Vite: per la lotta contro cocciniglie (Pseudococcus citri, Targionia vitis, Pulvinaria vitis), tignole (Lobesia botrana, Clysia ambiguella). Dose applicativa: 2,5 l/ha (250 ml/hl).
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (20 hl/ha per melo, pero e pesco e 10 hl/ha per arancio e vite.

AVVERTENZA:
Su vite effettuare 1 solo trattamento annuo. Su melo, pero, pesco e arancio effettuare massimo 2 trattamenti annui.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con tutti i concimi fogliari, nonchè con tutti gli insetticidi ed i fungicidi di normale impiego sulle colture sopra elencate. Non è invece compatibile con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su cultivars poco diffuse o di recente commercializzazione, prima di fare trattamenti su vaste superfici, fare piccole prove parcellari

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è molto tossico per le api, tossico per gli insetti utili e i pesci, nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto per gli aranci, 35 giorni per la vite e 30 giorni per le altre colture.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

CLOCUR

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA CUPRORGANICO PER LE MALATTIE DEGLI ORTAGGI

CLOCUR

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6886 del 14.11.1986

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE

Clorotalonil puro	g. 20 (= 317 g/l)
Rame metallico puro (sotto forma di ossicloruro)	g. 20 (= 317 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

NOCIVO

Contenuto: 1 - 5 - L.
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non *mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego*. - - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In casi di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20%, RAME 20%, le quali, separatamente, *provocano* i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle *mucose, danno* epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e *renale, convulsioni*, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad azione preventiva, con un vasto spettro d'azione, dotato di alta persistenza e resistenza al dilavamento. In considerazione della sua azione polivalente, l'applicazione del prodotto permette il controllo temporaneo di numerosi funghi parassiti, non tracheomicotici, della parte aerea delle colture, ad eccezione dell'oidio. Grazie alla presenza nella miscela del Clorotalonil, il prodotto svolge una buona azione acaro frenante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Sedano (in campo ed in serra): contro Septoriosi (Septoria spp.), Cercosporiosi (Cercospora spp.), Alternariosi (Alternaria spp.), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Pomodoro (in campo ed in serra): contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea e Batteriosi: *ml 250-400/100 l di acqua*.
Cocomero, melone, e cetriolo (in campo ed in serra): contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Botrytis cinerea, Dydimella spp. e Cladosporiosi (Cladosporium spp.) e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Fagiolo, pisello, e fagiolino (in pieno campo): contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Ruggine (Uromyces spp.), Botrytis cinerea, Ascochyta spp., Peronospora (Peronospora spp.) e Batteriosi: ml 250-350/100 l di acqua.
Cipolle *(in pieno campo): contro Peronospora* (Peronospora spp.), Ruggine (puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Botrytis spp., Sclerotium cepivorum ecc. e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo): contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Floreali ed ornamentali (in campo ed in serra): contro Peronospora Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.

AVVERTENZE:

Su sedano, cocomero, melone, cetriolo e pomodoro in campo non superare i tre trattamenti annui. Su pomodoro in serra non superare i cinque trattamenti annui. Su cipolla, patata, fagiolo, pisello e fagiolino non superare i due trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più *diffusi fitofarmaci* utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi ed alle modalità di etichetta, non è fitotossico. Nelle colture floreali ed ornamentali, data la molteplicità delle specie e delle varietà coltivate, è *necessario effettuare prove preliminari* di selettività su superfici limitate, prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio *vuoto utilizzando*, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto *non* utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

DIATAB

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DEGLI ORTAGGI E DELLE PIANTE FLOREALI ED ORNAMENTALI

DIATAB

Registrazione Ministero della Sanità n. 2134 del 06.04.1976

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Clorotalonil puro g. 40,8 (= 510 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.

CARATTERISTICHE

DIATAB) è attivo contro moltissimi funghi che colpiscono le piante orticole ad eccezione dell'oidio ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Sedano (in campo ed in serra) contro Septoriosi (Septoria spp.), Cercosporiosi (Cercospora spp.), Alternariosi (Alternaria spp.), Botrytis cinerea: ml 200-280/100 l di acqua.
Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea: ml 200-280/100 l di acqua.
Cocomero, melone e cetriolo (in campo ed in serra) contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Botrytis cinerea, Dydimella spp. e Cladosporiosi (Cladosporium spp.): ml 200-280/100 l di acqua.
Fagiolo, pisello e fagiolino (in pieno campo) contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Ruggine (Uromyces spp.), Botrytis cinerea, Ascochyta spp. e Peronospora (Peronospora spp.): ml 200-230/100 l di acqua.
Cipolla (in pieno campo) contro Peronospora (Peronospora spp.), Ruggine (Puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Botrytis spp., Sclerotium cepivorum ecc.: ml 200-280/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo) contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis cinerea: ml 200-280/100 l di acqua.
Floreali ed ornamentali (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria spp.), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp., Sclerotinia spp. etc: ml 200-280/100 l di acqua.

AVVERTENZE:

Su sedano, cocomero, melone, cetriolo e pomodoro (in campo) non superare i tre trattamenti annui. Su pomodoro in serra non superare i cinque trattamenti annui. Su patata e su cipolla in pieno campo e su fagiolo, fagiolino e pisello in pieno campo non superare i due trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. In caso di miscela con altri formulati deve deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico. Nelle colture floreali ed ornamentali, data la molteplicità delle specie delle varietà coltivate, è necessario effettuare prove preliminari di selettività su superfici limitate, prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

POLICRITT CL

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE MALATTIE DEL MELO, DEL PERO, DEL PESCO, DEL SUSINO E DELLE COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI.

POLICRITT CL

Registrazione Ministero della Sanità n. 7269 del 26.11.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 20 (= 246 g/l)
Carbendazim puro	g. 10 (= 123 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 1 - 5 L

NOCIVO

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
CLOROTALONIL 20 %
CARBENDAZIM 10 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL
Sintomi: irritazione per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
CARBENDAZIM
Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica

CARATTERISTICHE

Il POLICRITT CL è un fungicida frutto della miscela di due principi attivi a differente meccanismo e modalità di azione. Il Chlortalonil è dotato di attività preventiva, alta resistenza al dilavamento ed azione acaro frenante, mentre il Carbendazim è dotato di attività curativa, preventiva e di sistema acropeta.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (20 hl/ha sui fruttiferi e 10 hl/ha. sulle floricole ed ornamentali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto le dosi vanno opportunamente modificate in modo da somministrare il medesimo quantitativo di prodotto per unità di superficie.
Pomacee (melo e pero) contro Monilia, Muffa grigia, Alternaria, Gloeosporium: intervenire alla dose di 200 ml per 100 litri di acqua nei periodi più favorevoli alla malattia.
Drupacee (pesco e susino) - contro Monilia dei fiori: effettuare 1-2 interventi all'inizio od a fine fioritura alla dose di 200 ml per 100 l di acqua. - contro Monilia dei frutti: intervenire in pre-raccolta quando si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (piogge o bagnature) alla dose di 200 ml per 100 l di acqua. - contro Nerume o Ticchiolatura (Cladosporium carpophilum) e ruggini (Tranzschelia pruni-spinosae): intervenire alla comparsa dei primissimi sintomi alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua.
Colture floricole ed ornamentali in serra ed in pieno campo contro Muffa grigia, Oidio, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Ticchiolatura, Septoriosi, Fusariosi: intervenire alla dose di 300-500 ml per 100 l di acqua. Iniziare i trattamenti al primo apparire delle condizioni favorevoli alle malattie e ripeterli ogni 7-14 giorni secondo necessità.

AVVERTENZE:

Su pero, melo, pesco e susino non superare i 4 trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non effettuare miscelazioni con olii minerali e con antiparassitari a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Prima di procedere al trattamento assicurarsi che siano trascorsi almeno 20 giorni da un eventuale precedente irrorazione con olio minerale.
Sulle colture floreali ed ornamentali, dato il grande numero di varietà e di specie coltivate, è consigliabile effettuare piccoli saggi preliminari su piccole superfici prima di generalizzare il trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIACRIT C

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA AD ATTIVITA' PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DI VARIE MALATTIE DEL MELO, PERO E PESCO

SIACRIT C

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7042 del 16.04.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fenarimol puro		g. 2,1 (= 24,6 g/l)
Clorotalonil puro		g. 28 (= 328 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIÀ - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondamente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale protettivo.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta o verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 2,1%, Clorotalonil 28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENARIMOL: —
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
SIACRIT C è un formulato frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo fungicida con conseguente sinergismo d'azione. Il Fenarimol è dotato di attività preventiva e curativa ed eradicante, mentre il Chlortalonil è dotato di attività preventiva, azione acaro frenante ed alta resistenza al dilavamento.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (15 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per unità di superficie.
Melo contro Ticchiolatura (Venturia inaequalis) ed oidio (Podosphaera leucotricha): intervenire nei periodi di maggior sensibilità alle malattie od in funzione dell'infezione alla dose di 170 ml/hl d'acqua.
Pero contro ticchiolatura (Venturia pirina) e Septoria: intervenire nei periodi di maggior sensibilità alla malattia od in funzione dell'infezione alla dose di 170 ml/hl di acqua. Il prodotto garantisce anche un'ottima protezione nei confronti della maculatura bruna (Alternaria spp. - Stemphylium spp.) per la quale tuttavia deve essere previsto un calendario apposito con formulati a base di Procymidone.
Pesco contro Oidio (Sphaerotheca pannosa) e Moniliosi (Monilia spp.): intervenire nelle fasi di maggior pericolosità delle avversità, in particolare a partire dalla scamiciatura alla dose di 170 ml/hl d'acqua.
AVVERTENZE:
Su melo, pero e pesco non superare i 4 trattamenti annui.
Non accedere ai campi trattat prima che siano trascorse 12 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli minerali e dei concimi fogliari a base di boro.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico

Sospendere i trattamenti 21 gg. prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando, il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIACRIT CX

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)

FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DEL POMODORO E DELLA PATATA

SIACRIT CX

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7009 del 17.03.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 35
Cimoxanil puro	g. 3,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.

NOCIVO

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 35%, Cimoxanil 3,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
CIMOXANIL: Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo d'azione: Clorotalonil e Cimoxanil. Il Cimoxanil è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, e penetra molto rapidamente all'interno della vegetazione irrorata. Il Clorotalonil è dotato di attività preventiva ed alta resistenza al dilavamento. Il SIACRIT CX è attivo contro moltissimi funghi che colpiscono le piante orticole ad eccezione dell'oidio ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le quantità indicate sono riferite ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Botrytis cinerea e Cladosporiosi (Cladosporium fulvum): g 250-285/100 l di acqua.

Patata (in pieno campo) contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis: g 250-285/100 l di acqua,

AVVERTENZE:
Su pomodoro non superare i 5 trattamenti annui in serra ed i 3 trattamenti annui in campo. Su patata non superare i 2 trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non miscelare con prodotti alcalini. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto non è fitotossico

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIACRIT F

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA AD ATTIVITA' PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE MALATTIE FUNGINE DI ALCUNE COLTURE ORTICOLE ED ORNAMENTALI

SIACRIT F

Registrazione Ministero della Sanità n. 6980 del 04.03.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE
Clorotalonil puro g. 35 (= 420g/l)
Fenarimol puro g. 1 (= 12 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 L

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi di acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Clorotalonil 35%, Fenarimol 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL:
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
FENARIMOL: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

SIACRIT F è un formulato frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo fungicida con conseguente sinergismo di azione. Il Fenarimol è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, mentre il Chlortalonil è dotato di attività preventiva, azione acaro frenante ed alta resistenza al dilavamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le dosi indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Cocomero, melone, cetriolo (in campo ed in serra) contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Cladosporiosi (Cladosporium spp.), Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Botrytis cinerea, Dydimella spp. ed Oidio (Erisiphe chicoracearum): ml 250-350/hl d'acqua.
Pisello contro oidio (Erysiphe poligoni), peronospora (Peronospora pisi), **Muffa grigia** (Botrytis cinerea), Antracnosi (Colletotrichum spp.): ml 250-280/hl di acqua.
Floreali ed ornamentali (in campo ed in serra) contro Antracnosi (Colletotrichum spp., Cladosporiosi (Cladosporium spp.), Peronospora, Botrytis cinerea, Dydimella spp., Septoria, Alternaria ed Oidio: ml 150-350/hl d'acqua.

AVVERTENZE

Su cocomero, melone e cetriolo non superare i tre trattamenti annui.
Su pisello non superare i 2 trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico. Sulle piante floreali ed ornamentali è necessario tuttavia effettuare saggi preliminari prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIACRIT FC

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
FUNGICIDA AD ATTIVITA' PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DI VARIE MALATTIE DELLE POMACEE E DEL PESCO.

SIACRIT FC

Registrazione Ministero della Sanità n. 7174 del 03.07.1987

II CLASSE

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Fenarimol puro	g. 3,4
Clorotalonil puro	g. 45
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 - 25 Kg.

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento di - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consulatre il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 3,4%, Clorotalonil 45%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENARIMOL: —
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIACRIT FC è un formulato frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo fungicida con conseguente sinergismo di azione. Il Fenarimol è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, mentre il Clorotalonil è dotato di attività preventiva, azione acaro frenante ed alta resistenza al dilavamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (15 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per unità di superficie.
Melo contro Ticchiolatura (Venturia inaequalis) ed oidio (Podosphaera leucotricha): intervenire nei periodi di maggior sensibilità alle malattie od in funzione dell'infezione alla dose di 125 g/100 l di acqua.
Pero contro Ticchiolatura (Venturia pirina) e Septoria: intervenire nei periodi di maggior sensibilità alla malattia od in funzione dell'infezione alla dose di 125 g/100 l di acqua. Il prodotto garantisce anche un'ottima protezione nei confronti della maculatura bruna (Alternaria spp. - Stemphylium spp.) per la quale tuttavia deve essere previsto un calendario apposito con formulati a base di Procimidone.
Pesco contro Oidio (Sphaerotheca pannosa) e Moniliosi (Monilia spp.): intervenire nelle fasi di maggior pericolosità delle avversità, in particolare a partire dalla scamiciatura alla dose di 125 g/100 l di acqua ogni 7 giorni.

AVVERTENZE:

Su melo, pero, pesco non superare i quattro trattamenti annui.

Non accedere ai campi trattati prima che siano trascorse 12 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi attualmente in commercio. Comunque, data la molteplicità delle combinazioni possibili si suggerisce di verificare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'impiego. Non è compatibile con olii minerali le cui applicazioni devono essere distanziate di almeno 3 settimane da quelle del prodotto. Deve essere utilizzato con cautela su cultivar soggette a rugginosità.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si veificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In cultivar nuove o poco diffuse è opportuno fare piccole prove parcellari prima di effettuare trattamenti massivi.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIACRIT S.I.

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE MALATTIE DI ALCUNE COLTURE FRUTTICOLE, ORTICOLE E ORNAMENTALI

SIACRIT S.I.

Registrazione Ministero della Sanità n. 7470 del 14.04.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE		
Fenarimol puro	g. 3,5	(= 45 g/l)
Clorotalonil puro	g. 40	(= 518 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 3,5%, Clorotalonil 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
FENARIMOL: —
CLOROTALONIL:
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è una formulazione di due fungicidi ad azione preventiva e curativa nei confronti di numerosi parassiti fungini.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Melo e Pero: contro ticchiolatura, oidio, marciume dei frutti applicare 80-100 ml/hl di prodotto. Iniziare i trattamenti dalla ripresa vegetativa effettuandoli ad intervalli di 7-10 gg. fino a quando sussistano le condizioni ambientali che favoriscono lo sviluppo dei parassiti anzidetti. Usare la dose più elevata e l'intervallo più breve durante le fasi in cui la coltura è più sensibile ai patogeni citati ed in particolare a ticchiolatura e oidio.

Pesco: per il controllo dell'oidio applicare il prodotto alla dose di 80-100 ml/hl effettuando un 1° trattamento alla scamiciatura ed un 2° sette giorni dopo. Riprendere i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi della malattia alternandoli ad intervalli di 6-8 giorni. Si raccomanda di attenersi all'intervallo più breve, su varietà molto sensibili (Nettarine) e nelle fasi di maggiore sensibilità della coltura al patogeno. Il prodotto ha una valida azione anche contro altri parassiti fungini quali: bolla, monilia, nerume dei frutti, ruggine

Cucurbitacee (cocomero, melone, cetriolo): contro oidio, antracnosi, vaiolatura, alternaria, cladosporiosi, muffa grigia. Applicare 80-100 ml/hl di prodotto ad intervalli di 8-10 gg. iniziando i trattamenti al primo apparire della malattia. Il prodotto è dotato di efficacia nei confronti della peronospora (Pseudoperonospora cubensis).

Pisello: contro oidio (Erisiphe poligoni), Peronospora (Peronospora pisi), Muffa grigia (Botrytis cinerea), Antracnosi (Colletotrichum spp.): 80-100 ml/hl.

Colture floricole: per la lotta contemporanea a oidio, ruggine, antracnosi, septoriosi, fusariosi non vascolari, alternaria, ticchiolatura della rosa, impiegare 80-100 ml/hl di prodotto. Iniziare i trattamenti al primo apparire della malattia e ripeterli secondo necessità.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (15 hl/ha per i frutteti e 10 hl/ha per le altre colture).

AVVERTENZE:
Su melo, pero, pesco non superare i quattro trattamenti annui. Su cocomero, melone e cetriolo non superare i tre trattamenti annui. Su pisello non superare i 2 trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più comuni fungicidi ed insetticidi attualmente in commercio. Comunque, data la molteplicità delle combinazioni possibili si suggerisce di verificare la compatibilità fisica di ciascuna miscela estemporanea preparandone una piccola quantità prima dell'impiego. Non è compatibile con olii minerali le cui applicazioni devono essere distanziate di almeno 3 settimane da quelle del prodotto. Deve essere utilizzato con cautela su cultivar soggette a rugginosità. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In cultivar nuove o poco diffuse è opportuno fare piccole prove parcellari prima di effettuare trattamenti massivi.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto su melo, pero e pesco e 14 giorni su cocomero, melone, cetriolo e pisello.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote o dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIACRIT TRE

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DI POMODORO E PATATA

SIACRIT TRE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7008 del 17.03.1987

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 20
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 27
Cimoxanil puro	g. 2
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in appositi recipienti, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20%, RAME 27%, CIMOXANIL 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
CIMOXANIL: Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è frutto dell'associazione di tre principi attivi a differente meccanismo d'azione: Clortalonil, Cimoxanil e Rame. Il Cimoxanil è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, e penetra molto rapidamente all'interno della vegetazione irrorata. Il Clortalonil è dotato di attività preventiva ed alta resistenza al dilavamento. Il Rame allarga lo spettro del prodotto alla batteriosi, oltre a controllare numerose malattie fungine. SIACRIT TRE è attivo contro moltissimi funghi e batteri che colpiscono le piante orticole ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp., Cladosporiosi (Cladosporium fulvum) e Batteriosi: g 450-500/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo) contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis e batteriosi: g 450-500/100 l di acqua

AVVERTENZE:

Su pomodoro non superare i 5 trattamenti annui in serra e 3 in campo. Su patata non superare i 2 trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIALEX C

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DEL POMODORO
E DELLE PIANTE FLOREALI ED ORNAMENTALI

SIALEX C

Registrazione Ministero della Sanità n. 6086 del 24.10.1984

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 30 (= 377 g/l)
Procimidone puro	g. 15 (= 189 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

II CLASSE

NOCIVO

Contenuto: 1 - 5 - L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 30%, Procimidone 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
PROCIMIDONE: —
Terapia: Sintomatica
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è frutto dell'associazione di due principi attivi ad azione di copertura e dotati di alta resistenza al dilavamento: Clortalonil e Procimidone. SIALEX C è attivo contro moltissime malattie (ad eccezione dell'oidio) ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego di modo da mantenere costante la quantità di prodotto per unità di superficie.
Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Muffa grigia (Botrytis cinerea), Sclerotinia e Rhizoctonia spp.: ml 200-250/hl d'acqua.
Floreali ed ornamentali (ad eccezione del ciclamino) contro Peronospora (Peronospora spp.), Ruggine (Puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Cladosporiosi (Cladosporium spp.) e Muffa grigia (Botrytis cinerea), Ascochyta spp., ecc: ml 200-250/hl d'acqua.

AVVERTENZE:

Su pomodoro non superare i tre trattamenti annui in pieno campo e cinque in serra.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico. Tuttavia, sulle ornamentali è consigliabile effettuare piccoli saggi preliminari su varietà di nuova introduzione.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato no deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

ERBITOX PATATE

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE
GRAMINACEE E DICOTILEDONI CHE INFESTANO LA PATATA

ERBITOX PATATE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4868 del 19.06.1982

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Linuron puro	g. 33,3
2,4 D puro (da sale sodico)	g. 11,2
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 0,500 - 1 - 5 Kg.

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
- SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 33,3%, 2,4 D 11,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON : Derivato dell'urea. Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
2,4 D : Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
ERBITOX PATATE è un diserbante tipico selettivo per la patata sia precoce che tardiva. Il prodotto agisce per via radicale e per via fogliare contro le più comuni infestanti dicotiledoni ed alcune graminacee: Amaranthus retroflexus (amaranto), Anagallis arvensis (anagallide), Capsella bursa-pastoris (borsa del pastore), Chenopodium album (farinaccio), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa c.g. (giavone), Euphorbia spp. (euforbia), Galinsoga parviflora (galinsoga), Matricaria chamomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercurella), Papaver rhoeas (papavero), Plantago maior (plantaggine), Poa annua (poa), Polygonum convolvulus (falso convolvolo), Polygonum persicaria (persicaria), Portulaca oleracea (erba porcellana) Raphanus raphanistrum (rafano), Senecio vulgaris (senecio), Setaria spp. (setaria), Sinapis arvense (senape), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (centocchio), Veronica spp. (veroniche).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura, in pre-emergenza alla dose di 2-3 kg/ha dopo la rincalzatura o dopo le altre eventuali pratiche colturali di preparazione che si volessero effettuare successivamente alla semina. Il prodotto deve essere distribuito in modo uniforme su tutta la superficie da diserbare, con un quantitativo di acqua (circa 3-4 hl/ha) sufficiente per poter bagnare uniformemente tutta la vegetazione infestante già in atto, oltre al terreno sottostante. Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi, ricchi di scheletro e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti ricchi di sostanza organica.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di Sostanza organica inferiore all' 1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulla coltura indicata. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità fisico-chimica e la selettività delle miscele. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Alle dosi e con le modalità indicate il prodotto risulta selettivo. Solo nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame ed i pesci. Si raccomanda di non inquinare corsi d'acqua e di far trascorrere almeno 60 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicu re l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avv nire secondo le norme in vigore.

SILTRINUL

LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE

SILTRINUL

Registrazione Ministero della Sanità n. 1713 del 25.06.1974

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 23,5 (= 240 g/l)
Linuron puro	g. 11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

SIAPA
SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

II CLASSE

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, seperatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: —
LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea,vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRINUL

INFESTANTI CONTROLLATE:
Graminacee annuali: Alopecurus agrestis - Alopecurus mysuroides - Alopecurus pratensis - Apera spica-venti - Briza minor - Lolium multiflorum - Poa annua - Poa spp. Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis - Anagallis arvensis - Arabidopsis thaliana - Capsella bursa-pastoris - Cerastium arvense - Juncus bufonius - Lamium purpureum - Lamium amplexicaule - Lithospermum arvense - Matricaria chamomilla - Matricaria inodora - Myosotis arvensis - Myosurus minimum - Papaver rhoeas - Polygonum aviculare - Raphanus raphanistrum - Sinapis arvensis - Sonchus asper - Specularia speculum - Stellaria media - Thlaspi arvense - Valerianella auricula - Veronica spp.
Il SILTRINUL non controlla: Avena fatua, Avena ludoviciana e Avena sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp. e Tussilago farfara.

COLTURE PROTETTE:
Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.
CEREALI (frumento, segale, orzo)
EPOCA D'IMPIEGO: Il SILTRINUL deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.
DOSAGGI: 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti.
SOIA : Il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.
GIRASOLE : Il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.
SISTEMA DI DISTRIBUZIONE: Il SILTRINUL deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
PREPARAZIONE DEL TERRENO: Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.
VOLUME DI IRRORAZIONE: Applicare il SILTRINUL in 200-800 litri di acqua per ha; il SILTRINUL deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SILTRINUL si impiega da solo.

AVVERTENZE
Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avveni secondo le norme in vigore.

SILTRINUL G

(GRANULARE)

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN ALCUNE COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, DI PATATA, CAROTA, CARCIOFO, FINOCCHIO E SOIA

Registrazione Ministero della Sanità n. 7523 del 22.09.1988

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

IV CLASSE

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 2
Linuron puro	g. 1
Coformulanti	q.b. a g. 100

Contenuto: 5 - 25 Kg

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Norme precauzionali: - Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

Prescrizioni particolari:
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive, Trifluralin 2%, Linuron 1%, le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: —
LINURON:
(Derivato dell'urea) Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea,vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
SILTRINUL G è una formulazione della miscela Trifluralin + Linuron. I vantaggi che tale preparato offre rispetto ai prodotti liquidi possono così essere riassunti:
- può essere distribuito insieme ai concimi di normale impiego purché di simile granulometria e peso specifico. Con una sola operazione è pertanto possibile concimare e diserbare la coltura;
- è possibile distribuire l'erbicida in qualunque fase di sviluppo della coltura, purché le infestanti non siano ancora emerse;
- applicato tardivamente può controllare anche quelle infestanti che nascono in modo scalare nel tempo.

INFESTANTI CONTROLLATE:
Graminacee annuali: Alopecurus spp. (Erba codina) - Apera spica-venti (Spica venti) - Briza minor (Erba brillantina) - Lolium multiflorum (Loglio) - Poa spp. (Poe).
Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis (Ventaglina) - Anagallis arvensis (Anagallide) - Arabidopsis thaliana (Pelosella) - Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore) - Cerastium arvense (Cerastio arvense) - Fumaria officinalis (Fumaria) - Juncus bufonius (Giunco della botte) - Lamium purpureum (Ortica falsa) - Lamium amplexicaule (Erba ruota) - Lithospermum arvense (Strigolo selvatico) - Matricaria chamomilla (Camomilla) - Matricaria inodora (Matricaria selvatica) - Myosotis arvensis (Myosostis) - Papaver rhoeas (Papavero) - Polygonum aviculare (Coreggiola) - Ranunculus spp. (Ranuncoli) - Raphanus raphanistrum (Rafanistro) - Sinapis arvensis (Senape) - Sonchus asper (Sonco) - Specularia speculum (Specchio di Venere) - Stellaria media (Centocchio) - Thlaspi arvense (Erba storna) - Valerianella auricula (Gallinetta) - Veronica spp. (Veroniche).
Il prodotto non controlla: Avena fatua, Avena ludoviciana e Avena sterilis (Avene selvatiche), Agropyron repens (Gramigna), Cirsium spp. e Tussilago farfara (Farfara).

COLTURE PROTETTE: Cereali a semina autunnale (frumento, orzo, segale), Carota, Patata, Carciofo, Finocchio, Soia.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Cereali: il prodotto può essere applicato in pre o in post-emergenza della coltura, ma prima che le infestanti siano emerse. Dose: 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Carota: applicare il prodotto in pre-emergenza o in post-emergenza dopo che la coltura ha superato lo stadio di 4 foglie vere. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Patata: il prodotto si applica solo in miscela con altri diserbanti autorizzati, in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Carciofo (impianti di almeno 2 anni): applicare il prodotto dopo le lavorazioni effettuate per stimolare la ripresa vegetativa della coltura. Dose: 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Finocchio: Il prodotto si applica in post-emergenza quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Soia: l'applicazione del prodotto su questa coltura può essere fatta in: - pre-semina con incorporamento; - pre-emergenza; post-emergenza. Dose: 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

AVVERTENZE:
Nei trattamenti di pre-emergenza il prodotto non deve essere incorporato;
Nelle applicazioni di post-emergenza può essere incorporato nelle interfile;
Non usare il prodotto in terreni con tenore di sostanza organica superiore all' 8% o in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e senza zolle ed avvallamenti che possono dar luogo a ristagni di acqua. Tutti i semi devono essere coperti dal terreno.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere distribuito in miscela con concimi granulari aventi pari granulometria e peso specifico. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono, inoltre, essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIOLCID

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID

Registrazione Ministero della Sanità n. 0874 del 04.12.1972

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

COMPOSIZIONE	
Linuron puro	g. 37,6 (= 440 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 - 25 L

SIAPA SOCIETA' ITALO-AMERICANA PRODOTTI ANTIPARASSITARI

III CLASSE

IRRITANTE

Stabilimento di produzione: SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna) - SILIA - Aprilia (Latina)

Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIOLCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SIOLCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa Pastore, Morella, Erba Paperina, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa. Il SIOLCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Mais: Il SIOLCID s'impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/ha. Nei terreni torbosi o argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm.) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i l 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di l 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Rapa: 1-2 l/ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.

Patata: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza, alla dose di l 1,3-2,2/ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/ha.

Carciofo:
- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci.;.
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/ha (terreni leggeri); 1,2 l/ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Finocchio: il SIOLCID s'impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di l 0,5-1 per ettaro.

Soia: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,5-0,9 l/ha. Ridurre il dosaggio su terreni particolarmente sabbiosi.

Girasole: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le plantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Il SIOLCID si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SIOLCID è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SIOLCID 25

LIQUIDO EMULSIONABILE - DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID 25

Registrazione Ministero della Sanità n. 1998 del 04.09.1975

SIAPA - via Yser, 16 - Roma

II CLASSE

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Linuron puro g. 25 (= 253 g/l)
Coformulanti* q.b. a g. 100
* contiene xilene e cicloesanone

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L

Stabilimento di produzione:
SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)
SILIA - Aprilia (Latina)

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. - Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

-Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o il locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria..
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIOLCID 25 è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, carota, sedano, rapa, patata, fagiolo, fagiolino, asparago, carciofo, finocchio, soia e girasole.
Il SIOLCID 25 esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID 25 combatte:
Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa Pastore, Morella, Erba Paperina, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbia. Il SIOLCID 25 alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso, tipo: Convolvolo, Sorghum halepense, Gramigna, Cipollino, Cardo campestre, Equiseto, Soffione. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID 25 non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

MAIS: Il SIOLCID 25 si impiega solo in pre-emergenza, subito dopo la semina o al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura, alla dose di 1,7 l/ha. Nei terreni torbosi e argillosi la dose di impiego è di 1,7-2,2 l/ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm.) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

CAROTA: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i 3,5 l per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno.
Impiego in post-emergenza: la dose varia da 2,6 a 3,8 l per ettaro in 400-600 litri di acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di 2,2 l per ettaro dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

SEDANO: 1,7-3,5 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

RAPA: 1,7-3,5 l/ha in post-trapianto dopo il superamento della crisi di trapianto.

PATATA: il SIOLCID 25 s'impiega in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre tra la semina e l'emergenza della coltura dal terreno, alla dose di 2,2-3,8 l/ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

ASPARAGO: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1,7-3,5 l/ha.

FAGIOLO, FAGIOLINO: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 1,4-1,7 l/ha (terreni leggeri); 2 l/ha (terreni di medio impasto); 2,2 l/ha (terreni pesanti).

CARCIOFO:
- nuovo impianto: 1,3-2,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- nuovo impianto riprodotto per carducci: 1,7-2,6 l/ha, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 2-2,6 l/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm *(le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura)*.

FINOCCHIO: il SIOLCID 25 si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 0,8-1,7 l/ha

SOIA: 0,8-1,5 l/ha in pre-emergenza della coltura.

GIRASOLE: 1,5-2,2 l/ha in pre-emergenza della coltura.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella *minima* è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le plantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture.
Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione.
Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.
Preparare accuratamente il letto di semina.
Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata.

Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari.
Evitare super dosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Il SIOLCID 25 si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme.
Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente.
Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SIOLCID 25 è miscibile con i normali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego, il prodotto non ha dimostrato fitossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto non è pericoloso per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

Ditta: SILIA

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	SILBOT SILCRIT CX SILCRIT F SILCRIT TRE SILCUR C SILDAZIM C
LINURON	SILOCID SILTRIN

7 - Libreria - Suppl. ord. *G.U.* n. 44.

SILBOT

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DEL POMODORO E DELLE PIANTE FLOREALI ED ORNAMENTALI

SILBOT

Registrazione Ministero della Sanità n. 6041 del 12.09.1984

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Clorotalonil puro	g. 30	(= 377 g/l)
Procimidone puro	g. 15	(= 189 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - L
Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 30%, Procimidone 15%, le quali, separatamente, provovano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
PROCIMIDONE: —
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è frutto dell'associazione di due principi attivi ad azione di copertura e dotati di alta resistenza al dilavamento: Clorotalonil e Procimidone. SILBOT è attivo contro moltissime malattie (ad eccezione dell'oidio) ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego di modo da mantenere costante la quantità di prodotto per unità di superficie.
Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Muffa grigia (Botrytis cinerea), Sclerotinia e Rhizoctonia spp.: ml 200-250/hl d'acqua.
Floreali ed ornamentali (ad eccezione del ciclamino) contro Peronospora (Peronospora spp.), Ruggine (Puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Cladosporiosi (Cladosporium spp.) e Muffa grigia (Botrytis cinerea), Ascochyta spp., ecc: ml 200-250/hl d'acqua.

AVVERTENZE:
Su pomodoro non superare i tre trattamenti annui in pieno campo e cinque in serra.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta..

FITOTOSSICITA'
Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico. Tuttavia, sulle ornamentali è consigliabile effettuare piccoli saggi preliminari su varietà di nuova introduzione.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILCRIT CX

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DEL POMODORO E DELLA PATATA

SILCRIT CX

Registrazione Ministero della Sanità n. 6989 del 04.03.1987

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 35
Cimoxanil puro	g. 3,5
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.
Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e Confezionato nello Stabilimento: SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 35%, CIMOXANIL 3,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
CIMOXANIL: Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica..
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo d'azione: Clorotalonil e Cimoxanil. Il Cimoxanil è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, e penetra molto rapidamente all'interno della vegetazione irrorata. Il Clorotalonil è dotato di attività preventiva ed alta resistenza al dilavamento. Il SILCRIT CX è attivo contro moltissimi funghi che colpiscono le piante orticole ad eccezione dell'oidio ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Le quantità indicate sono riferite ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Botrytis cinerea e Cladosporiosi (Cladosporium fulvum): g 250-285/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo) contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis: g 250-285/100 l di acqua,
AVVERTENZE:
Su pomodoro non superare i 5 trattamenti annui in serra ed i 3 trattamenti annui in campo. Su patata non superare i 2 trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non miscelare con prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto non è fitotossico

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILCRIT F

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA AD ATTIVITA' PREVENTIVA E CURATIVA PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE MALATTIE FUNGINE DI ALCUNE COLTURE ORTICOLE ED ORNAMENTALI

SILCRIT F

Registrazione Ministero della Sanità n. 7007 del 17.03.1987

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 35 (= 420g/l)
Fenarimol puro	g. 1 (= 12 g/l)
Coformulanti q.b. a	g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,100 - 0,500 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

II CLASSE

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 35%, Fenarimol 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
FENARIMOL: —
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

SILCRIT F è un formulato frutto dell'associazione di due principi attivi a differente meccanismo fungicida con conseguente sinergismo di azione. Il Fenarimol è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, mentre il Clorotalonil è dotato di attività preventiva, azione acaro frenante ed alta resistenza al dilavamento.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le dosi indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Cocomero, melone, cetriolo (in campo ed in serra) contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Cladosporiosi (Cladosporium spp.), Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Botrytis cinerea, Dydimella spp. ed Oidio (Erisiphe chicoracearum): ml 250-350/hl d'acqua.
Pisello contro oidio (Erysiphe poligoni), peronospora (Peronospora pisi), Muffa grigia (Botrytis cinerea), Antracnosi (Colletotrichum spp.): ml 250-280/hl di acqua.
Floreali ed ornamentali (in campo ed in serra) contro Antracnosi (Colletotrichum spp., Cladosporiosi (Cladosporium spp.), Peronospora, Botrytis cinerea, Dydimella spp., Septoria, Alternaria ed Oidio: ml 150-350/hl d'acqua.

AVVERTENZE

Su cocomero, melone e cetriolo non superare i tre trattamenti annui.
Su pisello non superare i 2 trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico. Sulle piante floreali ed ornamentali è necessario tuttavia effettuare saggi preliminari prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILCRIT TRE

GRANULI IDRODISPERSIBILI (WDG)
FUNGICIDA ORGANICO PER LE MALATTIE DI POMODORO E PATATA

SILCRIT TRE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7093 del 26.05.1987

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 20
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro)	g. 27
Cimoxanil puro	g. 2
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Contenuto: 0,250 - 1 - 5 Kg.

II CLASSE

NOCIVO

Prodotto nello Stabilimento di: UCB S.p.A. Gand (Belgio)
e confezionato nello Stabilimento: - SILIA - Aprilia (Latina)
- SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Nocivo a contatto con la pelle per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Possibilità di effetti irreversibili. - Puo' provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in appositi recipienti, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20%, RAME 27%, CIMOXANIL 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL: Sintomi: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
CIMOXANIL: Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è frutto dell'associazione di tre principi attivi a differente meccanismo d'azione: Clorotalonil, Cimoxanil e Rame. Il Cimoxanil è dotato di attività preventiva, curativa ed eradicante, e penetra molto rapidamente all'interno della vegetazione irrorata. Il Clorotalonil è dotato di attività preventiva ed alta resistenza al dilavamento. Il Rame allarga lo spettro del prodotto alla batteriosi, oltre a controllare numerose malattie fungine. SILCRIT TRE è attivo contro moltissimi funghi e batteri che colpiscono le piante orticole ed è dotato di azione acaro-frenante.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.

Pomodoro (in campo ed in serra) contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Botrytis cinerea, Rhizoctonia spp., Cladosporiosi (Cladosporium fulvum) e Batteriosi: g 450-500/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo) contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis e batteriosi: g 450-500/100 l di acqua

AVVERTENZE:

Su pomodoro non superare i 5 trattamenti annui in serra e 3 in campo. Su patata non superare i 2 trattamenti annui.

Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto alle dosi e modalità di etichetta non è fitotossico.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILCUR C

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA CUPRORGANICO PER LE MALATTIE DEGLI ORTAGGI

SILCUR C

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 7167 del 3.07.1987

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Clorotalonil puro	g. 20 (= 317 g/l)
Rame metallico puro (sotto forma di ossicloruro)	g. 20 (= 317 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 - 20 L.
Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Irritante per gli occhi. - Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In casi di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20%, RAME 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL. Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
RAME. Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad azione preventiva, con un vasto spettro d'azione, dotato di alta persistenza e resistenza al dilavamento. In considerazione della sua azione polivalente, l'applicazione del prodotto permette il controllo temporaneo di numerosi funghi parassiti, non tracheomicotici, della parte aerea delle colture, ad eccezione dell'oidio. Grazie alla presenza nella miscela del Clorotalonil, il prodotto svolge una buona azione acaro frenante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Le quantità indicate si riferiscono ad irrorazioni a volume normale (10 hl/ha). Nel caso si operasse a basso volume, aumentare di conseguenza la concentrazione di impiego in modo da mantenere costante la quantità di prodotto per ettaro.
Sedano (in campo ed in serra): contro Septoriosi (Septoria spp.), Cercosporiosi (Cercospora spp.), Alternariosi (Alternaria spp.), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Pomodoro (in campo ed in serra): contro Peronospora (Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Septoriosi (Septoria lycopersici), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Cocomero, melone, e cetriolo (in campo ed in serra): contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Peronospora (Pseudoperonospora cubensis), Botrytis cinerea, Dydimella spp. e Cladosporiosi (Cladosporium spp.) e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Fagiolo, pisello, e fagiolino (in pieno campo): contro Antracnosi (Colletotrichum spp.), Ruggine (Uromyces spp.), Botrytis cinerea, Ascochyta spp., Peronospora (Peronospora spp.) e Batteriosi: ml 250-350/100 l di acqua.
Cipolla (in pieno campo): contro Peronospora (Peronospora spp.), Ruggine (puccinia spp.), Alternaria (Alternaria spp.), Botrytis spp., Sclerotium cepivorum ecc. e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Patata (in pieno campo): contro Peronospora (Phytophtora infestans), Alternariosi (Alternaria solani), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.
Floreali ed ornamentali (in campo ed in serra): contro Peronospora Phytophtora spp.), Alternariosi (Alternaria solani), Cladosporiosi (Cladosporium fulvum), Botrytis cinerea e Batteriosi: ml 250-400/100 l di acqua.

AVVERTENZE:

Su sedano, cocomero, melone, cetriolo e pomodoro in campo non superare i tre trattamenti annui. Su pomodoro in serra non superare i cinque trattamenti annui. Su cipolla, patata, fagiolo, pisello e fagiolino non superare i due trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con i più diffusi fitofarmaci utilizzati in agricoltura, ad eccezione degli oli bianchi e dei concimi fogliari a base di boro. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto, alle dosi ed alle modalità di etichetta, non è fitotossico. Nelle colture floreali ed ornamentali, data la molteplicità delle specie e delle varietà coltivate, è necessario effettuare prove preliminari di selettività su superfici limitate, prima di estendere il trattamento all'intera coltura.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILDAZIM C

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
FUNGICIDA ORGANICO PER IL CONTROLLO DI NUMEROSE MALATTIE DEL MELO, DEL PERO, DEL PESCO, DEL SUSINO E DELLE COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

SILDAZIM C

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 6886 del 14.11.1986

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE		
Clorotalonil puro	g. 20	(= 246 g/l)
Carbendazim puro	g. 10	(= 123 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 1 - 5 L

Stabilimento di produzione:
- SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLOROTALONIL 20%, CARBENDAZIM 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CLOROTALONIL
Sintomi: Irritazione per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
CARBENDAZIM
Sintomi: Non si conoscono casi di intossicazione umana. Nell'animale da esperimento non si ha una sintomatologia tipica. Possibile danno epatico. Pur essendo un carbammato, non inibisce l'acetilcolinesterasi.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILDAZIM C è un fungicida frutto della miscela di due principi attivi a differente meccanismo e modalità di azione. Il Clorotalonil è dotato di attività preventiva, alta resistenza al dilavamento ed azione acarofrenante, mentre il Carbendazim è dotato di attività curativa, preventiva e di sistemia acropeta.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (20 hl/ha sui fruttiferi e 10 l/ha. sulle floricole ed ornamentali). Nel caso di trattamenti a volume ridotto le dosi vanno opportunamente modificate in modo da somministrare il medesimo quantitativo di prodotto per unità di superficie.
Pomacee (melo e pero) contro Monilia, Muffa grigia, Ticchiolatura, Alternaria, Gloeosporium: intervenire alla dose di 200 ml per 100 litri di acqua nei periodi più favorevoli alla malattia.
Drupacee (pesco e susino) - contro Monilia dei fiori: effettuare 1-2 interventi all'inizio od a fine fioritura alla dose di 200 ml per 100 l di acqua. - contro Monilia dei frutti: intervenire in pre-raccolta quando si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (piogge o bagnature) alla dose di 200 ml per 100 l di acqua. - contro Nerume o Ticchiolatura (Cladosporium carpophilum) e ruggini (Tranzschelia pruni-spinosae): intervenire alla comparsa dei primissimi sintomi alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua.
Colture floricole ed ornamentali in serra ed in pieno campo contro Muffa grigia, Oidio, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Ticchiolatura, Septoriosi, Fusariosi: intervenire alla dose di 300-500 ml per 100 l di acqua. Iniziare i trattamenti al primo apparire delle condizioni favorevoli alle malattie e ripeterli ogni 7-14 giorni secondo necessità.

AVVERTENZE:
Su pero, melo, pesco e susino non superare i 4 trattamenti annui.
Non accedere ai campi ed alle serre trattate prima che siano trascorse rispettivamente 12 e 24 ore dal trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non effettuare miscelazioni con olii minerali e con antiparassitari a reazione alcalina. Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Prima di procedere al trattamento assicurarsi che siano trascorsi almeno 20 giorni da un eventuale precedente irrorazione con olio minerale.
Sulle colture floreali ed ornamentali, dato il grande numero di varietà e di specie coltivate, è consigliabile effettuare piccoli saggi prelimonari su piccole superfici prima di generalizzare il trattamento.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILOCID

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
DISERBANTE SELETTIVO

SILOCID

Registrazione Ministero della Sanità n. 3352 del 20.11.1979

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Linuron puro	g. 37,6 (= 440 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,250 - 1 L.

III CLASSE

IRRITANTE

Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

Irritante per la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILOCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SILOCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SILOCID combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa Pastore, Morella, Erba Paperina, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa. Il SILOCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SILOCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Mais: Il SILOCID s'impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/ha. Nei terreni torbosi o argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm.) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i l 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di l 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/ha in pre-emergenza, oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Rapa: 1-2 l/ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.

Patata: il SILOCID s'impiega in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre tra la semina e l'emergenza della coltura dal terreno, alla dose di l 1,3-2,2/ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/ha.

Carciofo:
- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci.;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/ha (terreni leggeri); 1,2 l/ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Finocchio: il SILOCID s'impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di l 0,5-1 per ettaro.

Soia: il SILOCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,5-0,9 l/ha. Ridurre il dosaggio su terreni particolarmente sabbiosi.

Girasole: il SILOCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le plantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Il SILOCID si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SILOCID è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre, devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILTRIN

LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE

SILTRIN

II CLASSE

Registrazione Ministero della Sanità n. 4788 del 3.06.1982

SILIA S.p.A. - via Nettunense km 23,400 - Aprilia (Latina)

COMPOSIZIONE	
Trifluralin puro	g. 23,5 (= 240 g/l)
Linuron puro	g. 11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g. 100
* contiene xilene	

Partita numero: ....

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Contenuto: 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: - SILIA - Aprilia (Latina) - SIAPA - San Vincenzo di Galliera (Bologna)

NOCIVO

Infiammabile. - Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.

Prescrizioni particolari:
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Triflurlin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: —
LINURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea,vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRIN

INFESTANTI CONTROLLATE:
Graminacee annuali: Alopecurus agrestis - Alopecurus mysuroides - Alopecurus pratensis - Apera spica-venti - Briza minor - Lolium multiflorum - Poa annua - Poa spp. Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis - Anagallis arvensis - Arabidopsis thaliana - Capsella bursa-pastoris - Cerastium arvense - Juncus bufonius - Lamium purpureum - Lamium amplexicaule - Lithospermum arvense - Matricaria chamomilla - Matricaria inodora - Myosotis arvensis - Myosurus minimum - Papaver rhoeas - Polygonum aviculare - Raphanus raphanistrum - Sinapis arvensis - Sonchus asper - Specularia speculum - Stellaria media - Thlaspi arvense - Valerianella auricula - Veronica spp.
Il SILTRIN non controlla: Avena fatua, Avena ludoviciana e Avena sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp. e Tussilago farfara.
COLTURE PROTETTE:
Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.
CEREALI (frumento, segale, orzo)
EPOCA D'IMPIEGO: Il SILTRIN deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.
SISTEMA DI DISTRIBUZIONE: Il SILTRIN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
PREPARAZIONE DEL TERRENO: Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.
DOSAGGI: 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti. Volume di irrorazione: Applicare il SILTRIN in 200-800 litri di acqua per ha; il SILTRIN deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
SOIA
Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.
GIRASOLE
Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SILTRIN si impiega da solo.
AVVERTENZE
Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

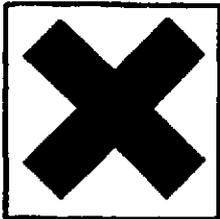
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

Ditta: SIPCAM

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	CLORTONIL CLORTOSIP CLORTOSIP L CLORTOSIP R CLORTOSIP RL FENACLOR DF FENACLOR FL FRUMIDOR CP ROVER COMBI
LINURON	LINURON SIPCAM FLOW SIPLEN B SIPLEN L

CLORTONIL ®

Fungicida organico in sospensione concentrata per la difesa di Pomodoro, Patata. Il prodotto esplica un'efficace azione preventiva, grazie al suo contenuto in CLOROTALONIL in speciale formulazione liquida micronizzata e curativa nei confronti della Peronospora, per la presenza di CIMOXANIL che agisce entro 2 giorni dall'inizio delle pioggie e delle rugiade infestanti.

- CLORTONIL Composizione:
-- Clorotalonil puro .... g 40 (= 492 g/litro)
-- Cimoxanil puro .... g 4 (= 49.2 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6695 del 9.5.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:: . .

. . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura, lavare con acqua. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 40%; Cimoxanil 4%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Cimoxanil: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ....

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale :

Pomodoro:

contro Peronospora, Septoria, Ticchiolatura, Antracnosi : l 2-3 per ha e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno in pieno campo e 5 applicazioni/anno in serra.

Patata:

contro Peronospora ed Alternaria : l 2-3 per ha e per applicazione; sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno.

Preparazione della poltiglia:

versare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili, normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività :

il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 14 gg. prima della raccolta.

Tempo di rientro dopo l'impiego : in campo : 12 ore in serra : 24 ore

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

CLORTOSIP ®

Fungicida organico in granuli *idrodispersibili* (DF) ad ampio spettro di efficacia e con alta persistenza di azione, attivo per la difesa di: Patata, Melo, Pero, Pesco, Susino, Pomodoro, Cetriolo, Cocomero, Melone, Sedano, Fiori e Colture Ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria, Antracnosi di alcune colture orticole, floreali ed ornamentali; Ticchiolatura del Melo e del Pero; Botrytis e Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium del Pesco e del Susino.

- CLORTOSIP Composizione:
– Clorotalonil puro .... g. 75
-- Coformulanti e inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) *marchio registrato* SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 3518 del 10.3.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:: ....

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n°:

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili .

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto od in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia sintomatica

AVVERTENZA. consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale:

POMODORO
contro Peronospora, Septoria, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Botrytis: Kg. 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno in pieno campo e 5 applicazioni/anno in serra.

CETRIOLO, COCOMERO, MELONE
contro Antracnosi e Botrytis: Kg. 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in pieno campo che in serra.

SEDANO
contro Alternaria e Septoria: Kg. 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in pieno campo che in serra.

PATATA
contro Peronospora e Alternaria: kg. 1,3-2 per ha e per applicazione; sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno

COLTURE FLORICOLE (rosa, garofano, gladiolo, crisantemo) e ORNAMENTALI
contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g 150-200 per 100 litri di acqua.

MELO, PERO
contro la Ticchiolatura: Kg 0,8-1,3 per ettaro e per applicazione: sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

PESCO, SUSINO
contro Botrytis, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium. Penicillium: - in trattamenti in vegetazione: Kg 1-1,3 per ettaro e per applicazione.
- in trattamenti in pre-raccolta: Kg 1-1,3 per ettaro e per applicazione.
sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici. Per tutti gli impieghi sopra indicati, intervenire principalmente con trattamenti preventivi secondo normali calendari di intervento.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco, susino; 14 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Tempo di rientro dopo l'impiego: - in campo: 12 ore - in serra: 24 ore

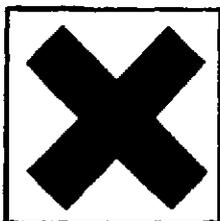
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)	g. 200-500 Kg. 1-5-10-25

CLORTOSIP ® L

Fungicida organico in sospensione concentrata, caratterizzato da una azione preventiva ad ampio spettro di efficacia e con alta persistenza di azione, attivo per la difesa di alcuni fruttiferi e ortaggi, patata, floreali ed ornamentali.

- CLORTOSIP L Composizione:
– Clorotalonil puro .... g. 40 (= 492 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 5866 del 6.4.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

. . . Litre
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminanti da questo prodotto, raccogliere con terra, sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi:
irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali od atassia.
Terapia sintomatica

AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate distribuite con pompe a volume normale:

Pomodoro : contro Peronospora, Septoria, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Botrytis : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno in campo e 5 applicazioni/anno in serra
Cocomero, melone, cetriolo : contro Antracnosi e Botrytis : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in serra che in campo
Fagiolo, fagiolino, pisello : contro Peronospora, Antracnosi, Botrytis, Ruggine, Collectotricum : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno in campo
Sedano : contro Alternaria e Septoria : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in campo che in serra
Cipolla : contro Peronospora, Muffa bianca e grigia, Alternaria : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno in campo
Patata : contro Peronospora ed Alternaria : lt. 2-3 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno
Melo e pero : (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici) : contro Ticchiolatura lt. 1,2-2 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno
Pesco e susino : (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici) : contro Botrytis, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicilium : in trattamenti in vegetazione lt. 1,6-2 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno
Colture floreali ed ornamentali contro Botrytis, Ticchiolatura,, Ruggini, Peronospora, Antracnosi, Septoriosi, Alternariosi, Fusariosi non vascolare: ml. 200-250 per 100 litri di acqua.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo. Non è miscibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ed oli. Dopo un trattamento con olio il prodotto può essere impiegato dopo almeno tre settimane .

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Fitotossicità:
stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie. Su meli Golden Delicious e simili si può verificare una intensificaziuone della rugginosità in coincidenza di imprevedibili fattori climatici.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco e susino; 14 giorni per le altre colture.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Tempi di rientro dopo l'impiego : in campo 12 ore, in serra 24 ore

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10

CLORTOSIP ® R

Fungicida organico in granuli idrodisperdibili (DF) ad ampio spettro di efficacia e con alta persistenza di azione, attivo per la difesa di: Pomodoro, Sedano, Melo, Pero, Patata, Fiori e Colture Ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria, Antracnosi di alcune colture orticole, floreali ed ornamentali.

- CLORTOSIP R Composizione:
–Clorotalonil puro .... g. 15
–Rame puro .... g. 30
(da Ossicloruro Tetraramico)
–Coformulanti, coloranti ed inerti: q.b. a . . . g. 100

CLASSE II

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4121 del 9.12.80 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

. . . . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n° . . .

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico *(se possibile mostrargli l'etichetta)*. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il *pavimento* e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia con cura, lavare con acqua.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto od in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 15%; Rame (da Ossicloruro tetraramico) 30%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ————
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale:
POMODORO
contro Peronospora, Septoria, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Botrytis: Kg. 6,5-10 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno in pieno campo e 5 applicazioni/anno in serra.
SEDANO
contro Alternaria e Septoria: Kg. 6,5-10 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in pieno campo che in serra.
MELO, PERO
contro la Ticchiolatura: Kg 4-6,5 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.
PATATA
contro Peronospora e Alternaria: Kg. 6,5-10 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 2 applicazioni/anno.
COLTURE FLORICOLE (rosa, garofano, gladiolo, crisantemo) e **ORNAMENTALI**
contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g 400-500 per 100 litri di acqua.
Per tutti gli impieghi sopra indicati, intervenire principalmente con trattamenti preventivi secondo normali calendari di intervento.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo e pero; 20 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Tempo di rientro dopo l'impiego: - in campo: 12 ore - in serra: 24 ore

Attenzione:

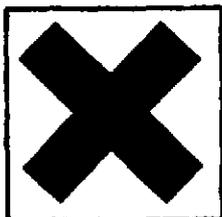
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI — TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia) .... g. 200-500 Kg. 1-5-10-25

CLORTOSIP ® RL

Fungicida organico in sospensione concentrata, caratterizzato da una azione preventiva ad ampio spettro di efficacia e con alta persistenza di azione, attivo per la difesa di: alcuni fruttiferi e ortaggi, patata, ornamentali e floreali.

- CLORTOSIP RL Composizione:
-- Clorotalonil puro .... g. 20 (= 280 g/litro)
-- Rame puro .... g. 15 (= 210 g/litro)
(sottoforma di Ossicloruro tetraramico)
.. Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4742 del 2.4.82 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ...

... Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°...

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura, lavare con acqua. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 20 %; Rame (da Ossicloruro Tetraramico) 15%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----------

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate distribuite con pompe a volume normale.
Melo e pero (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici) contro le Ticchiolature (in pre-fioritura), Cancri rameali, Marciume del colletto, Ruggine:
- trattamenti invernali: l. 3,5 per ha e per applicazione.
- trattamenti in vegetazione: l. 2 per ha e per applicazione.
Sono consentite un massimo di 4 applicazioni
Pesco e susino (impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fugicidi sistemici) contro Corineo, Cancri rameali, Bolla, Monilia, Gloeosporium, Penicillium, Botrytis, Sclerotinia, Rhizopus, Nerume : trattamenti autunno-invernali : l. 3,5 per ha e per applicazione.
Sono consentite un massimo di 4 applicazioni
ORTAGGI
Pomodoro contro Peronospora, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi non vascolari, Muffa grigia, Septoria, Rhizoctonia, Cercosporiosi :
- in pieno campo e in serra : l. 3,5-5,4 per ha e per applicazione.
Sono consentite un massimo di 3 applicazioni in campo e 5 in serra
Legumi (fagiolo, fagiolino, pisello) contro Peronospora, Antracnosi, Ruggini, Collectotricum : l. 3,5-4,3 per ha e per applicazione Sono consentite un massimo di 2 applicazioni e solo in campo.
Cipolla contro Peronospora, Muffa bianca e grigia. Alternaria : l. 3,5-5,4 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 2 applicazioni e solo in campo.
Patata contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Rizoctonia, Fusariosi non vascolare: l. 3,5-5,4 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 2 applicazioni.
Cetriolo, cocomero e melone contro Peronospora e antracnosi : l. 3,5-5,4 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 3 applicazioni sia in campo che in serra.
Sedano contro Alternaria e Septoria: l. 3,5-5,4 per ha e per applicazione. Sono consentite un massimo di 3 applicazioni sia in campo che in serra.
Colture ornamentali contro Botrytis, Ticchiolatura, Ruggini, Peronospora, Antracnosi, Septoriosi, Alternariosi, Fusariosi non vascolare : ml. 275-425 per 100 litri di acqua.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia bordolese, Polisolfuri ed oli. Dopo un trattamento con olio il prodotto può essere impiegato dopo almeno 3 settimane.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

Fitotossicità:

stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floreali, ornamentali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare al trattamento di superfici più ampie. Su vite accertare prima un eventuale sensibilità varietale delle uve bianche, specie da tavola. Non si deve trattare durante la fioritura; su alcune varietà di melo (Abbondanza 'Belford', Black Stayman, Commercio, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dot. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia, pertanto, l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Su meli Golden delicious e simili si può verificare una intensificazione della rugginosità in coincidenza di imprevedibili fattori climatici.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci. E' nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta; sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta per pomacee e drupacee.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Tempi di rientro dopo l'impiego : in campo 12 ore, in serra 24 ore.

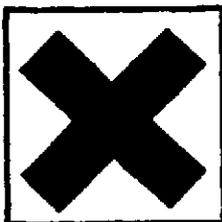
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0,250-0,500-1-5-10
- INAGRA - Sueca (Spagna)	litri 0,250-0,500-1-5-10

FENACLOR ® DF

Fungicida organico in granuli idrodisperdibili (DF) per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Pomodoro, Cetriolo, Cocomero, Melone e Colture floreali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Ticchiolature, Botrytis, Oidio, Peronospora, Alternaria, Septoria, Monilia.

- FENACLOR DF Composizione:
– Clorotalonil puro .... g. 40
– Fenarimol puro .... g. 4
–Coformulanti ed inerti: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6104 del 19.10.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ......

.... Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ...

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili .

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 40%; Fenarimol puro 4%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Fenarimol: ————
Terapia sintomatica
Controindicazioni: ————

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale

POMODORO

contro Oidii vari: Kg 2,5-3,75 per ettaro e per applicazione; sono consentiti un massimo di 3 applicazioni/anno in pieno campo e 5 applicazioni/anno in serra.

MELO, PERO

contro la Ticchiolatura ed Oidio: Kg 1,5-2,5 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

PESCO

contro Oidio, Monilia, Ticchiolatura: Kg 2-2,5 per ettaro e per applicazione alla fioritura e alla scamiciatura dei frutticini. Ripetere i trattamenti nei periodi critici, durante il primo accrescimento dei frutti;sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

CETRIOLO, COCOMERO, MELONE

contro Oidii vari: Kg 2,5-3,75 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 3 applicazioni/anno sia in pieno campo che in serra.

COLTURE FLOREALI

contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g. 150-200 per 100 litri di acqua.

Preparazione della poltiglia:

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

Il prodotto è compatibile con *i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile* di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenze:

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

stante l'elevato numero di varietà delle specie frutticole e floreali, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:

Il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti:

21 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco; 14 giorni prima della raccolta per le altre colture.

Tempo di rientro dall'impiego:

- in campo: 12 ore - in serra: 24 ore

Attenzione:

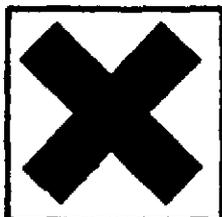
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)	g. 200-500 Kg. 1-5-10-25

FENACLOR ® FL

Fungicida organico in sospensione concentrata per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Cocomero, Melone, Cetriolo, Pomodoro, Pisello, Colture floreali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Oidii, Ticchiolature, Monilia, Peronospore, Alternarie, Cladosporium, Antracnosi, Cercospore e Septorie.

- FENACLOR FL Composizione:
-- Clorotalonil puro .... g. 40 (= 496 g/litro)
-- Fenarimol puro .... g. 2 (= 24,8 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q. b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 7494 del 25.5.88
del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....

.... **Litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°. . .

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Non respirare i vapori. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere con terra, sabbia o segatura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto od in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura e deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 40%; Fenarimol puro 2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Fenarimol: ----------
Terapia sintomatica
Controindicazioni: ----------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per ettaro:

Melo e pero
Contro la Ticchiolatura ed oidio impiegare l 1,2-2 per ha e per applicazione; non sono ammessi più di 4 trattamenti all'anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici

Pesco
Contro Oidio, Monilia e Ticchiolatura impiegare il prodotto alle dosi di l 1,5-2 per ha e per applicazione alla fioritura ed alla scamiciatura dei frutticini. Ripetere i trattamenti nei periodi critici durante il primo accrescimento dei frutti, impiegando sulle varietà più sensibili la dose più elevata. Non sono ammessi più di 4 trattamenti all'anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

Cocomero, melone, cetriolo, pomodoro, pisello
contro Oidii vari impiegare l 2; volendo intervenire anche contro Peronospore, Ticchiolature, Alternarie, Cercospore e Septorie impiegare l 3
non sono ammessi per il Pomodoro più di 3 trattamenti in campo e 5 in serra; per Cocomero, Melone e Cetriolo non più di 3 sia in campo che in serra, per il Pisello non più di 2 trattamenti in pieno campo.

Colture floreali (rosa, garofano, gladiolo e crisantemo)
contro Oidio impiegare ml 120-160 per 100 litri di acqua; volendo intervenire anche contro Peronospore, Alternarie, Ticchiolature, Septorie usare ml 160-200 ripetendo i trattamenti secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
stante l'elevato numero di varietà delle specie orticole, floricole e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Sospendere i trattamenti:
21 giorni prima della raccolta su melo, pero, pesco. Su ortaggi 14 giorni prima della raccolta.

Tempi di rientro : 12 ore in campo; 24 ore in serra

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

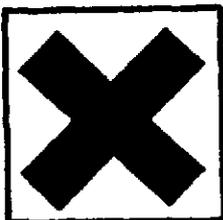
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	litri 0,250-1-5-10-20

FRUMIDOR ® CP

Fungicida organico in granuli idrodisperdibili (DF) ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Colture Floreali.

- FRUMIDOR CP Composizione:
-- Clorotalonil puro .... g. 50
-- Tiofanato metile puro .... g. 20
-- Coformulanti ed inerti: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da: ....

Registrazione n. 6774 del 30.7.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ....
.... . Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: ..

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili .

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non respirare le polveri. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra, sabbia o segatura.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenza:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 50%; Tiofanate Metil puro 20%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Tiofanate Metil: ....
Terapia sintomatica
Controindicazioni: ——————

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi per ettaro di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale:

MELO, PERO
contro la Ticchiolatura ed Oidio: Kg 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore)
contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g 250-300 per 100 litri di acqua.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

Preparazione della poltiglia:
stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:
il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli esteri con prove preliminari.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:
stante l'elevato numero di varietà delle specie floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:
il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo e pero.

Tempi di rientro : 12 ore in campo; 24 in serra

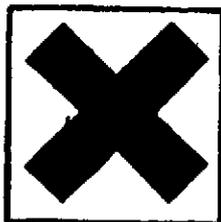
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)	g. 200-500 Kg. 1-5-10-25

ROVER COMBI ®

Fungicida organico in sospensione concentrata ad ampio spettro di efficacia e con alta persistenza di azione, attivo per la difesa di Melo, Pero e Colture Floreali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Ticchiolatura del Melo e del Pero e Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi di Colture floreali.

- ROVER COMBI Composizione:
-- Clorotalonil puro .... g. 30 (= 372 g/litro)
-- Tiofanato metile puro .... g. 12 (= 149 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 6775 del 30.7.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . . .

. . . . Litro
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . .

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra o sabbia, raccogliere con cura. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil puro 30%; Tiofanate Metile puro 12%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Tiofanate Metile: ———
Terapia sintomatica
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale:

MELO, PERO

contro la Ticchiolatura ed Oidio: l 1,5-2,5 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

COLTURE FLOREALI (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore) IN PIENO CAMPO

contro Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale: ml. 320-400 per 100 litri di acqua.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati riducono le popolazioni degli acari parassiti (ragnetti rossi). L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia:

diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando delicatamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari in polvere bagnabile di uso primaverile-estivo eccezione fatta per le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri.

Avvertenze:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienbti appositi, possibilmente all'aperto od in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali deposito di frutta e veerdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni e l'eventuale prodotoo non riutilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua

Fitotossicità:

stante l'elevato numero di varietà delle specie frutticole e floreali, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

Rischi di nocività:

il prodotto è tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo e pero.

Tempo di rientro dall'impiego:
- in campo: 12 ore - in serra: 24 ore

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

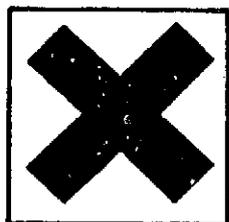
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	ml. 250-500 litri 1-5-10-20

SIPLEN ® B

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale ,a semina invernale, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo.

- SIPLEN B Composizione:
– Linuron puro . . . . g. 11.75 (= 123 g/litro)
– Trifluralin puro . . . . g. 23.50 (= 247 g/litro)
– Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . g. 100
Contiene: Xilene e N,N-Dimetilformamide

CLASSE II

NOCIVO

(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 2024 del 3.9.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: . .

. . . . **Litro**

IL CONTENTITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Irritante per gli occhi.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare , nè bere, nè fumare durante l'impiego. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori/ Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, assorbire con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. Evitare il contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di melessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Linuron puro 11,75%; Trifluralin puro 23,5%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ————
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

INFESTANTI CONTROLLATE:
Graminacee annuali:
Alopecurus spp., Apera spica venti, Lolium spp., Poa spp.:
Dicotiledoni:
Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapsis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp. Il prodotto non controlla Avenua fatua, A. ludovicia. na, A. Sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre perennanti.
Colture protette:
Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primaverile, Fagiolino a semina estiva, Carciofo.

EPOCA DI IMPIEGO:

il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE:

il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).

DOSE DI IMPIEGO:

3-3,5 litri per ettaro per ogni tipo di terreno.
Preparazione della poltiglia:
usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irrorazione. Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Preparazione del terreno:
per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Istruzioni speciali:
qualora fosse necessaria uan ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o piu' di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego sulle colture consigliate, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di Frumento, Orzo e Segale invernali, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo indipentemente dal tipo di terreno, comunque non tutte le varietà sono state sperimentate, per cui si consigliano prove parcellari.

Avvertenze:

evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperatura superiore a 5 gradi C.
Non conservare presso soregenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, e carciofo.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salcrano sul Lambro (Milano)	L 1-5-10-20
- SOCIETE' CHIMIQUE FRANCAISE	L 1-5-10-20

SIPLEN ® L

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale, fagiolo, fagiolino, carciofo.

- SIPLEN L Composizione:
-- Linuron puro .... g. 11 (= 120 g/litro)
-- Trifluralin puro .... g. 22 (= 240 g/litro)
-- Coformulanti e solventi: q.b. a .... g. 100
Contiene: Xilene

CLASSE III

IRRITANTE

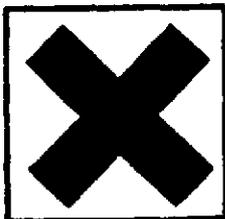
(R) marchio registrato SIPCAM - Milano
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici e Per l'Agricoltura Milano. - S.p.A
Viale Gian Galeazzo, 3 - MILANO.

Prodotto distribuito da:

Registrazione n. 4241 del 12.3.81 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: ..

.... Litro

Partita n°: . . .

NATURA DEL RISCHIO

Inflammabile. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Avvertenze :

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Linuron puro 11%; Trifluralin puro 22%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni:---------------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Infestanti controllate:
Graminacee annuali
Alopecurus spp. Apera spica-venti, Lolium spp., Poa spp.;
Dicotiledoni
Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.
Il prodotto non controlla:
Avena fatua, A. ludoviciana, A. sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre infestanti perennanti.
Colture protette:
Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primaverile, Fagiolino a semina estiva, Carciofo.
Epoca di impiego:
il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.
Sistema di distribuzione:
il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).
Dose d'impiego : 3-3.8 litri per ettaro e per ogni tipo di terreno.

Preparazione della poltiglia:

usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione.
Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm.) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irrorazione.
Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma.
Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
Preparazione del terreno:
per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono esseri ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Istruzioni speciali:
qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità:

il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego sulle colture consigliate, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza:

in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità:

il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di grano invernale, orzo invernale e segale invernale indipendentemente dal tipo di terreno, comunque non tutte le varietà sono state sperimentate, per cui si consigliano prove parcellari.

Avvertenze:

evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperature superiori a 5C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, carciofo.

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

STABILIMENTI AUTORIZZATI	TAGLIE AUTORIZZATE
- SIPCAM - Salerano sul Lambro (Milano)	Litri 0.250-1-5-10-20

Ditta: SIPSA

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	TALON S Combi WDG TALON 75 WDG
LINURON	GRANBAS STIURON

TALON S COMBI wdg

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Clorotalonil puro	24,7 gr.
Zolfo puro (esente da selenio)	50,0 gr.
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 21/22: Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
- 40: Possibilità di effetti irreversibili

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 24/25: Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi
- 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: FORWARD INTERNATIONAL LTD - P.O. Box 46 - 509 TAIPEI - TAIWAN - R.O.C.
Officina di confezionamento: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 7371 del 08-01-88

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ____________

FUNGICIDA
polivalente formulato in granuli idrodispersibili

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture, o corsi d'acqua
Non operare contro vento;
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

AVVERTENZE
– Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante;
– Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi;
– Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore;
– Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Clorotalonil 24,7%
Zolfo 50,0%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
CLOROTALONIL
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
ZOLFO: —
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Fungicida ad azione preventiva a largo spettro d'azione, dotato di attività immediata, alla persistenza e resistenza al dilavamento.
Alla elevata polivalenza anticrittogamica del clorotalonil il TALON S COMBI wdg associa il potere antioidico dello zolfo bagnabile micronizzato, così da essere un prodotto completo per la difesa anticrittogamica ed antioidica in frutticoltura, orticoltura e floricoltura.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Pomacee (melo e pero): Contro Ticchiolatura, Ruggine, Mal bianco, Cancri rameali, Marciume dei frutti e del colletto:
– 350-400 gr/hl in trattamenti in pre-fioritura;
– 300-350 gr/hl in trattamenti in post-fioritura.
Impiegando il prodotto solo in campo con un massimo di 4 applicazioni annue e solo in miscela con fungicidi sistemici.
Drupacee (pesco, susino).
Contro Bolla, Monilia, Mal bianco, Corineo e cancri rameali:
– 400-450 gr/hl in trattamenti in pre e post-fioritura;
– 350-400 gr/hl in trattamenti 2-3 settimane prima della raccolta.
Impiegando il prodotto solo in campo con un massimo di 4 applicazioni annue e solo in miscela con fungicidi sistemici.
Colture orticole (in pieno campo od in serra).
Pomodoro, patate: contro Peronospora, Mal bianco, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi, Muffa grigia, Antracnosi, Sclerotinia e Cercosporiosi: 300-400 gr/hl.
Con un massimo di 3 applicazioni annue in campo e di 5 applicazioni annue in serra per il pomodoro e 2 applicazioni annue per la patata.
Cipolla: contro Alternaria, Peronospora, Muffa grigia e Ruggine 350-400 gr/hl.
Con un massimo di due applicazioni annue in pieno campo.
Fagiolo, fagiolino e pisello: contro Antracnosi, Peronospora e Ruggine 350-400 gr/hl con un massimo di due applicazioni annue in pieno campo.

Il TALON S COMBI wdg va impiegato sulle colture orticole in via preventiva in qualunque periodo dell'anno a seconda della necessità, ripetendo i trattamenti ad intervalli variabili in funzione della virulenza e dell'andamento stagionale e rispettando il numero di applicazioni annuali massime sopra riportato.
COLTURE FLOREALI E ORNAMENTALI: contro Mal bianco, Ticchiolatura, Muffa grigia, Ruggini, Antracnosi, Septoriosi, Alternariosi e Fusariosi 350-500 gr/hl in interventi preventivi durante tutto l'anno secondo la necessità.
Nel corso dell'estate effettuare trattamenti soltanto durante le ore più fresche della giornata con le dosi minime consigliate.
Per la preparazione della sospensione stemperare il TALON S COMBI wdg in poca acqua, agitando sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea, aggiungere poi il resto dell'acqua o della miscela antiparassitaria continuando ad agitare.
Le dosi sopra riportate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale.
Tempi di rientro: 12 ore (in campo) - 24 ore (in serra).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Associazioni possibili con:
– sterolo-inibitori fungicidi
– antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari
– dicarbossimidici (antibotritici)
– benzimidazolici
– rame
– zolfi
Non è invece compatibile (o miscibile) con antiparassitari alcalini (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con captano, con DDVP, con Binapacril, Diclofluanide.

AVVERTENZE:
Il TALON S COMBI wdg deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ: può arrecare danno alle seguenti cultivar di:
Mele: Black Ben Davis - Black Stayman - Calvilla bianca - Commercio - Golden delicious - Jonathan - Imperatore - Renetta - Rome Beauty - Stayman Red - Winesap.
Pere: Buona Luisa Davranches - Contessa di Parigi - Kaiser Alexander - Olivier de Serres - William - Decana del Comizio.
Cucurbitacee - può essere fitotossico.
E' consigliabile eseguire saggi preliminari prima di procedere ad effettuare trattamenti su colture da fiore particolarmente delicate.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
DI POMACEE E DRUPACEE
14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
DI COLTURE ORTICOLE

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

TALON 75 wdg

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Clorotalonil puro	75 gr.
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 21/22:	Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione
- 40:	Possibilità di effetti irreversibili
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 24/25:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 26:	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
- 36/37:	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: FORWARD INTERNATIONAL LTD - P.O. Box 46 - 503 TAIPEI - TAIWAN - R.O.C.
Officina di confezionamento: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 7147 del 24-06-1987

Peso netto: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ____________

FUNGICIDA
formulato in granuli idrodispersibili

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni;

AVVERTENZE
– Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante;
– Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi;
– Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore;
– Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il TALON 75 wdg è un fungicida ad azione preventiva a largo spettro d'azione, efficace contro vari funghi patogeni delle seguenti colture: ortaggi, fruttiferi e colture floreali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO per 100 lt. d'acqua:
COLTURE ORTIVE *(in pieno campo od in serra)*
Pomodoro e patata: contro Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladosporiosi, Muffa grigia, Sclerotinia, Antracnosi, Cercosporiosi e Rizoctonia: 150-200 gr/hl.
Con un massimo di 3 applicazioni annue in campo e 5 in serra per il pomodoro e di 2 applicazioni annue per la patata.
Cetriolo, melone e cocomero: contro Antracnosi, Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi, Vaiolatura, Rizoctonia e Fusariosi non vascolare: 150-200 gr/hl.
Con un massimo di 3 applicazioni annue a pieno campo e in serra.
Sedano: contro Septoria, Rizoctonia, Cercospora e Sclerotinia: 200-250 gr/hl.
Massimo tre applicazioni annue a pieno campo e in serra.
Cipolla: contro Peronospora, Muffa grigia, Ruggini ed Alternaria: 150-200 gr/hl.
Massimo due applicazioni annue a pieno campo.
Fagiolo, fagiolino e pisello: contro Antracnosi, Peronospora e Ruggine: 150-200 gr/hl.
Massimo due applicazioni annue in pieno campo.
Il TALON 75 wdg va impiegato sulle colture ortive in via preventiva in qualunque periodo dell'anno a seconda delle necessità, ripetendo i trattamenti ad intervalli variabili in funzione della virulenza e dell'andamento stagionale e rispettando il numero massimo di applicazioni annuali sopra riportato.
POMACEE (melo e pero): contro Ticchiolatura, Cancri rameali, Ruggine, Marciume dei frutti e del colletto: 200-250 gr/hl in trattamenti invernali; 100-150 gr/hl in trattamenti prima della fioritura; 120-150 gr/hl in trattamenti dopo la fioritura, impiegando il prodotto solo in campo con un massimo di 4 applicazioni annue e solo in miscela con fungicidi sistemici.
DRUPACEE (pesco e susino): contro Monilia, Corineo, Bolla, Ruggine, Nerume e Cancri rameali 150-200 gr/hl in trattamenti prima e dopo la fioritura; 150-200 gr/hl in trattamenti 5-6 settimane prima della raccolta; 150-200 gr/hl in trattamenti 3-4 settimane prima della raccolta. Impiegando il prodotto solo in campo con un massimo di 4 applicazioni annue e solo in miscela con fungicidi sistemici.
COLTURE FLOREALI E ORNAMENTALI: contro Antracnosi, Muffa grigia, Ticchiolatura, Ruggini, Septoriosi, Alternaria, Fusariosi non vascolare: 150-200 gr/hl in interventi preventivi od alla prima comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti quando è necessario in funzione dell'andamento stagionale e delle infezioni.
Preparazione della sospensione: stemperare la dose stabilita di TALON 75 wdg in poca acqua mescolando sino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea, versarla quindi nella quantità d'acqua rimanente, mescolando con cura, sino ad ottenere la diluizione voluta.
Tempi di rientro: 12 ore (in campo) - 24 ore (in serra).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Associazioni possibili con:
– sterolo-inibitori fungicidi
– antiperonosporici sistemici, citotropici e translaminari
– dicarbossimidici (antibotritici)
– benzimidazolici
– rame
– zolfi.
Non è invece compatibile con gli olii minerali e con gli antiparassitari a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese).

AVVERTENZE:
Il TALON 75 wdg deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: E' consigliabile eseguire saggi preliminari prima di procedere ad effettuare trattamenti su colture da fiore particolarmente delicate.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Non eseguire trattamenti durante la fioritura essendo il prodotto tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI
21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
DI POMACEE E DRUPACEE
14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
DI COLTURE ORTICOLE

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

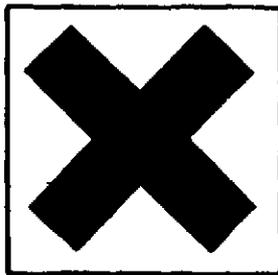
---

DA NON VENDERSI SFUSO

GRANBAS

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Trifluralin puro	23,50 gr. (= 244 gr./lt)
Linuron puro	11,75 gr. (= 122 gr./lt)
Coformulanti (contiene xilene e cicloesanone)	q.b. a 100 gr.

CLASSE II

NOCIVO

R - 10: Infiammabile
- 20/21: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
- 38: Irritante per la pelle

S - 2: Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13: Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 23: Non respirare i vapori
- 24: Evitare il contatto con la pelle
- 25: Evitare il contatto con gli occhi
- 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli questa etichetta)

SIPSA Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 7214 del 03-07-1987

Contenuto netto: lt. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ______

Stabilimenti di produzione autorizzati: DIACHEM S.p.A. - Via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
BASLINI IND. CHIM. S.p.A. - P.zza E. Baslini, 1 - TREVIGLIO (BG)

DISERBANTE
liquido emulsionabile per il controllo di graminacee e dicotiledoni in cereali a semina autunnale

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa;
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua;
Non operare contro vento;
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;
Non distarsi dal prodotto e dal recipiente se non con le dovute precauzioni.

AVVERTENZE
– Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
– Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi mangimi.
– Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
– Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
– Lo smaltimento delle confezioni vuote e del l'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
– Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN	23,5 %
LINURON	11,75%

le quali, seperatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
TRIFLURALIN: -
LINURON: derivato dell'urea.
Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
GRANBAS è un diserbante liquido selettivo che controlla le infestanti graminacee e dicotiledoni in pre-emergenza delle colture di cereali, interferendo sull'attività fotosintetica delle malerbe.
Colture protette e dosi:
Frumento duro e tenero, orzo, segale: impiegare 3-4 litri di GRANBAS/ha diluito in 200-800 litri di aqua.
Infestanti controllate:
Graminacee annuali: poe, loglio, erba codina, spica-venti, erba brillantina.
Dicotiledoni annuali: borsa del pastore, fumaria, camomilla, papavero, coreggiola, ranuncolo, rafanistro, senape, veroniche, anagallide.

GRANBAS non controlla avene selvatiche, gramigna, cirsio, fartara.

EPOCA D'IMPIEGO
GRANBAS deve essere usato fra la semina e l'emergenza.
GRANBAS deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno che deve essere ben preparato eliminando tutte le zolle grosse.

ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

ATTENZIONE: sospendere i trattamenti all'emergenza della coltura.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

STIURON wdg

COMPOSIZIONE 100 gr. di prodotto contengono:

Linuron puro	47,5 gr.
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti	q.b. a 100 gr.

CLASSE III

ATTENZIONE
Manipolare con prudenza

IRRITANTE

R - 38:	Irritante per la pelle.
S - 2:	Conservare fuori dalla portata dei bambini
- 13:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- 20/21:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
- 24/25:	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- 37:	Usare guanti adatti
- 45:	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostragli questa etichetta)

SIPSA **Società Industriale Prodotti e Servizi per Agricoltura - s.r.l.**
Via X Aprile, 3 - 48010 COTIGNOLA (RA) - Tel. 0545/41750 - Fax 0545/40270

Officina di produzione: FORWARD INTERNATIONAL LTD - P.O. Box 46 - 503 TAIPEI - TAIWAN - R.O.C.
Officina di confezionamento: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Stabilimento di Cotignola (RA) - Via X Aprile, 3

Registrazione Ministero della Sanità n. 4916 del 25-09-1982

Peso netto: Kg. 1

PARTITA N. __________

DISERBANTE
selettivo formulato in granuli idrodispersibili

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

AVVERTENZE
– Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
– Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
– Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
– Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
– Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
– Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea
Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: Sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Lo STIURON wdg è un diserbante formulato in granuli idrodispersibili, selettivo per combattere le più comuni infestanti annuali, quali: Persicaria, camomilla, veronica, piantaggine, euforbia, capsella, setaria, chenopodio, senape, amaranto, papavero, digitaria, borsa del pastore, morella, poligono, portulaca, ranuncolo, giavone e matricaria.
Alle dosi selettive per le colture lo STIURON wdg non controlla le erbe perenni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Lo STIURON wdg si impiega alle seguenti dosi per ettaro:
DISERBO DELLA CAROTA: in pre-emergenza 1,2-1,8 Kg., nell'intervallo tra la semina e 2-3 giorni prima dell'emergenza della coltura ponendo il seme ben coperto nel terreno; in post-emergenza 1,5-2,0 Kg. quando le carote hanno completamente formato il 2° palco fogliare (quattro foglie vere).
DISERBO DELLA PATATA: 1,2-2,0 Kg., in pre-emergenza, nell'intervallo tra il collocamento a dimora dei tuberi e l'emergenza della coltura.
DISERBO DEL CARCIOFO: 0,6-1,4 Kg., prima della ripresa vegetativa.
DISERBO DEL SEDANO: 1-2 Kg., intervenendo dopo la posa a dimora, non appena le piantine hanno superato la crisi del trapianto.
DISERBO DEL FINOCCHIO: 0,5-1,0 Kg. in pre-emergenza.
DISERBO DI FAGIOLI E FAGIOLINI: 0,6-1,2 Kg. in pre-emergenza subito dopo la semina.
DISERBO DELL'ASPARAGO: 1,0-2,0 Kg. intervenendo in pre-emergenza.
DISERBO DELLA RAPA: 1,2-2,0 Kg. intervenendo in pre-emergenza.
DISERBO DELLA SOJA E DEL GIRASOLE: 0,8-1,4 Kg. intervenendo in pre-emergenza.
DISERBO DEL FRUMENTO, ORZO, SEGALE: 0,6-1,0 Kg. intervenendo in pre-emergenza.
DISERBO DEL MAIS: 1 Kg. nei terreni di medio impasto in miscela con altri pp.aa. (per esempio Trifluralin, pendimetalin) - 1,2 Kg. nei terreni torbosi e argillosi, intervenendo in pre-emergenza;
Le dosi minime consigliate si riferiscono a terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quelle massime a terreni pesanti, argillosi o ricchi di sostanza organica.
L'opportuna dose di prodotto va prima stemperata in poca acqua e quindi diluita al volume desiderato (400-700 lt. d'acqua per ettaro) agitando energicamente.
Prima di procedere al trattamento è opportuno livellare e sminuzzare bene la superficie del terreno, irrorarlo quindi uniformemente, tenendo in costante agitazione la miscela dentro le pompe.
Evitare di effettuare i trattamenti in periodi molto caldi o su terreni molto sabbiosi e secchi. L'azione del diserbante risulta favorita da una leggera pioggia o irrigazione.
Terminati i trattamenti, lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Lo STIURON wdg non è compatibile con gli anticrittogamici e gli insetticidi; può invece essere miscelato con altri diserbanti a base di Pendimetalin, Trifluralin, Diuron ed Etalfluralin.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Lo STIURON wdg può causare fitotossicità per colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO

60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti.
Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IL PRODOTTO IN LUOGO ASCIUTTO E FRESCO.

Ditta: SIVAM

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
LINURON	MALERTOX LURON FLUID MALERTOX PREMERG TL

MALERTOX LURON FLUID

Diserbante selettivo per diverse colture

Sospensione concentrata

CLASSE II

COMPOSIZIONE

Linuron puro g 42,8
(= 500,76 g / l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO

R 38 Irritante per la pelle

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S 20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

S 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

S44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

SIVAM - SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO S.p.A.-VIA SCARLATTI 30 - 20124 MILANO

TEL. 02-66708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.- Albano S.Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n.2869 del 8.8.1978

QUANTITA' NETTA: 1 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa

Non contaminare altre colture e corsi d'acqua

Evitare di respirarne i vapori

Non operare contro vento

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero e ematuria.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX LURON FLUID è un diserbante selettivo, ad azione per via radicale e per via fogliare, che combatte: giavone, amaranto, setaria, digitaria, camomilla, galinsoga, borsa del pastore, veronica, senape, persicaria, erba porcellana, erba peperina, piantaggine, euforbia, falso convolvolo. Alle dosi selettive delle colture non combatte le infestanti perenni ad apparato radicale bulboso, profondo o rizomatoso.

Il MALERTOX LURON FLUID trova applicazione nei seguenti diserbi, alle dosi e nelle epoche indicate:

- frumento tenero e duro, orzo a semina autunnale: in pre-emergenza, 0,6-1 l/ha in miscela con 2 l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5%.- mais: in pre-emergenza, 1 l/ha in terreni di medio impasto e con mais seminato ad almeno 5 cm di profondità; 1,2 l/ha nei terreni torbosi e argillosi.- fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza, 0,6-1,2 l/ha in miscela con 2 l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5%.- carciofo: 0,6-1,4 l/ha prima della ripresa vegetativa.- carota: 1,2 l/ha, in pre-emergenza; 2 l/ha in post-emergenza con coltura al secondo palco fogliare (4 foglie vere).- finocchio: 0,4-1 l/ha, in post-emergenza, alla 4 foglia vera della coltura.- patata: 1,2-2 l/ha, in pre-emergenza, sempre in miscela con altri principi attivi; nei terreni pesanti non superare la dose di 1000 g di principio attivo per ettaro.- sedano, rape: 1,2-2 l/ha a 8-10 giorni dal trapianto.- girasole: 0,8-1,2 l/ha in pre-emergenza.- soja: 0,8-1,4 l/ha in pre-emergenza.

Il MALERTOX LURON FLUID si impiega alle dosi sopradette, variandole a seconda della composizione del terreno: le massime per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica, le minime per terreni leggeri, sabbiosi o scarsamente dotati di sostanza organica.

Il MALERTOX LURON FLUID, per una sua completa e duratura efficacia, richiede un terreno ben livellato e sminuzzato; un giusto grado di umidità nel terreno (eventualmente irrigare a pioggia o a scorrimento); assenza di lavorazioni successive al trattamento.

Preparazione della poltiglia

Il MALERTOX LURON FLUID, nelle dosi necessarie, deve essere stemperato prima in poca acqua a parte e poi diluito in modo tale da distribuirlo con 400-600 l/ha.

Avvertenze- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante

- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote o dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità E' sconsigliabile la miscela con insetticidi ed anticrittogamici, mentre con quella con altri erbicidi è possibile solo se consigliata esplicitamente. Nelle applicazioni in unione a MALERTOX TRIALIN non interrare la miscela. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di applicazioni su varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di eseguire delle prove parcellari preventive.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SOCIETA' ITALIANA
VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel 02 66708.1 • Telex 320379 • Fax 02.66981759

MALERTOX PREMERG TL

Diserbante selettivo di pre-emergenza di cereali a semina autunno-vernina
Liquido emulsionabile

CLASSE II

NOCIVO

COMPOSIZIONE
Trifluralin puro g 23,5
(= 239 g/l)
Linuron puro g 11,75
(= 119,5 g/l)
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
R10 Infiammabile
R38 Irritante per la pelle
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
S23 Non respirare i vapori
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
S44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SIVAM SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO - S.p.A.
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 66.708.1

OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6004 del 27.6.1984

QUANTITA' NETTA:

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

Taglie autorizzate: 1 l - 5

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi di intossicazione dalle seguenti sostanze attive:
Linuron puro g 11,75, Trifluralin puro g 23,5, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati disturbi ad emotorio.
Trifluralin: Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il MALERTOX PREMERG TL, per l'azione complementare dei due principi attivi presenti, è un diserbante selettivo di cereali a semina autunno-vernina (grano tenero e duro, orzo e segale), in grado di controllare fino dalla loro germinazione le più importanti infestanti annuali (graminacee e dicotiledoni). In particolare controlla:

- graminacee: Alopecurus spp. (erba codina), Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa spp.
- dicotiledoni: Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, (falsa ortica), Lamium amplexicaule (erba ruota), Lithospermum arvense (strigolo selvatico), Matricaria spp. (camomilla), Myosotis arvensis, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare (correggiola), Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba storna), Valerianella auricola (gallinella), Veronica spp.

Inoltre l'Avena spp., il Galium aparine, la Viola tricolor e la Fumaria officinalis, sono da considerarsi mediamente sensibili perchè possono sfuggire all'azione del diserbo solo quando i loro semi germinano in profondità, non venendo così a contatto dell'erbicida.
Il MALERTOX PREMERG TL deve essere impiegato in pre-emergenza, cioè nel periodo compreso tra la semina e l'emergenza delle colture, effettuando uniformemente la sua distribuzione in superficie, senza interramento. Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato e la semina deve essere fatta a profondità uniforme (può essere utile rullare il terreno dopo la semina, prima del trattamento).
Il MALERTOX PREMERG TL è impiegato alla dose di 3-3,9 litri per ettaro da distribuire con 600-800 litri di acqua per ettaro, mantenendo la miscela sotto buona agitazione: la dose più alta è consigliata per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono forti infestazioni di graminacee.
Il MALERTOX PREMERG TL, applicato in ottobre, permette la trasemina di leguminose foraggere, in marzo-aprile, con perfetta selettività.

Preparazione dell'emulsione
Il MALERTOX PREMERG TL, nella dose necessaria deve essere versato nel serbatoio ripieno a metà; completare il riempimento con acqua agitando.

Avvertenze
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi mangimi.
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità
Il MALERTOX PREMERG TL, per le sue caratteristiche, non è impiegabile in miscela con altri prodotti

Istruzioni speciali
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare bietole (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Attenzione: da applicare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SOCIETA' ITALIANA VETERINARIA AGRICOLA MILANO SpA
20124 Milano • Via Scarlatti 30
Tel. 02 66708 1 • Telex 320379 • Fax 02.66981759

Ditta: VISCHIM

Principio attivo:	*Presidio sanitario:*
CLOROTALONIL	VISCLOR 54 L

VISCLOR 54 L

Fungicida flowable per la difesa di pomacee, drupacee, ortaggi, patata, colture floreali ed ornamentali.

COMPOSIZIONE
- Clorotalonil puro .... 54 g (=720 g/l)
- Coadiuvanti e inerti .... q. b. a 100

VISCHIM S.r.l.
Via privata Vasto, 3 - MILANO
Officina di produzione:
CAFFARO S.p.a. - Adria - Cavanella Po (RO)

Registrazione n. 7502 del 7/6/1988 - Ministero Sanità

CLASSE I

TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini.Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

PARTITA N.:

1 Litro

AVVERTENZE
Nella preparazione delle miscele munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare le miscele in recipienti appositi, possibilmente all'aperto,o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni aziendali, quali deposito di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle eventuali confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è efficace per la difesa preventiva di pomacee, drupacee, ortaggi, patata e colture floreali ed ornamentali. da Peronospora, Cladosporiosi, Septoria, Botrite, Cercospora, Sclerotinia, Alternaria, Antracnosi, Ruggine, Ticchiolatura
MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi con pompe a volume normale sulle sottoelencate colture.
COLTURE ORTICOLE
Pomodoro 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi e Septoria intervenire effettuando 3 trattamenti ad intervalli regolari nel corso della stagione iniziandoli prima della comparsa dei sintomi della malattia. Per i trattamenti in serra contro le stesse malattie sono consigliati 5 trattamenti.
Sedano 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Septoria, Cercospora, Alternaria, Sclerotinia, intervenire prima della comparsa dei sintomi ripetendo il trattamento altre 2 volte in caso di necessità.
Cucurbitacee (Melone, Anguria, Cetriolo) 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Botrite, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi effettuare 3 trattamenti sia in serra sia in pieno campo ad intervalli regolari iniziandoli prima della comparsa dei sintomi.
Cipolla 150-225 ml/hl (1,5-2 l/ha) Contro Peronospora, Ruggine, Botrite intervenire tempestivamente prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità.
Leguminose (fagiolo, fagiolino, pisello) 150-200 ml/hl (1,5 l/ha) Contro Antracnosi, Ruggine, Septoria, Botrite intervenire prima della comparsa dei sintomi. Ripetere il trattamento in caso di necessità.
PATATA 1,5-2 l/ha Contro Peronospora ed Alternaria intervenire effettuando il trattamento prima della comparsa dei sintomi e ripetendolo in caso di necessità.
FRUTTIFERI
Melo, Pero 70-150 ml/hl (0,8-1,2 l/ha) Contro Ticchiolatura, Cancri rameali ed Alternaria del pero intervenire solo in pieno campo, sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, o di contatto quali rame, al massimo 4 volte per stagione. In caso di miscele con prodotti rameici occorre seguire le avvertenze sulla sensibilità al rame di alcune cultivars di Melo e di Pero.
Pesco, Susino 70-150 ml/hl (1-1,2 l/ha) Contro Botrytis, Bolla, Sclerotinia, Rhizopus, Gloeosporium, Penicillium, Monilia intervenire sempre in miscela con altri fungicidi sistemici, quali triazoli, benzimidazolici, o dicarbossimidici al massimo 4 volte per stagione.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (rosa, garofano, crisantemo, gladiolo) 200-250 ml/hl Contro Peronospora, Septoria, Ruggini, Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi e Ticchiolatura intervenire prima della comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento in caso di necessità. Si consiglia di effettuare saggi preliminari di sensibilità varietale prima di trattare tutta la superficie, soprattutto nel caso di colture in serra.
Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Agitare energicamnte la confezione prima dell'uso.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità: il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti, ad eccezione dei prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere rispettate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: nel caso di colture da fiore effettuare saggi preliminari su piccole superficie. Puo indurre rugginosità su mele del gruppo Golden.
Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta su colture orticole e patata, 21 giorni prima della raccolta su pomacee e su drupacee.
Tempo di rientro nell'appezzamento trattato: 12 ore in pieno campo; 24 ore in serra.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non riutilizzare il contenitore
OFFICINE DI PRODUZIONE:
CAFFARO S.p.A. - ADRIA Cavanella Po (RO)
SIPCAM S.p.A. - Salerano s/ Lambro (MI)
CONTENUTO Litri 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10

92A0706